



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Documento Unico di Programmazione

2020-2022

Sezione strategica

1. Quadro condizioni esterne	2
1.1 Quadro nazionale e disposizioni in materia di Finanza pubblica	2
1.2 Quadro provinciale e protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale	2
2. Popolazione e dati del Comune	7
2.1 Popolazione	7
2.2 Territorio	8
3. Economia insediata	13
4. Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	16
5. Linee di indirizzo nell'impostazione delle entrate comunali	19
5.1 Entrate correnti	19
5.2 Entrate in c/capitale	21
5.3 Indebitamento	21
6. Risorse umane	22
7. Linee di indirizzo per missione sulla base del programma di mandato del Sindaco 2015-2020	26
8. Coerenza e compatibilità con gli equilibri e vincoli di finanza pubblica	50
9. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi indispensabili, dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale	51
10. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	54

Sezione Operativa

Parte Prima	62
1. Analisi delle Entrate	63
1.1 Entrate correnti	63
1.2 Entrate in conto capitale	68
1.3 Indebitamento e anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	70
2. Misure operative per Programma	71
Parte Seconda	124
Programmazione del fabbisogno di personale	125
Piano delle alienazione e valorizzazioni patrimoniali	129
Programma Generale delle Opere Pubbliche	135

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020-2022

SEZIONE STRATEGICA

1. Quadro condizioni esterne

1.1 Quadro nazionale e disposizioni in materia di Finanza pubblica

La situazione politica nazionale ha visto, nel corso del 2019, la formazione di un nuovo governo. Nel corso dell'anno sono state riviste al ribasso le stime di crescita per il 2019 e per gli esercizi 2020 e seguenti. E' confermato il rallentamento dell'economia registrato a fine 2018. La situazione italiana rispecchi l'andamento dei paesi dell'unione europea, tuttavia l'Italia risulta fra i paesi nei quali il rallentamento dell'economia si fa più marcato.

Le Leggi di Stabilità emanate negli scorsi esercizi hanno previsto il concorso degli Enti territoriali al risanamento della Finanza Pubblica. La Legge di Stabilità per il 2019 dispone il superamento dei saldi di finanza pubblica, i quali prevedevano regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme previste sugli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs 267/2000 e dal D. Lgs. 118/2011. Da ciò deriva che gli Enti potranno utilizzare in modo pieno l'avanzo di amministrazione ed il Fondo Pluriennale Vincolato, in quanto gli stessi sono considerati utili ai fini degli equilibri di bilancio. Vengono quindi aboliti i Vincoli di Finanza Pubblica, in vigore dal 2016, con una riduzione degli adempimenti in un'ottica di semplificazione amministrativa.

La Legge di Bilancio per l'anno finanziario 2020, L. n. 160 del 27/12/2019, introduce delle novità per gli enti locali. In particolare, i commi da 784 a 815, avviano una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei comuni, assegnando agli stessi strumenti più efficaci di riscossione. E' previsto, a partire dal 2021, l'istituzione del Canone unico per l'occupazione di suolo pubblico e pubblicità (commi 816-847), in sostituzione della Cosap/Tosap e imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. E' prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento per gli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali (commi 854-855).

Per quanto riguarda i tributi locali a livello nazionale è prevista l'unificazione di IMU e TASI al fine di una semplificazione in favore dei cittadini. Tale disposizione non si applica ai comuni trentini, in Provincia Autonoma di Trento continua l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), in sostituzione di tali tributi previsti a livello nazionale.

1.2 Quadro provinciale e protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale

1.2.1 Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020

In data 8 novembre 2019 è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020. Nel Protocollo d’Intesa viene confermata la politica fiscale in materia di tributi comunali e vengono poste le basi per una revisione dei trasferimenti a valere sul Fondo Perequativo.

Si riportano di seguito le misure principali.

1.2.1.1 Politica fiscale

Il Protocollo conferma il quadro delle normativa tributaria per l’anno 2020, sulla base della manovra approvata per il 2016 e confermata per i successivi esercizi. In particolare per quanto riguarda l’IMIS trova conferma, la manovra approvata per il 2016 con l’introduzione delle esenzioni ed agevolazioni introdotte negli esercizi successivi:

- disapplicazione dell’imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate;
- aliquota agevolata al 0,79% (anziché 0,86%) su fabbricati destinati ad attività produttive (tranne categoria D5 – banche ed assicurazioni);
- aliquota ulteriormente agevolata al 0,55% per alcune specifiche categorie catastali C1-C3-D2-A10, D1 con rendita inferiore ad € 75.000,00 e D7-D8 con rendita inferiore ad € 50.000,00;
- esenzione per i fabbricati destinati ad uso “scuola paritaria” e per i fabbricati concessi in comodato a organizzazioni di volontariato o ad associazioni di promozione sociale;
- esenzione per i fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita inferiore a 25.000,00 ed aliquota pari al 0,1%, con deduzione della rendita catastale per € 1.500,00 per i fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita superiore;
- esenzione dall’IMIS delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- conferma dell’aliquota standard dello 0,895% per le categorie residuali (seconde case, aree edificabili, ecc.).

Nel contesto del Protocollo i comuni si impegnano a non aumentare le aliquote base per le attività produttive. La Provincia si impegna a confermare il maggior stanziamento a valere sul Fondo di Solidarietà e a coprire il mancato gettito derivante dalle nuove esenzioni ed agevolazioni introdotte per il 2020.

La PAT conferma inoltre gli stanziamenti per compensare il mancato gettito dalle abitazioni principali, dei fabbricati degli enti strumentali della Provincia, dei fabbricati strumentali all’attività agricola, dell’esenzione delle ONLUS e Cooperative Sociali, e dalla revisione delle rendite dei cosiddetti “imbullonati”.

Per quanto riguarda i rapporti finanziari fra Provincia Autonoma di Trento è confermato anche per il 2020 l’accolto da parte della PAT di 4 milioni di euro dei 126,1 milioni di euro del riversamento del maggior gettito IMIS/IMUP e del mancato gettito da parte dello Stato degli immobili di categoria D.

1.2.1.2 Trasferimenti di parte corrente

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale individua in 280 milioni di euro le risorse di parte corrente destinate ai rapporti finanziari con i comuni per l'esercizio 2020.

Le risorse risultano così suddivise:

- Euro 126,1 milioni circa per la regolazione dei rapporti finanziari fra Provincia, Enti Locali e Stato per il maggior gettito IMUP;
- Euro 61 milioni circa costituiscono il Fondo Perequativo (con un aumento di circa € 2,3 milioni rispetto al 2019);
- Euro 26,5 milioni circa per trasferimenti compensativi IMIS;
- Euro 64 milioni circa per fondi specifici servizi comunali;
- Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.
- La quota rimanente di circa 1,6 milioni di euro è destinata al "Fondo a disposizione della Giunta Provinciale" di cui all'art. 6, c. 4 della L.P. 36/1993.

Il Protocollo conferma i fondi a sostegno del servizio biblioteche e consolida le quote annue a copertura del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, dei rinnovi contrattuali e progressioni orizzontali del personale, nonché la quota specifica in favore dei comuni di Riva del Garda ed Arco per il personale addetto al servizio antiincendi.

L'incremento di circa 2,3 milioni di euro del Fondo Perequativo rispetto al 2019 è destinato ad attutire l'impatto del nuovo modello di riparto del fondo ed a consentire ai comuni un margine di tempo adeguato al fine di introdurre misure di razionalizzazione della spesa corrente.

L'allegato 1 al Protocollo prevede infatti la revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo. Il nuovo modello sarà basato sull'aggiornamento delle stime di spesa standard corrente dei comuni e dall'introduzione di criteri di perequazione sulle entrate proprie dei comuni stessi, sia di carattere tributario che patrimoniale.

Viene inoltre rilevata la necessità di rivedere il modello di riparto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, finanziato da una corrispondente riduzione dei trasferimenti per i comuni con popolazione superiore. E' previsto infatti un taglio proporzionale di circa 3,3 milioni di euro in 5 anni per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, in un ottica di solidarietà orizzontale.

Sulla base della stima del taglio di cui sopra si è provveduto a ridurre le previsioni a valere sui trasferimenti del Fondo Perequativo per l'importo di € 60.000,00 annui per il triennio 2020-2022.

Anche la revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo prevede un applicazione graduale, in 5 anni, delle variazioni in aumento o diminuzione, arrivando a regime nel 2024.

Per quanto riguarda le gestioni associate, il Protocollo di data 8/11/2019, prevede il superamento dell'obbligo e che, a regime, le gestioni associate saranno facoltative. Viene data le possibilità di recesso o di modifica delle convenzioni stipulate e, a tal fine, vengono individuate delle misure a

garanzia degli assetti organizzativi dei comuni interessati. Per favorire il mantenimento delle gestioni associate è riconosciuto a ciascuno dei comuni aderenti di derogare dal principio di salvaguardia del livello si spesa corrente relativa alla Missione 1.

1.2.1.3 Misure in materia di spesa per il personale

Viene modificata la disciplina in materia di contenimento della spesa del personale. In particolare viene prevista:

- 1) la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'Ente, con spesa riferita alla Missione 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione, è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa, non trova quindi più applicazione il criterio del turn-over,
- 2) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni di bilancio è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019; i comuni, la cui dotazione di personale si trova al di sotto dello standard previsto con intesa tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, possono assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dall'intesa stessa.
- 3) rimane ammessa la sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto;
- 4) è istituito un periodo transitorio, in attesa della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa e dell'intesa di cui sopra, della durata massima fino al 30/06/2020, nel quale è consentita la sostituzione di personale nel limite della spesa sostenuta per il 2019, considerando per intero la spesa del personale cessato in corso d'anno.
- 5) sono inoltre consentite le assunzioni di personale addetto agli adempimenti obbligatori previsti da disposizioni di legge e del personale della polizia locale, di ruolo nel rispetto degli standard minimi di servizio e a tempo determinato.

L'art. 11 della Legge di Stabilità Provinciale, L.P. 23/12/2019 n. 13, ha stanziato i fondi per il finanziamento del rinnovo contrattuale del trattamento economico del personale dipendente per il triennio 2019-2021. Nel Bilancio di Previsione 2020-2022 si è provveduto a stanziare un ipotesi di aumento contrattuale e fra i trasferimenti provinciali la copertura di tali aumenti.

1.2.1.4 Sostegno agli investimenti

La manovra di bilancio provinciale 2020-2022 rende disponibili le seguenti risorse finanziarie per gli investimenti dei comuni:

quota ex FIM € 54,37 milioni per il 2020 e 54 milioni per il 2021 e 2022;

Budget comunale € 20 milioni per integrare il fondo per gli investimenti programmati dai comuni, ex art. 11 della legge in materia di finanza locale.

Per il riparto di questa ultima voce verranno utilizzati i criteri approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 722 dd. 6/5/2016 e utilizzati a partire dall'esercizio 2016.

Sono confermati i canoni aggiuntivi assegnati ai comuni ed alle comunità. Le risorse finanziarie ammontano ad € 42,6 milioni per il 2020. Per gli esercizi successivi, in pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia Autonoma di Trento si impegna ad assicurare ai comuni le stesse grandezze finanziarie nei prossimi protocolli d'intesa.

1.2.1.5 Modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali ai comuni

Le parti hanno convenuto di mantenere le modalità di erogazione dei trasferimenti già condivise nell'ambito della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1327 dd. 5/8/2016, rinviando ad un successivo provvedimento la quantificazione dell'ammontare complessivo da erogare.

1.2.1.6 Termine di approvazione dei bilanci

Con Decreto del Ministero dell'Interno di data 13/12/2019, riportato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17/12/2019 è stato stabilito il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 degli Enti Locali.

2 Popolazione e dati del Comune

2.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n. 15.791	
Popolazione residente al 31/12/2018	n. 17.505	
di cui: stranieri	n. 2.119	
di cui: maschi	n. 8.413	
femmine	n. 9.092	
nuclei familiari	n. 7.721	
comunità/convivenze	n. 8	
Nati nell'anno	n. 133	
Deceduti nell'anno	n. 138	
saldo naturale	n. - 5	
Immigrati nell'anno	n. 778	
Emigrati nell'anno	n. 638	
Saldo migratorio	n. + 135	
In età prescolare (0/6 anni)	n. 1.176	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 1.462	
In forza lavoro (15/29 anni)	n. 2.586	
. In età adulta (30/65 anni)	n. 8.622	
In età senile (oltre 65 anni)	n. 3.659	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso (per mille abitanti)
2013		10,70
2014		9,48
2015		9,15
2016		7,62
2017		8,17
2018		7,59
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
2013		9,04
2014		7,52
2015		9,74
2016		7,67
2017		8,29
2018		7,88

2.2 TERRITORIO

Superficie in Kmq. 42,472

RISORSE IDRICHE

* Laghi n. 1 * Fiumi e Torrenti n. 3

STRADE

* Statali Km 1 * Provinciali Km 7 * Comunali km. 70 * Vicinali Km 6,50
* Autostrade Km 0 * Piste ciclabili km 18,5 (dei quali km 16,7 ciclopedonali e 1,8 solo ciclabili)

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Deliberazione Consiglio comunale n. 235 dd. 21.10.2014

* Piano regolatore adottato si no

* Piano regolatore approvato si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si no

* Artigianali si no

* Commerciali si no

Progetto di qualificazione della rete commerciale del centro storico del Comune di Riva del Garda – ai sensi dell’articolo 28 della legge provinciale 8 maggio 2000, n. 4 – Delibera indirizzo n. 49 dd. 06.08.2003-Determina n. 2003/713 dd. 18.08.2003

Protocollo di intenti per la realizzazione di un progetto di valorizzazione commerciale pubblico-privato per il Centro storico di Riva del Garda di data 11.09.2003 protocollo n. 2003029411

Criteri di insediamento di apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro (art. 110, comma 6 T.U.L.P.S.) in esercizi con attività prevalente di gioco (sale giochi), esercizi pubblici e commerciali – Deliberazione Consiglio Comunale n. 106 dd. 27/02/2012

Mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.M. 20.11.2007 - Deliberazione di Giunta comunale n. 980 dd. 28.05.2013

Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agricole-alimentari tradizionali locali – istituzione della DE.CO. Sovra-comunale – Deliberazione Consiglio comunale n. 224 dd. 05.06.2014

Regolamento di Polizia Urbana – articolo 7: criteri per l’installazione di elementi di arredo su area pubblica ai fini dell’esposizione merci e attrezzature all’esterno dei negozi e dei pubblici esercizi – Allegato alla delibera della Giunta

Municipale n. 1317 dd. 12.08.2014

Legge provinciale 30 luglio 2010 n. 17 – articolo 63:
approvazione perimetrazione luoghi storici del commercio
di Riva del Garda – delibera Giunta Municipale n. 1195 dd.
06.03.2014

* Altri strumenti (specificare) si no

- Piano di zonizzazione acustica comunale

Delibera del Consiglio Comunale n. 107 dd. 27.7.2004

- Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica

Delibera consiliare n. 142 del 05/12/2012

- Piano Azione Energia Sostenibile PAES

Determina 261 del 09/05/2014

AREE A VERDE, PARCHI E GIARDINI

Superficie complessiva 72,3 hq

Superficie fruibile 31,1 hq

AREE PROTETTE

* Reti di riserve

Basso Sarca – Alpi Ledrensi

* Riserve locali

Val Gola

* Natura 2000

Crinale Pichea – Rocchetta - Monte Brione

2.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

2.2.1 Tabella uso del suolo (*dati del PRG comunale vigente*)

ZONA PRG	SUPERFICI (mq)		NOTE
		SUBTOTALI (mq)	
CENTRI STORICI	319.444,18		
ZONA RB1 RESIDENZIALE ESISTENTE - CONSOLIDATA	1.239.069,76		
ZONA RB2 RESIDENZIALE ESISTENTE - VERDE PRIVATO	389.195,69		
ZONA RB3 RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	26.503,34		
ZONA RC RESIDENZIALE DI ESPANSIONE (RC1-2-3-4)	132.611,39		
ZONA E.E.P. : RESIDENZIALE CON EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA - AGEVOLATA (RC1-2-3-4)	51.940,64		
ZONA D1 PRODUTTIVO ESISTENTE - DI COMPLETAMENTO PROVINCIALE	259.904,37	382.205,51	
ZONA D1 PRODUTTIVO ESISTENTE - DI COMPLETAMENTO LOCALE	122.301,14		
ZONA D1 PRODUTTIVO DI ESPANSIONE PROVINCIALE + SERV	21.331,53	100.535,59	
ZONA D1 PRODUTTIVO DI ESPANSIONE LOCALE	79.204,06		
ZONA D3 COMMERCIALE - TERZIARIO	85.861,60		
ZONA D4 LAVORAZIONE - COMMERCIO PRODOTTI AGRICOLI- FORESTALI-ZOOTECNICI	14.144,65		
ZONA H/B RICETTIVA	199.684,21		SONO CONTEGGIATE ANCHE LE AREE DEL CENTRO STORICO (7.800 mq)
ZONA H/C RICETTIVA DI ESPANSIONE	65.006,20		
ZONA H/D CAMPEGGIO	49.015,13		

ZONA E3 AGRICOLA LOCALE (III)	1.134.558,71		
ZONA E4 AGRICOLA LOCALE (IV)	319.717,20		SONO COMPRESI ANCHE I VIVAI E6 (33.974 mq)
ZONA E2 AGRICOLA (II)	1.016.320,35		
ZONA E1 AGRICOLA DI PREGIO (I)	3.171.516,15		
ZONA E5 AREE IMPRODUTTIVE	83.526,21		
ZONA E8 BOSCO	20.188.276,42		
ZONA E9 PASCOLO	3.397.740,17		
ZONA E6 VIVAI	33.974,43		ricompresi nelle aree agricole (IV)
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO PROVINCIALE E SOVRALOCALE - SCOLASTICHE - CULTURALI DI PROGETTO	8.293,76	469.666,19	
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO PROVINCIALE E SOVRALOCALE - SPORTIVE SPECIALI	33.039,72		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO PROVINCIALE E SOVRALOCALE - FIERISTICHE (e pf)	82.489,57		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO PROVINCIALE E SOVRALOCALE - TECNOLOGICHE	10.331,04		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - CIVILI AMMINISTRATIVE ESISTENTI	155.636,31		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - CIVILI AMMINISTRATIVE DI PROGETTO	41.803,30		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - SCOLASTICHE - CULTURALI ESISTENTI	99.129,32		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - RELIGIOSE	33.732,00		
ZONA F1 ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE - SPORTIVA AL COPERTO	5.211,17		
PORTI	19.687,08		ricompresi nelle aree civili amministrative

CIMITERIALI	26.586,06		
IMPIANTI TECNOLOGICI	1.164,74		
DEPURATORI	13.442,70		
ZONA G1 AREE MILITARI	22.850,72		
ZONA F2 VERDE PUBBLICO	241.242,09	318.354,67	
ZONA F2 VERDE SPORTIVO	77.112,57		
ZONA F3 PARCHEGGI PUBBLICI	61.158,00	69.612,17	
ZONA F3 PARCHEGGI PLURIPIANO	8.454,16		
ZONA G2 DISTRIBUTORI CARBURANTE	5.850,21		
RIFIUTI SPECIALI - CRM	2.497,38		
RIFIUTI SPECIALI - CENTRO ROTTAMAZIONE	971,02		
AREE PEDONALI	61.521,11		
LAGO	8.341.268,71		
FIUMI, CORSI D'ACQUA	112.601,20		
STRADE PRINCIPALI ESISTENTI	364.745,40		
STRADE LOCALI ESISTENTI	307.751,02		
STRADE PRINCIPALI POTENZIAMENTO	24.033,01		
STRADE LOCALI POTENZIAMENTO	7.306,59		
STRADE PRINCIPALI PROGETTO	11.547,02		
STRADE LOCALI PROGETTO	6.071,64		
GALLERIE PRINCIPALI ESISTENTI	64.888,38		
GALLERIE PRINCIPALI DI PROGETTO	11.194,29		
GALLERIE LOCALI ESISTENTI	7.636,53		

2.2.2 Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Strutture e infrastrutture	N.	Altri dati
Asili nido	2	120 posti
Scuole materne (escluse le scuole materne equiparate)	1	76 posti
Scuole elementari	4	Alunni 854
Scuole medie	3	Alunni 750
Biblioteca civica	1	

Museo Civico	1	
Strutture residenziali per anziani	4	
Farmacie comunali	1	
Cimiteri	4	
Piscina comunale	1	
Campi da calcio	4	
Campetti polivalenti	3	
Bocciodromo	1	
Campi da tennis	2	
Tensostruttura Basket	1	
Campo da tiro con l'arco	1	

3. Economia insediata

L'economia del Comune di Riva del Garda gravita su molteplici settori. La vocazione turistica del territorio incide in misura rilevante sull'economia locale, anche il relazione alle molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori del commercio, industria, artigianato ed agricolura.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

Turismo: L'andamento della stagione turistica

Arrivi e presenze dell'estate 2018 nell'ambito turistico del Garda Trentino

Ambito	Arrivi	Presenze
Garda Trentino	878.308	3.523.489
Riva del Garda	444.610	1.741.852

Dati ISPAT 2018	Strutture alberghiere	Strutture extra-alberghiere	Alloggi privati e seconde case
N. strutture	75	98	837
Posti letto	6.289	3.656	3.339

Dati ISPAT 2014	N.
Imprese attive nel settore di alloggio e ristorazione	206

Agricoltura

Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alle imprese agricole presenti sul territorio comunale e sull'indirizzo produttivo delle stesse (dati APIA).

Anno 2017	INDIRIZZO PRODUTTIVO								
	Frutticolo	Viticolo	Zootencico	Frutt/vit	Frutt/zoot	Frut/vit/zoot	Vit/zoot	Altro	TOTALE
RIVA DEL GARDA	20	10	5	31	5	3		4	78

Anno 2017	IMPRENDITORI AGRICOLI PER GENERE						
	Comune		1^ sezione		2^ sezione		Totale
	M	F	M	F	M	F	
RIVA DEL GARDA	29	4	40	1	69	5	

Anno 2017	IMPRENDITORI ISCRITTI PER SEZIONE									
	Comune		Imprenditore singolo			Imprenditori associati		totale imprenditori		
	Total	1^ sezione	2^ sezione	Total	1^ sezione	2^ sezione	Total	1^ sezione	2^ sezione	
RIVA DEL GARDA	74	33	41	4	3	1	78	36	42	

Industria

Si riporta di seguito la tabella delle unità locali e dei dipendenti per ramo di attività economica presenti sul territorio comunale, aggiornata a giugno 2017 (dati CCIAA Trento).

Industrie estrattive		Industrie manifatturiere		Costruzioni e installazioni di impianti		Industrie elettriche, acqua e gas		Officine Meccaniche e carrozzerie		Totale	
U.L.	Dip.	U.L.	Dip.	U.L.	Dip.	U.L.	Dip.	U.L.	Dip.	U.L.	Dip.
0	0	7	757	2	62	1	49	2	32	11	889

Artigianato

Si riporta di seguito la tabella delle imprese e dei dipendenti per ramo di attività economica presenti sul territorio comunale, aggiornata a giugno 2011 (dati CCIAA Trento).

Imprese estrattive		Imprese manifatturiere		Imprese di costruzione		Officine meccaniche e carrozzerie		Altri servizi		Totale	
Imp.	Dip.	Imp.	Dip.	Imp.	Dip.	Imp.	Dip.	Imp.	Dip.	Imp.	Dip.
0	0	4	49	11	150	1	9	3	48	19	256

Commercio

Si riporta di seguito la tabella delle imprese registrate e degli addetti nel settore del commercio sul territorio comunale, aggiornata al 31/12/2017 (dati CCIAA Trento).

	Commercio al dettaglio e ingrosso e riparazione di	Intermediari del commercio all'ingrosso	Commercio all'ingrosso	Commercio al dettaglio in sede fissa	Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	Totale commercio

	autoveicoli e motocicli					
Imprese	23	42	42	238	31	376
Addetti	69	43	285	878	4	1319

Terziario Avanzato e servizi alle imprese

Si riporta di seguito la tabella delle Unità Locali e degli addetti nel settore del terziario avanzato e servizi alle imprese presenti sul territorio comunale, aggiornata a giugno 2011 (dati CCIAA Trento).

Servizi di informazione e comunicazione		Attività professionali scientifiche e tecniche		Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese		Totale	
U.L.	Add.	U.L.	Add.	U.L.	Add.	U.L.	Add.
7	63	4	39	7	447	18	549

4 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Si riportano di seguito alcune tabelle dimostrative del trend storico delle entrate e delle spese contabilizzate nei rendiconti dal 2016 al 2018, raffrontate con le previsioni definitive 2019 e le previsione del Bilancio di Previsione 2020-2022 in approvazione. Il confronto fra le entrate e spese a consuntivo per il biennio 2016-2017 sono influenzate dall'assunzione in capo al Comune di Riva del Garda del personale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro, con decorrenza 1/7/2016. Le previsioni per il triennio 2020-2022, se confrontate con le previsioni definitive 2019, prevedono un leggero aumento della spesa per il 2020 ed una riduzione per il 2021-2022.

Si rimanda ai successivi capitoli l'esame delle singole poste inserite nel Bilancio di Previsione 2020-2022.

Entrate correnti

Titoli	2016 Consuntivo	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Previsioni definitive	2020	2021	2022
Entrate tributarie	12.002.319,23	11.797.656,32	12.017.192,86	11.353.200,00	11.422.200,00	11.371.700,00	11.371.700,00
Entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato, Regione, Provincia e altri Enti Pubblici	5.670.215,01	7.772.070,12	7.546.558,49	8.045.350,00	8.029.400,00	7.934.500,00	7.924.500,00
Entrate extra tributarie	5.526.520,56	6.528.047,61	6.248.395,34	6.112.360,00	6.215.760,00	6.011.860,00	5.971.860,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/corrente	688.383,31	405.708,70	472.499,48	411.645,13	373.257,99	381.800,00	381.800,00
Totale entrate correnti	23.887.438,11	26.503.482,75	26.284.646,17	25.922.555,13	26.040.617,99	25.699.860,00	25.649.860,00

L'andamento delle entrate correnti ha risentito delle modifiche apportate a livello provinciale nei tributi comunali. Sulla base dei Protocolli d'intesa in materia di finanza locale è stata garantita l'invarianza della sommatoria del gettito ICI/IMIS e trasferimenti provinciali a valere sul Fondo Perequativo. La composizione fra entrate tributarie ed entrate da trasferimenti ha risentito delle manovre tributarie che si sono succedute negli anni. Le previsioni in entrata 2016 risentono della presa incarico, a partire dal 01/07/2016, da parte dell'amministrazione comunale del personale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro, per la quale è previsto il rimborso delle spese sostenute da parte della Comunità di Valle. Tale voce di entrata incide in misura ancora superiore negli esercizi 2017 e seguenti, anni per i quali è previsto il rimborso della spesa per l'intero anno.

Spese correnti

Titoli	2016 Consuntivo	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Previsioni definitive	2020	2021	2022
Spese correnti - Titolo I	19.598.433,35	21.384.557,82	21.693.470,14	25.921.455,13	26.039.517,99	25.698.760,00	25.648.760,00
FPV – Spese correnti	405.708,70	472.499,48	411.645,13	373.257,99	381.800,00	381.800,00	381.800,00
Spese per rimborso prestiti Titolo III	0,00	0,00	1.094,17	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
TOTALE SPESE CORRENTI	20.004.152,05	21.857.057,30	22.106.209,44	25.922.513,13	26.040.617,99	25.699.860,00	25.649.860,00

Anche l'andamento delle spese correnti risente, come per le entrate correnti, dell'assunzione del personale della Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro.

L'aumento di spesa previsto per l'esercizio 2020 deriva dall'incremento dei costi legati al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, alla diversa contabilizzazione delle entrate e delle spese connesse con il servizio di gestione dei parcheggi e dei servizi accessori e collegati affidati alla società in house Alto Garda Parcheggi e Mobilità APM Srl e di maggiori spese per il personale. La maggiore spesa per il personale, pari ad € 79.573,96 è dovuta per circa € 55.000,00 dalla stima degli oneri per i rinnovi contrattuali al personale dipendente, per circa 33.000,00 da maggiori oneri legati alla sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e per circa 47.000,00 per sostituzione di personale a cui è stata accordata una riduzione di orario. Nel contempo viene ridotta la previsione di spesa di circa € 50.000,00 della liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto. Gli aumenti di cui sopra sono coerenti con le previsioni del Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2020. Le assunzioni previste in sostituzione dei personale cessato dal servizio risultano nel limite della spesa sostenuta per l'esercizio 2019, adeguata con i correttivi previsti dal Protocollo d'Intesa.

Le spese depurate di tali fattori hanno un trend in diminuzione e risultano in linea con il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento 2013-2017, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 1054 dd. 24/09/2013 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 383 dd. 24/11/2016, in attesa degli obiettivi puntuale di qualificazione della spesa, stabiliti d'intesa fra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie. Al fine di consentire la gestione dell'esercizio e data l'impossibilità di prevedere puntualmente ogni singola voce di spesa corrente, le previsioni risultano superiori rispetto al obiettivo posto dal Piano di Miglioramento. Le previsioni sono tuttavia coerenti con la riduzione realizzata a consuntivo negli scorsi esercizi. Al fine del mantenimento degli obiettivi posti dal Piano di Miglioramento, sarà comunque necessario monitorare la spesa e, in caso sia ritenuto necessario, bloccare la spesa su alcuni capitoli di spesa.

Nell'esercizio 2015 si è provveduto all'estinzione integrale dei mutui in essere e di conseguenza non risultano oneri per indebitamento a partire dall'esercizio 2016. La posta inserita, pari ad € 1.100,00 si riferisce al recupero in dieci anni, a partire dal 2018, sui trasferimenti provinciali dell'onere per l'estinzione anticipata dei mutui anticipato dalla PAT.

Entrate in conto capitale

Titoli	2016 Consuntivo	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Previsioni definitive	2020	2021	2022
Contributi agli investimenti	1.820.705,88	1.666.462,56	1.243.694,02	6.530.738,10	11.928.169,33	7.075.500,00	1.075.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	167.430,03	1.215.600,00	0,00	1.808.900,00	0,00	0,00	0,00
Permessi di costruire	717.370,63	1.582.884,54	1.315.260,70	1.400.000,00	1.400.000,00	1.100.000,00	900.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	21.156,00	333.337,50	29.000,00	903.500,00	21.000,00	21.000,00
Entrate in conto capitale per rimborsi e recuperi	24.994,45	41.018,55	79.864,88	53.000,00	93.000,00	53.000,00	53.000,00
Altre entrate in conto capitale (tra cui canoni derivazioni idroelettriche)	559.320,62	298.260,31	397.856,88	560.000,00	688.000,00	278.000,00	278.000,00
Cessioni di	0,00	0,00	0,00	0,00	31.700,00	0,00	0,00

partecipazioni e titoli azionari							
Avanzo di amministrazione (dell'anno precedente applicato al bilancio)	360.000,00	2.297.400,00	3.566.458,30	3.245.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale	17.266.274,56	8.946.233,43	6.713.786,19	6.228.452,29	5.179.694,54		
Totale entrate in conto capitale	20.916.096,17	13.771.615,39	13.650.258,47	19.855.090,39	20.224.063,87	8.527.500,00	2.327.500,00

Le entrate in conto capitale hanno risentito fino all'esercizio 2018 dei vincoli imposti dagli obiettivi di finanza pubblica in materia di applicazione dell'avanzo di amministrazione. A partire dal 2019 è consentita l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, tuttavia lo stesso risulta applicabile solo successivamente all'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 2019. Non è prevista pertanto l'applicazione di Avanzo di amministrazione per l'anno 2020. L'applicazione dello stesso avverrà con apposita variazione in corso d'anno. A partire dal 2016 viene utilizzato il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al fine di finanziare gli impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti e riaccertati, in base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, previsto dall'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011. L'FPV viene inoltre utilizzato a finanziamento della quota si spesa impegnata nell'anno ma imputata ad esercizi futuri, sempre in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, e finanziate con risorse dell'anno in cui viene effettuato l'impegno di spesa. A partire dal 2017 sono contabilizzati in entrata anche le acquisizioni gratuite sia scomputo di permessi a costruire, inserite in aumento dell'apposita voce, che per altri motivi (donazioni, espropri att. 31, ecc), inserite nella voce entrate da conferimento di immobili.

Spese in conto in conto capitale

Titoli	2016 Consuntivo	2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2019 Previsioni definitive	2020	2021	2022
Acquisto terreni, diritti reali, aumenti di capitale e reti idriche	4.191.352,27	775.976,00	143.350,56	465.000,00	1.607.500,00	55.000,00	55.000,00	
Opere pubbliche	3.014.568,41	5.106.914,13	2.372.998,35	12.522.244,50	14.962.777,83	6.170.000,00	170.000,00	
Manutenzioni straordinarie	1.342.233,64	1.042.546,37	718.096,69	3.079.475,43	1.930.786,04	1.340.000,00	1.305.000,00	
Progettazioni	300.299,20	196.258,19	230.624,87	472.800,92	463.000,00	156.000,00	156.000,00	
Acquisto di beni e attrezzature	339.546,65	608.678,70	459.485,38	755.518,53	655.000,00	438.500,00	423.500,00	
Trasferimenti in conto capitale (compresi trasferimenti per interventi su beni del patrimonio comunale)	1.540.711,84	668.702,06	1.037.525,74	2.347.889,66	360.000,00	188.000,00	188.000,00	
Altre spese	38.422,32	2.879,19	4.383,15	212.161,35	245.000,00	180.000,00	30.000,00	
FPV – Conto capitale	8.946.233,43	6.713.786,19	6.228.452,29					
Totale spese in conto capitale	19.713.367,76	15.115.740,83	11.194.917,03	19.855.090,39	20.224.063,87	8.527.500,00	2.327.500,00	

L'andamento della spesa in conto capitale ha risentito e risente anche per il triennio 2020-2022 della riduzione delle risorse, sia dal lato dei trasferimenti provinciali, per i quali, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, prevede l'assegnazione del solo quota ex FIM per il triennio 2020-2022 e del fondo per gli investimenti per l'anno 2020, senza tuttavia individuare puntualmente gli importi assegnati ai singoli comuni. La spesa impegnata 2016 ed i successivi esercizi risultano influenzati dal riaccertamento dei residui degli esercizi scorsi e dall'imputazione contabile secondo il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, previsto dalla nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011. A partire dall'esercizio 2017 sono contabilizzate nella spesa anche le acquisizioni gratuite, sia scompto di permessi a costruire che per altri motivi (donazioni, espropri att. 31, ecc). Tali poste sono inserite nel primo rigo della tabella sopra riportata fra gli acquisti terreni. In particolare tali voci incidono per l'esercizio 2020 dove viene inserita a bilancio l'operazione di permuta con la Provincia Autonoma di Trento, perfezionata a fine 2019 con passaggi di proprietà nei primi mesi del 2020, di alcuni beni immobili di proprietà per quasi 900 mila euro.

5. Linee di indirizzo seguite nell'impostazione delle entrate comunali

Nel presente capitolo sono delineate le linee di indirizzo adottate per determinare le entrate comunali. In particolare vengono descritte le manovre tributarie applicate e la gestione tariffaria delle entrate patrimoniali da beni e servizi. Si rimanda alla Sezione Operativa l'esame puntuale delle singole entrate.

5.1 Entrate correnti

5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate tributarie il Comune di Riva del Garda continua ad adottare le disposizioni previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 10/11/2017 e confermate dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020. Non è prevista l'istituzione di nuove imposte o tasse comunali.

Imposta municipale (IMIS)

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato.

Le aliquote e le detrazioni applicate per il 2020 sono le stesse applicate per il 2017 con l'aggiunta delle esenzioni ed agevolazioni introdotte, a partire dall'anno 2018, dalla legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18 "Legge di Stabilità Provinciale per il 2018", in applicazione del principio di stabilizzazione delle entrate tributarie concordato in sede di Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017. Si riportano di seguito le aliquote e le detrazioni applicate:

- disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate;
- aliquota agevolata al 0,79% (anziché 0,86%) su fabbricati destinati ad attività produttive (tranne categoria D5 – banche ed assicurazioni);
- aliquota ulteriormente agevolata al 0,55% per alcune specifiche categorie catastali C1-C3-D2-A10, D1 con rendita inferiore ad € 75.000,00 e D7-D8 con rendita inferiore ad € 50.000,00;
- esenzione per i fabbricati destinati ad uso "scuola paritaria" e per i fabbricati concessi in comodato a organizzazioni di volontariato o ad associazioni di promozione sociale;

- esenzione per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore a 25.000,00 ed aliquota pari al 0,1%, con deduzione della rendita catastale per € 1.500,00 per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore;
- esenzione dall'IMIS delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- conferma dell'aliquota standard dello 0,895% per le categorie residuali (seconde case, aree edificabili, ecc).

Per l'abitazione principale rimane la detrazione pari a €. 462,83.

L'Amministrazione comunale non prevede aumenti di aliquote rispetto a quelle previste dalla normativa provinciale e conferma anche per il triennio 2020-2022 le agevolazioni che sono state introdotte già dal 2015 con l'apposito regolamento comunale, in particolare si ricorda quella per l'unità immobiliare e relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.

Tassa sui rifiuti (TARI).

Ha sostituito a decorrere dall'esercizio 2014 la TARES nella sua componente che serviva per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La TARI, al pari della TARES, sostituisce quella che fino al 2012 era stata la tariffa di igiene ambientale (TIA).

L'Amministrazione comunale intende avvalersi del rinvio al 30 aprile del termine per l'approvazione delle tariffe e dei Regolamenti TARI. L'ammontare inserito a bilancio per la TARI, corrisponde alla previsione 2018 aumentata dell'1,1%, come previsto dalle prime indicazioni di ARERA per la quantificazione dei costi per il primo esercizio di applicazione del nuovo piano tariffario.

Le previsioni di entrata saranno oggetto di revisione a seguito della formale approvazione delle tariffe da parte del Consiglio Comunale e comunque entro il termine, fissato dalla normativa contabile al 31/07/2020, per la verifica degli equilibri di bilancio.

Imposta sulla pubblicità

Per quanto riguarda l'Imposta sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni sono mantenuti gli importi in linea con gli scorsi esercizi.

I commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio per il 2020, L. n. 160 dd. 27/12/2019, prevedono l'istituzione, a partire dall'esercizio 2021, del Canone Unico di occupazione suolo pubblico e pubblicità, in sostituzione della Cosap e dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. Secondo le previsioni normative il nuovo Canone non dovrebbe rilevare differenze di gettito rispetto alle entrate attuali. In attesa della definizione puntuale di applicazione del nuovo canone, gli stanziamenti per l'imposta di pubblicità e per la Cosap sono stati previsti anche per gli esercizi 2021 e 2022.

5.1.2 Trasferimenti correnti

I trasferimenti provinciali

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevede, nell'allegato 1, la revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo. Tale revisione sarà oggetto di intesa fra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali e troverà un applicazione graduale in 5 anni, per arrivare a regime nel 2024. Il Protocollo d'intesa prevede tuttavia una riduzione proporzionale dei trasferimenti, per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, complessivamente pari ad € 3,3 milioni di euro in 5 anni. Sulla base della stima di tale taglio, il Bilancio di Previsione 2020-2022 è stato predisposto applicando una riduzione di circa 60.000,00

euro annui ai contributi assegnati per l'esercizio 2019. A seguito della definizione della revisione complessiva del modello di riparto del Fondo Perequativo e delle assegnazioni definitive a valere sull'esercizio 2020 si provvederà ad aggiornare le previsioni di bilancio. Le altre entrate da trasferimenti sono state previste in linea con gli importi accertati nell'anno 2019.

5.1.3 Entrate Extratributarie

Dato il perdurare della difficile situazione economica generale, si è cercato di mantenere inalterato il sistema tariffario collegato alle entrate patrimoniali da beni e servizi.

Le tariffe del servizio acquedotto prevedono, per il 2020, una diminuzione sia dei costi variabili che dei costi fissi legati ad una riduzione dei costi sostenuti da AGS Spa. La riduzione deriva da una razionalizzazione dei costi del servizio e dai benefici derivanti dalle economie di scala, legate alla gestione del servizio anche per i comuni limitrofi. Le tariffe 2020 del servizio fognatura prevedono un aumento della quota fissa di € 1,05 ad utenza, mentre rimane inalterata la quota variabile riferita ai consumi complessive per i servizi di acquedotto e fognatura. I piani finanziari e le tariffe di tali servizi prevedono, in ottemperanza alla normativa di riferimento, la copertura del 100% dei costi del servizio.

Inalterate anche le tariffe di asili nido, servizi igienici, ingressi al Museo dell'Alto Garda, servizi cimiteriali e utilizzo sale e palestre.

Inalterate per il 2020 anche anche le tariffe del Canone di Occupazione di Spazie ed Aree Pubbliche (COSAP), istituito a partire dal 2017. Come per l'Imposta di Pubblicità, anche per la COSAP, non si è tenuto conto, in attesa di chiarimenti ulteriori, dell'introduzione del canone unico previsto a partire dal 2021 dalla Legge di Bilancio per il 2020.

In linea con il precedente esercizio le entrate da affitti e concessioni di bene o servizi comunali.

5.2 Entrate in conto capitale

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020 conferma per il triennio 2020-2022 l'assegnazione del Fondo Investimenti per la quota ex Fim mentre non prevede l'assegnazione di risorse aggiuntive sul Fondo Investimenti (budget) per € 20 milioni, da ripartire fra i comuni con le stesse modalità applicate a partire dal 2016.

Le previsioni di introito da contributi di concessione sono stimate in 1,1 milioni di euro per gli esercizi 2020 e 2021 ed in € 900 mila per l'esercizio 2022. Tale previsione è suffragata degli introiti verificatisi negli ultimo esercizio e nella previsione di un mantenimento degli attuali livelli di introiti per il triennio.

Non è destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per manutenzioni ordinarie.

5.3 Indebitamento

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere con BIM Sarca-Mincio-Garda. A partire dal 01/01/2016 non risultano mutui in essere e non è stata prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari nel triennio 2018-2020. Ne consegue che non sono presenti in bilancio oneri per ammortamento di mutui o prestiti obbligazionari. La posta inserita, pari ad € 1.100,00 si riferisce al

recupero in dieci anni sui trasferimenti provinciali dell'onere per l'estinzione anticipata dei mutui anticipato dalla PAT.

Come per i precedenti esercizi, è prevista a bilancio la possibilità di ricorrere all'anticipazione di cassa con il tesoriere comunale

6. Risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per i Comuni della Provincia di Trento i vincoli in materia di contenimento della spesa per il personale e quindi di assunzione discendono dal Protocollo di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 08.11.2019 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie.

Per il 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni previste dal protocollo di intesa in materia di finanza locale vengono modificate e semplificate e sono in estrema sintesi legate al rispetto di obiettivi di qualificazione della spesa, che dovranno essere fissati dalla Giunta Provinciale entro il 30 giugno 2020. Si rimanda alla sezione operativa la puntuale descrizione di quanto disposto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale. In questa sezione si precisa solamente che il continuo monitoraggio della spesa effettuato nel 2019 fa ritenere compatibili le assunzioni previste nel 2020 con gli obiettivi di contenimento della spesa.

Pertanto, per quanto di interesse per il Comune di Riva del Garda, il quadro normativo locale in ordine ai vincoli in materia di assunzioni per il 2020, può essere sintetizzato, come di seguito.

Nel rispetto della predetta normativa, è possibile prevedere la sostituzione del personale di ruolo che cessa dal servizio e l'assunzione di personale a tempo determinato, ricorrendo le condizioni previste, secondo gli indirizzi di seguito indicati e demandando alla Giunta municipale l'approvazione delle disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022. Tutte le assunzioni devono essere comunque compatibili con gli obiettivi di bilancio del Comune.

Assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- Completamento delle procedure di concorso attivate o previste con assunzione dei relativi vincitori e scorimento delle relative graduatorie.
- Assunzione di personale in sostituzione di quello cessato dal servizio secondo quanto previsto nelle disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale approvate dalla Giunta municipale.
- Assunzione di personale di polizia locale in sostituzione di quello cessato dal servizio. E' sempre ammessa, nel rispetto degli obiettivi del pareggio del bilancio, l'assunzione di personale per il rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'art. 10 comma 4, della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8.
- Assunzioni di personale necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali (servizio di nido d'infanzia e personale per il servizio di mensa e pulizia delle scuole provinciali dell'infanzia), per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie (servizio funerario) a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi, assunzioni necessarie per garantire un servizio pubblico essenziale o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.

- Assunzione di personale per collocamento obbligatorio ai sensi della legge 68/1999.
- Stabilizzazioni di personale secondo quanto previsto dalla L.P. n. 18/2017, dalla L.P. n. 15/2018 e disposizioni attuative.

Assunzioni di personale a tempo determinato:

- Assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia, o di comando da parte di un comune verso un altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'articolo 9 bis delle leggi provinciali n. 3 del 2006, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti.
- Assunzione di personale stagionale del Corpo Intercomunale di Polizia locale nei limiti previsti dalla convenzione e definiti dalla Conferenza dei Sindaci.
- Assunzione di operai stagionali, se necessaria per garantire attività o servizi essenziali in passato affidati a soggetti esterni e che alla data della assunzione sono svolti direttamente dal comune.
- Assunzione di personale a tempo determinato in sostituzione di personale cessato nell'anno in corso o nel biennio precedente, in attesa dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto.
- Assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia e per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie (servizio funerario) a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi.
- Assunzioni il cui onere sia interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.

L'ordinamento locale (art. 132 Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.) disciplina le assunzioni di personale apicale con contratto fiduciario a tempo determinato ammettendo l'ipotesi di contratto a tempo determinato per incarichi dirigenziali con durata collegata al mandato politico; tali assunzioni sono escluse dai relativi limiti ai budget di spesa per il personale.

Il Comune di Riva del Garda ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019-2021 con deliberazione della Giunta Municipale n. 930 del 27/12/2018, successivamente modificata prima con deliberazione della Giunta Municipale n. 979 del 23/4/2019, poi con deliberazione della Giunta Municipale n. 991 del 07/05/2019 e da ultimo con deliberazione della Giunta Municipale n. 1094 del 03/12/2019.

Con riferimento alla contrattazione collettiva si rileva che con la manovra di bilancio 2011 anche la Provincia Autonoma di Trento, al fine di adeguare le proprie politiche alla manovra di finanza pubblica del Governo nazionale sul contenimento della spesa per il lavoro pubblico (D.L. n. 78/2010), aveva provveduto al blocco dei rinnovi contrattuali ed all'erogazione della sola indennità di vacanza contrattuale nonché al blocco degli automatismi contrattuali. A seguito della sentenza del 24 giugno 2015 n. 178 con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, con effetto dalla data di pubblicazione della sentenza, del regime del blocco della contrattazione collettiva, anche a livello provinciale si sono riaperte le trattative con le organizzazioni sindacali, per il tramite dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale, per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro dei diversi comparti per il triennio

2016/18. Con la legge di stabilità provinciale LP 21/2015 e la legge di assestamento di bilancio LP 14/2016, sono state stanziate le risorse per il rinnovo, risorse che, per il comparto autonomie locali (che ricomprende il personale dipendente da Comuni e Comunità) coprono anche gli oneri relativi ai dipendenti comunali.

Il 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018, biennio economico 2016 – 2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e conseguentemente si è provveduto ad adeguare le retribuzioni dei dipendenti, ad erogare gli arretrati previsti e a dare applicazione alle progressioni economiche. Il 29 dicembre 2016 è stato inoltre sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 - 2018, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.

Successivamente, in data 1 ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 e in data 29 ottobre 2018 è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali. Dal 2019 si rimane in attesa del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro.

Si riportano di seguito l'organigramma e la tabella con la consistenza del personale previsto in pianta organica ed effettivamente in servizio al 31 dicembre 2018.

Figura professionale	Categoria	livello	previsti in P.O. rapportati a 36 ore	In servizio rapportati a 36 ore (tenuto conto solo dei part-time definitivi)	In servizio rapportati a 36 ore (tenuto conto anche dei part-time temporanei)
Segretario comunale	Segretario generale comune 2^ classe		1	1	1
Vice Segretario Comunale - Dirigente	Dirigenza unica	2^ fascia	1	1	1
Dirigente (Comandante Corpo Polizia Locale Intercomunale)			1	1	1
			3	3	3
Funzionario Esperto Contabile	D	evoluto	1	0	0
Funzione Esperto amministrativo-contabile	D	evoluto	1	1	1
Funzione Esperto amministrativo	D	evoluto	1	1	1
Funzionario Esperto Ingegnere	D	evoluto	1	1	1
Funzionario Esperto Tecnico	D	evoluto	1	1	1
Funzionario Amministrativo/Contabile	D	base	11	9	9
Funzionario Bibliotecario	D	base	1	1	1
Funzionario Attività Culturali	D	base	1	0	0
Funzionario amministrativo/culturale	D	base	1	0	0
Funzionario Informatico	D	base	1	1	1
Funzionario Tecnico	D	base	2	2	2
Funzionario Polizia Locale	D	base	1	0	0
			23	17	17
Collaboratore amministrativo/contabile	C	evoluto	13,5	11,5	11,33
Collaboratore Informatico	C	evoluto	1	0	0
Collaboratore Bibliotecario	C	evoluto	1	1	1

Collaboratore tecnico	C	evoluto	7	7	7
Collaboratore in materie agrarie-giardinerie	C	evoluto	1	1	1
Coordinatore di P.L.	C	evoluto	8	7	7
Assistente amministrativo/contabile	C	base	31	27	26,42
Assistente bibliotecario	C	base	2	2	2
Assistente tecnico	C	base	5,5	4,5	4
Assistente informatico	C	base	2	2	2
Educatore Asilo Nido	C	base	11,5	10	10
Agente di P.L.	C	base	35	29	29
			118,5	102	100,75
Coadiutore Amministrativo /Contabile	B	evoluto	9,11	7,11	6,36
Operatore tecnico di biblioteca	B	evoluto	1	1	1
Operaio specializzato	B	evoluto	12	7	7
Cuoco specializzato scuole infanzia	B	evoluto	1	1	1
Cuoco specializzato asilo nido	B	evoluto	1	1	1
Operatore dei servizi ausiliari	B	base	3	1	1
Operatore dei servizi ausiliari stagionale	B	base	2	0	0
Centralinista	B	base	0,39	0	0
Operaio qualificato	B	base	9,5	7,5	7,5
Operaio qualificato stagionale	B	base	1	0	0
			40,00	25,61	24,86
Addetto ai servizi ausiliari	A		1,89	1,89	1,89
Operatore d'appoggio scuole infanzia	A		2,5	1	1
Operatore d'appoggio asilo nido	A		4,11	4,11	3,61
			8,50	7,00	6,50
Totale posti in organico (al lordo di n. 2 posti ad esaurimento)			193,00	154,61	152,11
Totale posti in organico (al netto di n. 2 posti ad esaurimento)			191		
a cui si aggiungono 60 mesi/anno stagionale cat. C base (Agenti P.L.)			60 mesi/anno		

N. dipendenti equivalenti in servizio nel corso dell'anno 2018 (comprese le assunzioni a tempo determinato)	153,67
---	--------

Si rimanda alla Sezione Operativa la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022.

7. Linee di indirizzo per missione sulla base del programma di mandato del Sindaco 2015-2020

Nel presente capitolo viene descritta la pianificazione strategica al fine di delineare di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni dell'attuale amministrazione comunale. Il programma di mandato del sindaco fissa gli obiettivi e le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 23/06/2015 con deliberazione consiliare n. 4, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, collegati alle Missioni di riferimento.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzi strategici

I rapporti con le istituzioni

L'amministrazione intende adoperarsi efficacemente per far sì che il Consorzio dei Comuni, quale organizzazione territoriale dell'ANCI, assuma un ruolo maggiormente incisivo nei rapporti con le Istituzioni provinciali e regionali, al fine di garantire ai Comuni il riconoscimento della propria autonomia quali enti costituzionalmente chiamati a rappresentare e tutelare le esigenze ed i bisogni dei cittadini.

Con la convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2016 è attiva dal 1° gennaio 2017 la gestione associata fra i Comuni di Riva del Garda e Tenno delle attività e dei compiti di cui all'allegato B

della L.P. n.3/2006 e s.m. In particolare, si tratta dei seguenti servizi: segreteria generale, personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione; gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali; anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico; servizi relativi al commercio; altri servizi generali. A questi servizi è stata aggiunta volontariamente l'informatica.

Il Comune capofila e la sede della gestione associata sono individuate nel Comune di Riva del Garda, mentre la sede operativa dei servizi è individuata presso le sedi dei due Comuni. L'apertura degli uffici dislocati in ciascuno dei due Comuni rispetta gli orari stabiliti dalle norme interne di organizzazione degli stessi.

In base alla convenzione, i servizi posti in gestione associata vengono organizzati sulla base delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, previo parere conforme delle rispettive Giunte, secondo una delle seguenti modalità:

1. organizzazione unitaria del servizio, attraverso l'individuazione di un unico responsabile per entrambe le amministrazioni e la definizione di un modello funzionale che determini l'integrazione del personale dei due Comuni;
2. organizzazione duale del servizio, che prevede l'individuazione di responsabili distinti per i due Comuni e la definizione di un modello funzionale che non determini l'integrazione del personale, che, pur in una logica di gestione associata, rimane assegnato anche funzionalmente a ciascuno dei due Enti.

Sino all'approvazione di diverse determinazioni da parte della Conferenza dei Sindaci e ferma restando la disciplina regionale in materia di Segreteria comunale, tutti i servizi di cui alla convenzione si intendono organizzati con la modalità duale.

Il segretario titolare della gestione associata della segreteria comunale è il segretario generale del Comune di Riva del Garda. Il segretario comunale di Tenno è inquadrato come "Vice Segretario ad esaurimento", così come previsto dall'art. 63, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L (ora art. 159, comma 2 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, e s.m.).

Fino ad eventuali diverse determinazioni della Conferenza dei Sindaci, le funzioni segretarili di cui agli articoli 37, 38 e 39 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e 44 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L (ora articoli 137 e 166, commi 1 e 2 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, e s.m.), l'incarico di responsabile anticorruzione e della trasparenza, nonché tutte le funzioni che la legge attribuisce al segretario comunale, sono attribuite per il Comune di Tenno al Vice Segretario ad esaurimento.

La convenzione ha durata dal 1 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2026. Trattandosi di gestione associata obbligatoria non è ammesso il recesso volontario e unilaterale degli enti aderenti prima del 31 dicembre 2026 salvo modifica delle disposizioni di legge vigenti in merito. Tuttavia, ai sensi dell'art.9 bis della L.P. n.3 del 2006 comma 11, "Decorsi tre anni dalla costituzione della gestione associata un comune può proporre alla giunta provinciale di rivedere l'ambito associativo a cui appartiene o di essere aggregato ad altro ambito associativo, purché siano rispettate le condizioni previste da questo articolo".

Nei rapporti con gli enti pubblici l'Amministrazione intende ottimizzare le gestioni associate di servizi già esistenti e favorire le gestioni associate con gli altri Comuni anche di altri servizi.

È opportuna una evoluzione del rapporto con la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, tenuto conto della maggiore rilevanza del ruolo acquisito dai Comuni nell'elezione degli organi rappresentativi.

Tale nuovo assetto sarà da affrontare con particolare attenzione, sia per la maggior responsabilità attribuita nella conduzione delle Comunità di Valle, ma anche nelle relazioni con i comuni con popolazione al di sotto di 5.000 abitanti, avendo come faro guida il principio di sussidiarietà, leale

cooperazione, e del buon andamento della pubblica amministrazione, di cui all'art. 97 della Costituzione.

In tale senso il Comune di Riva del Garda intende continuare ad operare: gli incontri promossi con il Comune di Arco sono stati improntati secondo questi principi. I comuni di più grandi dimensioni devono dimostrare di cooperare, di gestire unitariamente taluni servizi ed attività su base volontaria e saranno maggiormente credibili nei confronti dei comuni di minori dimensioni.

Obiettivi strategici generali per la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 sono stati introdotti nell’ordinamento numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia. In attuazione delle predetta normativa, sono state emanate le seguenti disposizioni di legge in materia di prevenzione della corruzione:

- Decreto legislativo 14.03.2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, recepito nell’ordinamento locale dalla Legge regionale 29.10.2014 n. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale”;
- Decreto legislativo 08.04.2013 n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.12.2012 n. 190”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013 n. 62 con cui è stato approvato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Decreto legge 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114, istitutivo dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), alla quale sono state trasferite le funzioni precedentemente esercitate dalla CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche);
- Legge 07.08.2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto legislativo 25.05.2016 n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, recepito nell’ordinamento locale dalla Legge regionale 15.12.2016 n. 16, che ha adeguato la Legge regionale 29.10.2014 n. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale”.

In materia di prevenzione della corruzione si richiamano i seguenti provvedimenti:

- deliberazione CIVIT 11.09.2013 n. 72, “Piano Nazionale Anticorruzione”;
- determinazione ANAC 28.04.2015 n. 6, “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”;

- determinazione ANAC 17.06.2015 n. 8, “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- determinazione ANAC 28.10.2015 n. 12, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- deliberazione ANAC 3.08.2016 n. 831, “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- determinazione ANAC 28.12.2016 n. 1309, “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art.5 co.2 del D.Lgs. 33/2013”;
- determinazione ANAC 28.12.2016 n. 1310, “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”;
- deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014, “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”;
- determinazione ANAC 8.11.2017 n. 1134, “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati da pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- deliberazione ANAC 22.11.2017 n. 1208, “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”.

In attuazione delle disposizioni di legge e dei provvedimenti sopra richiamati, il Comune di Riva del Garda:

- ha designato, in seno alla propria struttura organizzativa, il Segretario generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (da ultimo con deliberazione della Giunta municipale n. 1458 di data 27.01.2015);
- ha approvato i seguenti piani in materia di anticorruzione (Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 1175 di data 28 gennaio 2014; Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 1459 di data 27 gennaio 2015, Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 169 di data 26 gennaio 2016; Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 439 di data 31 gennaio 2017; Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 706 di data 30 gennaio 2018; Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 941 di data 30 gennaio 2019);
- ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti con deliberazione della Giunta Municipale n. 1392 di data 2.12.2014.

L’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce “L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”.

Tenuto conto delle indicazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in ordine alla necessità di coordinare il Piano per la prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione strategico

gestionale, di seguito vengono definiti gli “Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza” che costituiscono contenuti necessari del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza:

- 1) promozione del coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all’ente, nel processo di adozione e attuazione del PTPCT;
- 2) analisi degli esiti dell’attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in funzione di una migliore definizione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) promozione della formazione interna per la diffusione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione;
- 4) svolgimento di attività di monitoraggio, verifica e controllo sull’attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel PTPCT;
- 5) aggiornamento costante del PTPCT e del modello organizzativo in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza.

L’azione amministrativa: innovazione tecnologica, trasparenza, partecipazione e pari opportunità

L’azione amministrativa è improntata alla continua ricerca di strumenti di governo innovativi in linea con le politiche dell’agenda digitale nell’erogazione dei servizi.

Viene portato avanti il progetto di miglioramento e aggiornamento del sito internet istituzionale in linea con le politiche di accessibilità e di pubblicazione di dati e informazioni al fine di garantire la trasparenza dell’azione amministrativa, secondo il progetto ComunWeb frutto della collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini. Tale piattaforma è conforme alle Linee guida per i siti web della PA, alle norme sull’accessibilità dei siti web per la PA, finalizzate all’abbattimento delle “barriere virtuali” che limitano l’accesso dei disabili alla società dell’informazione e li escludono dal mondo del lavoro, ed alla normativa sulla trasparenza. L’esposizione dei dati viene realizzata attraverso il paradigma dell’OpenData (che permette di esporre i dati prodotti dall’amministrazione in modo che gli utenti possano poi aggredarli) e la piattaforma Open Source, che utilizza Software Libero, nonché secondo protocolli e formati di dato “aperti”.

Si continua nell’utilizzo delle applicazioni “sensoRcivico” e “DimmiRiva”, già integrate all’interno della piattaforma ComunWeb, strumenti partecipativi che raccolgono le segnalazioni dei cittadini con l’intento di offrire uno strumento in grado di far dialogare il singolo cittadino con la pubblica amministrazione.

Viene promossa l’accessibilità al servizio internet gratuito Wi-Fi nella città, sulla spiaggia e nei principali edifici pubblici.

Si continua nello sviluppo progressivo del progetto di videosorveglianza in città a tutela della sicurezza del cittadino.

L’amministrazione favorisce la partecipazione attiva della popolazione alle scelte amministrative, mettendo in atto modalità efficaci di incontro e di discussione sulle tematiche di interesse generale o particolare con i cittadini di volta in volta interessati.

Si prosegue nell’esperienza attivata nel 2018 per l’applicazione del metodo della partecipazione all’elaborazione del bilancio di previsione, tramite il bilancio partecipato, strumento di democrazia diretta e partecipazione popolare con cui la cittadinanza può concorrere – con un ruolo attivo e propositivo – alle scelte di investimento su determinati progetti da programmare nell’ambito delle risorse del bilancio comunale.

La reale partecipazione nella predisposizione di una parte del bilancio deve diventare un atto di consapevolezza e maturazione dell’intera cittadinanza. Ciò è tanto più necessario ed urgente perché

passando attraverso il riconoscimento dei vincoli di bilancio consente di decidere assieme ai cittadini quali siano gli interventi veramente prioritari per il futuro del comune di Riva del Garda.

Pertanto l'Amministrazione mantiene l'obiettivo di applicare la metodologia del Bilancio partecipativo nella predisposizione del bilancio di previsione destinando ad esso un budget iniziale di € 150.000,00 all'anno e lasciando la scelta degli ambiti applicativi (es.: ambiente, lavoro, energia, cultura, sociale, giovani, sport, ecc) e la proposta degli interventi ad un percorso partecipativo strutturato.

L'Amministrazione comunale, alla luce dei risultati ottenuti nell'anno 2018, attiverà la procedura per la scelta degli ambiti applicativi, per la raccolta delle proposte di intervento ed il relativo percorso partecipativo strutturato nell'anno precedente a quello nel quale verranno stanziati i fondi di bilancio al fine di dare il tempo per sviluppare adeguatamente gli eventuali progetti, ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e conseguire quindi tutte le condizioni per l'inserimento negli strumenti di programmazione comunale.

L'amministrazione è impegnata a realizzare azioni istituzionali e politiche per garantire pari opportunità tra i generi, condizione necessaria per realizzare una democrazia compiuta. Le politiche di genere dovranno essere trasversali in ogni azione di governo nella prospettiva di uno sviluppo umano e sociale paritario tra i generi.

Efficienza e qualità dei servizi e della spesa

La situazione economico-finanziaria impone ad ogni Amministrazione la necessità di valutare con estrema attenzione la gestione della spesa per garantire ai cittadini servizi adeguati.

Ciò ha generato l'incertezza dei rapporti economici e finanziari tra Comuni e Provincia Autonoma di Trento e tra questa e lo Stato dal 2011 in poi, come del resto l'incertezza costante che caratterizza i rapporti dei Comuni, nel resto del paese, con le Regioni a Statuto ordinario e lo Stato, anche se, questi ultimi, in un quadro sicuramente a tinte molto più "scure" delle nostre. In parte soccorre l'"Accordo tra il Governo, la Regione Trentino Alto Adige e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica, detto "Patto di Garanzia", che disciplina i rapporti finanziari. Quest'accordo segue l'Accordo di Milano concordato con lo Stato nel 2009. Si è così revisionato nuovamente il titolo VI dello Statuto "d'Autonomia".

Il lavoro intrapreso a partire dal 2014 dovrà essere tenuto ben presente e portato avanti dall'Amministrazione per far sì che possano essere garantiti i servizi ai cittadini in un momento di particolare contrazione delle risorse a disposizione degli enti locali agendo sulla razionalizzazione e monitoraggio costante della spesa pubblica evitando di ricorrere ad aggravii di imposte, tributi o rette comunali a carico dei cittadini.

Pertanto, posto che il quinquennio amministrativo 2015-2020 è caratterizzato da una riduzione dei trasferimenti finanziari da parte della Provincia, una oculata programmazione delle disponibilità deve garantire la continuità nella erogazione dei servizi, in primis di quelli rivolti alle persone.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	5.862.488,84	7.301.941,57	7.053.690,47	6.949.100,00	6.950.100,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	1.115.767,98	2.222.196,73	2.855.402,97	767.000,00	617.000,00

MISSIONE 03 **ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A seguito delle novità introdotte dall’art. 39 della L.P. 13.11.2014 n. 12, il Comune di Riva del Garda è stato individuato quale ente capofila della gestione in forma associata e coordinata del servizio intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro, al quale trasferire, con decorrenza dall’1 luglio 2016, tutto il personale addetto al Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, precedentemente in servizio alle dipendenze della Comunità Alto Garda e Ledro. In attuazione di quanto sopra, con deliberazione del Consiglio comunale di data 16.06.2016 n. 53 e con deliberazione della Giunta municipale di data 21.06.2016 n. 286, sono state adeguate rispettivamente la dotazione organica e la struttura organizzativa del Comune di Riva del Garda, prevedendo la nuova struttura relativa al Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro, come prevista dalla Convenzione di data 20 giugno 2016, costituita da 49 unità, coperta attualmente con 45 unità.

La nuova articolazione della struttura organizzativa conseguente all’accorpamento al Comune di Riva del Garda del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro ha comportato un notevole aumento di complessità e di responsabilità in particolare per le strutture più direttamente interessate dal mutato assetto organizzativo, quali l’Area Segreteria Generale ed Organizzativa, in relazione alle problematiche connesse alla gestione giuridica del personale assegnato al Corpo di Polizia Locale e ai rapporti con la Conferenza dei Sindaci, e l’Area Programmazione Bilancio e Contabilità, in relazione alle attività connesse alla programmazione e gestione delle spese relative alla gestione associata, nonché agli adempimenti connessi al trattamento economico ed alla gestione contabile, fiscale, previdenziale e assicurativa del personale.

La radicale riorganizzazione del servizio di polizia locale intercomunale ha comportato la necessità di procedere ad una generale riorganizzazione del Corpo di polizia locale intercomunale secondo il progetto predisposto dal Comandante del Corpo che con l’assunzione del nuovo personale è stato praticamente attuato, ha iniziato ad assicurare maggiore funzionalità ed efficienza nella gestione dei compiti di competenza del Corpo, in un contesto economico connotato dalla contrazione delle risorse disponibili.

L’Amministrazione di Riva del Garda, con il trasferimento alle proprie dipendenze del personale addetto al Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, ha assunto anche l’onere di programmare le attività destinate al miglioramento della vivibilità sull’intero territorio della Comunità.

Obiettivo che può essere conseguito garantendo la sicurezza urbana in ogni sua declinazione, quindi rispetto delle regole nei confronti di tutti ma soprattutto rispetto delle regole per garantire i più deboli di fronte a soprusi ed angherie.

Il Comune però non può da solo affrontare e risolvere i problemi incentrati sulla sicurezza urbana, ha bisogno della collaborazione di tutti i cittadini e dello Stato che attraverso la Magistratura e le

Forze di Polizia devono affiancare il Sindaco nella conquista di un più elevato livello di qualità della vita, che deve essere anche percepita come miglioramento reale dagli stessi consociati.

L'Amministrazione deve concentrare l'attenzione nei luoghi che potenzialmente possono apparire ai cittadini come degradati e poco inclusivi, migliorandone la pulizia, rendendoli più accoglienti ed idonei a rispondere alle esigenze del maggior numero di persone; deve lavorare sul potenziamento delle capacità interdittive della Polizia Locale, sui Regolamenti Comunali e sulla promozione della cultura della sicurezza e della legalità quale presupposto per far sentire propri gli spazi pubblici e quindi fruibili dagli stessi: così la città diventa più vivibile.

Indirizzi strategici

Sicurezza Urbana

- Vigilanza su tutto il territorio affinché migliori la percezione di sicurezza.

Qualità della vita

- Stimolare gli interventi dei cittadini affinché diventino parte integrante del processo che alimenta la sicurezza urbana e per far sì che si riappropriino dei loro luoghi pubblici.

Obbiettivi strategici

Sicurezza Urbana

- Attenzione, attraverso la prevenzione, il monitoraggio e la repressione, delle condotte illecite o maleducate che comunque turbano la percezione di sicurezza dei cittadini.

- Favorire e rendere sempre più strette le connessioni con le Forze di Polizia dello Stato affinché attraverso un presidio coordinato del territorio si innalzi il livello di sicurezza urbana.

Qualità della vita

- Stimolare il coinvolgimento dei cittadini all'uso degli spazi pubblici ed alle collaborazioni con le Forze dell'Ordine affinché diventino i primi punti di ascolto e dunque di segnalazioni di quei comportamenti che possono mettere a rischio la vivibilità urbana.

- Educazione alla legalità attraverso la promozione di ogni attività, anche didattica, che porta alla coesione sociale ed alla prevenzione delle attività criminose.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
03	3.035.607,01	3.599.470,00	3.683.650,00	3.669.750,00	3.669.750,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
03	48.117,01	43.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Indirizzi strategici

1. Collaborazione con le realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.
2. Controllo della situazione degli edifici di proprietà comunale che ospitano gli istituti scolastici, per quanto riguarda la loro sicurezza, capienza e funzionalità.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
04	792.222,93	1.008.101,47	958.850,00	958.650,00	959.650,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
04	537.145,54	1.692.233,58	6.080.390,20	6.167.000,00	167.000,00

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzi strategici

Lavori Pubblici

Beni culturali: L'Alto Garda ed in particolare Riva del Garda costituisce un notevole polo attrattivo non solo a livello locale ma anche a rilevanza internazionale. Il notevole flusso turistico presente in zona e la tendenza che negli ultimi anni si è rafforzata volta ad un turismo anche di tipo culturale, storico ed ambientale impone il prosieguo ed il consolidamento di attività volte alla valorizzazione dei nostri monumenti più importanti quali la Rocca e la Torre Apponale e del sistema delle fortificazioni austroungariche del Monte Brione, della Tagliata del Ponale e del Monte Rocchetta. Anche gli spazi della biblioteca civica verranno ampliati una volta terminati i lavori presso Palazzo Lutti per un servizio migliore in termini di sale per studio, lettura e navigazione web.

Struttura per attività di cinema e di teatro: esecuzione lavori di adeguamento della Sala della Comunità, concessa in uso pluriennale al Comune, per essere utilizzata come teatro e come cinema.

Attività culturali

Indirizzi strategici attività culturali

1. **Beni culturali:** proseguire l'impegno per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali del territorio con attività diversificate, che contribuiscano a rendere la comunità consapevole del patrimonio culturale cittadino (pluriennale).
2. **Attività culturali:** mantenere l'impianto attuale di forte sostegno alla pluralità di soggetti che esprimono istanze e realizzano attività culturali. Attuare azioni rivolte soprattutto al target giovanile, dato che questo è il settore in cui l'offerta attualmente è meno completa. Attuare azioni culturali specifiche sul tema dell'integrazione, della lotta alla discriminazione, della tolleranza, della tutela dei valori democratici della Costituzione. Dare spazio ai giovani, attraverso opportunità in termini di proposta, ma anche di opportunità lavorative nel campo della cultura. Valorizzare il sistema della formazione musicale, composto dal Conservatorio, dalla SMAG – Scuola Musicale Alto Garda, dai corsi di MuicaRiva, dai percorsi formativi dei corpi bandistici e dei cori, favorendo forme di collaborazione fra tutti questi soggetti (pluriennale).
3. **Museo:** proseguire le azioni per rendere operativa l'Istituzione MAG - Museo Alto Garda, allo scopo di iniziare a testare la funzionalità di questo nuovo strumento gestionale; confermare il progetto culturale del MAG che si impernia sulla tematica del paesaggio come mezzo di interpretazione dell'intero territorio non solo come luogo geografico e patrimonio di storia, ma anche come realtà rispetto alla quale agiscono le dinamiche della contemporaneità. Mantenere le

collaborazioni in atto con la Provincia, i Comuni limitrofi, gli enti del sistema museale trentino e gardesano (pluriennale).

4. Biblioteca: proseguire nella riorganizzazione dei servizi della biblioteca, in funzione di una maggiore fruibilità degli stessi e dell'impiego maggiore di tecnologie informatiche. Proseguire nella la riorganizzazione generale in funzione del futuro ampliamento della sede della biblioteca. Attuare azioni rivolte al pubblico per la fruizione della biblioteca come servizio culturale più ampio rispetto all'attività di prestito librario (pluriennale). Ampliare l'orario di apertura al pubblico con particolare riferimento all'attuale chiusura in “pausa pranzo” e il sabato pomeriggio.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
05	1.613.399,27	1.866.585,37	1.868.044,79	1.868.650,00	1.834.650,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
05	786.211,40	2.117.048,84	1.927.367,98	354.500,00	334.500,00

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzi strategici

1. Sport: valorizzazione delle associazioni sportive e del volontariato sportivo come strumenti di sviluppo e formazione della persona e come fattori di beneficio psico fisico e sociale. Incentivazione delle sinergie tra le varie associazioni sportive. Azioni per aumentare la partecipazione delle associazioni al progetto family sport. Realizzazione di eventi specifici per la promozione dei valori positivi legati alla pratica dell'attività sportiva (pluriennale).
2. Giovani: Dare spazio ai giovani in ogni occasione in cui ciò sia possibile negli ambiti di competenza comunale. Sostenere l'associazionismo giovanile e i progetti specifici contenuti nel Piano Giovani di Zona, in collaborazione con gli altri Comuni dell'ambito e con la Comunità. Favorire i progetti di alternanza scuola lavoro, i progetti di Servizio Civile e i tirocini formativi (pluriennale).
3. Attività ricreative: proseguire l'azione di coordinamento e di sostegno alle manifestazioni culturali, turistiche e sportive, da realizzare attraverso l'organizzazione diretta o assieme ad altri soggetti, allo scopo di favorire l'aggregazione socio-culturale dei cittadini e l'intrattenimento degli ospiti. Facilitare il rapporto tra le associazioni che organizzano manifestazioni e i vari uffici pubblici che rilasciano le autorizzazioni per lo svolgimento delle stesse (pluriennale).
4. Impianti sportivi: proseguire l'azione di coordinamento per quanto riguarda l'utilizzo dei vari impianti al fine di dare la migliore risposta possibile alla pratica delle diverse discipline.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
06	562.459,48	597.300,00	603.600,00	601.600,00	601.600,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
06	341.535,30	2.677.733,92	1.957.360,00	162.000,00	162.000,00

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzi strategici

1. Confermare il sostegno al comparto del turismo attraverso azioni dirette ed indirette, finalizzate al mantenimento e, se possibile, alla crescita, dell'attuale livello di offerta della città (pluriennale).
2. Attuare azioni di sostegno agli enti e alle associazioni che realizzano attività ed iniziative finalizzate a rendere la località vivace ed attraente.
3. Attuare azioni dirette a garantire la bellezza dello scenario complessivo offerto ai turisti, fatto di paesaggio naturale e di luoghi da ammirare e da fruire con attività outdoor e da conoscere attraverso il racconto della storia e della cultura degli stessi (pluriennale).
4. Attuare azioni dirette a connotare il turismo anche in termini di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al traffico veicolare e all'utilizzo di materie plastiche “usa e getta”.
5. Proseguire con la politica della mobilità sostenibile nel comparto turistico, consapevoli che tali prassi sono gradite al target turistico di riferimento.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
07	364.687,91	451.800,00	404.800,00	384.800,00	384.800,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
07	12.560,00	26.200,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzi strategici

1. Urbanistica: Aggiornare la pianificazione, in relazione alle novità normative introdotte dalla legge urbanistica provinciale e alla necessità di pianificare le aree non coperte da previsione a seguito della scadenza di strumenti attuativi con validità decennale. Proseguire nello svolgimento dell'attività dell'osservatorio territoriale realizzando studi e pubblicazioni relativi ai dati territoriali sia storici, sia derivanti dalle trasformazioni urbanistiche (pluriennale).
2. Edilizia: In ottemperanza ai principi normativi (art. 11 e 74 della L.P. 15/15 e art. 63 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale) attivare le procedure per incrementare l'informatizzazione delle procedure edilizie mediante dematerializzazione dell'attività di ricevimento e di istruttoria delle istanze edilizie, al fine di arrivare a una modalità di ricevimento e di gestione delle istanze in forma esclusivamente telematica (pluriennale).

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
08	6.891,39	37.133,98	34.500,00	29.500,00	29.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
08	5.775,06	25.657,34	15.000,00	15.000,00	15.000,00

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzi strategici

1. Tutela del territorio e dell'ambiente: proseguire nelle azioni di controllo e monitoraggio avviate negli anni precedenti per quanto riguarda la qualità dell'aria e dell'acqua e il livello del rumore in relazione alla vivibilità urbana. Proseguire nelle azioni di sensibilizzazione ed orientamento della popolazione verso comportamenti che realizzino consumi consapevoli e risparmi energetici. Cura del verde pubblico come elemento paesaggistico e ambientale di pregio (pluriennale).
2. Modalità di gestione dei rifiuti: collaborare con la Comunità Alto Garda e Ledro, in qualità di ente gestore del servizio rifiuti, nelle politiche mirate alla diminuzione della produzione di rifiuti, all'aumento della raccolta differenziata e alle buone pratiche di riciclo e di riuso (pluriennale).
3. Risorse energetiche e qualità dell'aria: collaborare con enti di ricerca e con Alto Garda Servizi nella sperimentazione di soluzioni innovative per la produzione di energia senza utilizzo di petrolio e derivati. Proseguire nelle politiche di risparmio energetico e di utilizzo di energie alternative per quanto riguarda gli immobili e gli impianti di proprietà comunale. Aumentare l'utilizzo diretto di veicoli elettrici o ibridi per quanto riguarda i mezzi comunali e promuovere tale utilizzo anche da parte dei privati, attraverso politiche mirate in materia di mobilità e sosta urbana (pluriennale).
4. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche: Per valorizzare un corretto uso dell'acqua e smaltimento de reflui il comune proseguirà nella divulgazione di corrette regole comportamentali a partire dalle scuole e dagli uffici pubblici in genere ed al contempo assicurerà, in sinergia con AGS S.p.A. attuale gestore di detti servizi, la massima garanzia nella qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua, nonché al suo smaltimento, mediante interventi manutentivi, realizzazione di nuovi tratti e costanti controlli alle reti sia di adduzione che di allontanamento delle acque, su tutto il territorio comunale, anche in relazione agli indirizzi e scelte operate dal Consiglio Comunale con l'approvazione del F.I.A..(pluriennale).

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	5.615.895,68	5.868.233,63	5.930.188,20	5.891.900,00	5.891.900,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	668.803,41	2.972.040,04	1.419.231,94	382.000,00	382.000,00

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzi strategici

La mobilità, delle persone e delle merci, è un problema cardine dalla qualità della vita per l'intera zona ed ha ripercussioni pesanti per la sicurezza, la tutela dell'ambiente e del territorio. Pertanto l'Amministrazione porrà a ciò particolare attenzione, e si farà parte attiva al fine di contribuire alla stesura di un Piano integrato della mobilità a livello della Comunità che incentivi lo sviluppo del trasporto pubblico, attualmente sottoutilizzato per svariati motivi (abitudine all'automobile propria, orari da rivedere in modo da rendere i passaggi più frequenti e meglio cadenzati, mancanza di efficaci campagne informative).

Inoltre particolare attenzione sarà posta nel potenziamento delle infrastrutture per la mobilità dolce al fine di perseguire gli indirizzi generali previsti dal programma di legislatura.

In linea con i medesimi indirizzi si proseguirà nel promuovere forme innovative di mobilità collettiva anche per il periodo turistico, al fine di limitare i traffico di attraversamento della città. Tali previsioni andranno ad incidere anche sulla politica della sosta che sempre più sarà orientata verso l'utilizzo di parcheggi di attestamento

Lo spostamento verso l'esterno della viabilità non può non considerare il ridisegno della viabilità in viale Rovereto e negli ambiti circostanti: si estenderà ad altre aree limitrofe la limitazione della velocità di transito, adottando la regolamentazione di "zona 30" sulla base delle disposizioni contenute nel Codice della Strada anche ad altre vie; il tutto con una prospettiva di medio-lungo periodo in attesa di poter contare sul collegamento stradale Loppio - Busa e sul collegamento ferroviario con l'asta dell'Adige. In questo quadro i flussi di traffico in entrata, di passaggio ed in uscita dalla città dovranno essere opportunamente gestiti mediante l'organizzazione di un sistema di circolazione definito in collaborazione e sinergia sia con gli Uffici preposti alla viabilità della Provincia di Trento che con gli uffici della Comunità e dei comuni limitrofi.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
10	828.030,89	988.000,00	1.097.500,00	1.097.500,00	1.097.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
10	907.270,73	7.355.175,12	5.251.310,78	380.000,00	350.000,00

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzi strategici

In un territorio come l'Alto Garda ad alta vocazione turistica il sistema "protezione civile" riveste particolare importanza oltre che per l'intera collettività anche per fronteggiare in maniera ottimale eventuali calamità naturali; non sono infrequenti infatti operazioni svolte in occasione di fortunali nella zona nord del lago di Garda al servizio ed a garanzia della sicurezza del turista in acqua che per interventi di soccorso in occasione di incidenti stradali sul territorio in considerazione anche dei consistenti flussi veicolari turistici. Considerato ormai l'alto grado di specializzazione che il personale addetto al soccorso deve possedere e della specificità dei mezzi necessari per affrontare in modo ottimale le singole situazioni, l'Amministrazione incentiverà la sinergia fra i vari Corpi con l'effettuazione di attività in forma di collaborazione con altre Amministrazioni. Si continuerà pure nell'attuazione di interventi di manutenzione volti a migliore la fruibilità della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari nonché al fine, anche, di addivenire ad una riduzione dei costi di gestione del complesso stesso ed al contempo contribuire al miglioramento della qualità dell'aria.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
11	178.051,10	200.100,00	205.430,00	205.600,00	205.600,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
11	217.882,10	131.017,15	180.000,00	70.000,00	70.000,00

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzi strategici

1. Mantenere alta la soglia di attenzione sulla situazione sociale e utilizzare al meglio gli strumenti a disposizione del Comune per l'attuazione di politiche sociali e per la famiglia, tenuto conto del ruolo e delle competenze della Comunità Alto Garda e Ledro (pluriennale).
2. Realizzare azioni che contribuiscano a fronteggiare le emergenze sociali inerenti il problema della casa e del lavoro per le persone con maggior disagio.
3. Mantenere l'attuale livello di servizi a favore degli anziani, dei giovani, delle famiglie.
4. Erogare il servizio di asilo nido come servizio socio-educativo di interesse pubblico, volto a favorire un armonico sviluppo fisico e psichico del bambino. Il servizio comunale di asilo nido sarà assicurato in parte con gestione diretta (Lagoblu) e in parte in affidamento esterno (Sant'Alessandro) (pluriennale).
5. Proseguire le consolidate politiche del lavoro, attivando i vari interventi di lavori socialmente utili previsti dal Piano provinciale di politiche del lavoro (Intervento 18, Intervento 19, Azione 7, Progetto over 45 per soggetti disabili, Progettione) (pluriennale)
6. Per quanto riguarda l'associazionismo di tipo sociale, ricercare ed attuare forme particolari di valorizzazione, in relazione all'importanza del ruolo svolto dagli organismi di volontariato nel contesto sociale ed alla loro capacità di "restituzione" alla comunità dei benefici, economici e non, ricevuti dal Comune (pluriennale).

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	2.618.859,05	3.092.282,21	3.115.732,30	3.110.850,00	3.094.450,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	20.451,38	231.288,99	191.000,00	93.000,00	93.000,00

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzi strategici

Supporto e sostegno alle attività economiche, commercio e pubblici esercizi come riportato nei singoli programmi di riferimento.

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
14	184.949,81	205.819,89	205.701,43	205.800,00	205.800,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
14	145.026,98	17.500,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00

MISSIONE 16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Indirizzi strategici

Agricoltura: Collaborare con le realtà imprenditoriali agricole della zona e associazioni o enti provinciali per la valorizzazione delle peculiarità del territorio (pluriennale).

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
16	29.926,78	39.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
16	159.917,85	328.998,68	265.000,00	75.000,00	75.000,00

MISSIONE 17 **ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Indirizzi strategici

L'attività prevista in questa Missione risulta particolarmente ampia e sicuramente, nella sua generalità, appare principalmente di natura sovracomunale sia in riferimento agli Enti di riferimento che alla natura stessa degli interventi. Per quanto riguarda l'attività che al riguardo può svolgere direttamente l'Amministrazione, ovvero la razionalizzazione del consumo di energia dalla stessa effettuato in riferimento principalmente all'illuminazione pubblica, si svolgerà attraverso il proseguo di un percorso già iniziato negli anni precedenti con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Riva del Garda del "Piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per l'adeguamento degli impianti pubblici di illuminazione esterna" (P.R.I.C.) ai sensi della Legge Provinciale n. 16/2007. Tale attuazione porterà benefici per l'intera collettività sia dal punto di vista economico che di sostenibilità ambientale. In termini di ottimizzazione energetica si procederà pure ad eseguire gli allacciamenti degli edifici pubblici, come fatto recentemente con la caserma dei vigili del fuoco volontari, alla rete del teleriscaldamento a seguito di eventuali estendimenti della rete stessa da parte di A.G.S. S.p.A..

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
17	0,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Riepilogo generale della spesa per missione

Spesa di parte corrente

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1	5.862.488,84	7.301.941,57	7.053.690,47	6.949.100,00	6.950.100,00
3	3.035.607,01	3.599.470,00	3.683.650,00	3.669.750,00	3.669.750,00
4	792.222,93	1.008.101,47	958.850,00	958.650,00	959.650,00
5	1.613.399,27	1.866.585,37	1.868.044,79	1.868.650,00	1.834.650,00
6	562.459,48	597.300,00	603.600,00	601.600,00	601.600,00
7	364.687,91	451.800,00	404.800,00	384.800,00	384.800,00
8	6.891,39	37.133,98	34.500,00	29.500,00	29.500,00
9	5.615.895,68	5.868.233,63	5.930.188,20	5.891.900,00	5.891.900,00
10	828.030,89	988.000,00	1.097.500,00	1.097.500,00	1.097.500,00
11	178.051,10	200.100,00	205.430,00	205.600,00	205.600,00
12	2.618.859,05	3.092.282,21	3.115.732,30	3.110.850,00	3.094.450,00
14	184.949,81	205.819,89	205.701,43	205.800,00	205.800,00
16	29.926,78	39.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
20	0,00	665.687,01	839.830,80	687.060,00	685.460,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.693.470,14	25.921.455,13	26.039.517,99	25.698.760,00	25.648.760,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1	1.115.767,98	2.222.196,73	2.855.402,97	767.000,00	617.000,00
3	48.117,01	43.000,00	0,00	0,00	0,00
4	537.145,54	1.692.233,58	6.080.390,20	6.167.000,00	167.000,00
5	786.211,40	2.117.048,84	1.927.367,98	354.500,00	334.500,00
6	341.535,30	2.677.733,92	1.957.360,00	162.000,00	162.000,00
7	12.560,00	26.200,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00
8	5.775,06	25.657,34	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9	668.803,41	2.972.040,04	1.419.231,94	382.000,00	382.000,00
10	907.270,73	7.355.175,12	5.251.310,78	380.000,00	350.000,00
11	217.882,10	131.017,15	180.000,00	70.000,00	70.000,00
12	20.451,38	231.288,99	191.000,00	93.000,00	93.000,00
14	145.026,98	17.500,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
16	159.917,85	328.998,68	265.000,00	75.000,00	75.000,00
17	0,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	4.966.464,74	19.855.090,39	20.224.063,87	8.527.500,00	2.327.500,00

8. Coerenza e compatibilità con gli equilibri e vincoli di finanza pubblica

Il comma 820 della Legge 145 dd. 30/12/2018 Legge di Stabilità 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019 siano utilizzati l'Avanzo di Amministrazione ed il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto degli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Il successivo comma 821 prevede che si considerano in equilibrio gli Enti con presenza di risultato di competenza non negativo. Il saldo risulta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

Il Bilancio di Revisione 2020-2022, rispetta gli equilibri di Bilancio previsti dai nuovi principi contabili armonizzati, di cui D.Lgs 118/2011. Per una verifica di quanto sopra si rimanda al Bilancio di Revisione 2020-2022, nel quale, in appositi schemi, sono evidenziati il pareggio e gli equilibri di bilancio.

9. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi indispensabili, dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale

Gestione diretta

Servizio	Eventuali modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i futuri esercizi
Amministrazione generale, compresi servizi demografici, ufficio tecnico e servizi connessi agli organi istituzionali	-
Biblioteca comunale	-
Museo Civico	-
Asilo nido Lago Blu	-
Mense Scuole Materne	-
Bagni pubblici	-
Servizi necroscopici cimiteriali	-
Viabilità e illuminazione pubblica	-
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	-
Istruzione primaria e secondaria	-
Verde pubblico, parchi e giardini	-
Viabilità e illuminazione pubblica	-

Tramite appalto, anche con riguardo alle singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Eventuali modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i futuri esercizi
Asilo nido S.Alessandro	Associazione Don V. Pisoni	31/08/2020	-
Manutenzione reti illuminazione pubblica	Alto Garda Servizi – AGS Spa	30/04/2020	-
Piscina comunale	Alto Garda Parcheggi e Mobilità - APM Srl	31/08/2033	-
Servizio di necroforo fossore, cremazioni e manutenzione cimiteri			
Manutenzione di parte del verde e campi sportivi			

In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Eventuali mofiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i

			futuri esercizi
Accertamento, liquidazione e riscossione Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni	ICA – Imposte Comunali Affini Srl	31/12/2020	-

Gestione o in concessione attraverso società miste

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	Eventuali mofiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i futuri esercizi
Servizio idrico integrato (Acquedotto, Fognatura e depurazione)	Alto Garda Servizi – AGS Spa	29/02/2032	-
Gas Metano	Alto Garda Servizi – AGS Spa	29/02/2032	-
Energia Elettrica	Alto Garda Servizi – AGS Spa	29/02/2032	-

Gestione attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	Eventuali modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i futuri esercizi
Gestione, riscossione e attività di accertamento tributi comunali IMIS, TARI e Canone Occupazione Suolo Pubblico	Gestel Srl	31/12/2024	-
Parcheggi di superficie	Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	proroga tecnica fino massimo al 30/06/2020	In definizione il nuovo contratto di servizio
Parcheggi in struttura multipiano	Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	31/05/2038	-
Bike Sharing	Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	30/04/2019	In definizione il nuovo contratto di servizio
Car Sharing	Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	30/09/2020	In definizione il nuovo contratto di servizio

Servizi gestiti in convenzione o con forme collaborative con altri enti pubblici

Servizio	Ente capofila/Ente Gestore	Scadenza concessione	Eventuali mofiche nell'organizzazione e gestione del servizio programmate per i futuri esercizi
Raccolta, trasporto e	Comunità Alto Garda e	31/12/2025	-

smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	Ledro		
Polizia Locale	Comune di Riva del Garda/Comunità Alto Garda e Ledro	31/12/2021	-
Trasporto Pubblico Locale	Comune di Arco	21/04/2025	-
Museo Alto Garda (MAG)	Comune di Riva del Garda	31/12/2021	-
Associazione Forestale	Comune di Arco	28/08/2026	-
Servizio di Custodia Forestale dell'Alto Garda	Comune di Arco	31/12/2025	-
Acquedotto Basso Sarca	Comune di Riva del Garda	Fino a disdetta	-
Servizio Spiagge Sicure	Comunità Alto Garda e Ledro	31/12/2020	-

10. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Nel marzo 2015 è stata predisposta la relazione tecnica di accompagnamento al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, sulla scorta della quale, nell'agosto 2015 il Sindaco ha assunto il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ed, ai sensi del comma 612 della Legge 190/2014, nel marzo 2016 lo stesso ha reso la relazione sui risultati conseguiti.

In tale contesto, l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Con L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017) è stata approvata la normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, *“Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento”* e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

La citata Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, modificata dalla Legge Provinciale 2 agosto 2017, n. 9, ha previsto all'art. 7, comma 10, che la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della Legge Provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Con deliberazione n. 120 del 29 settembre 2017 il Consiglio comunale di Riva del Garda ha quindi approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune ai sensi dell'art. 7, comma 10, della Legge provinciale n. 19/2016. Tale provvedimento costituisce inoltre aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della Legge Provinciale 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24, comma 4, della Legge Provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, entrambi modificati dalla sopra citata Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono inoltre tenuti, entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni

societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ed hanno trovato applicazione “*a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017*”, ai sensi dell’art. 7, comma 11, della Legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19.

Con deliberazione n. 176 di data 20 dicembre 2018 il Consiglio comunale ha quindi approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Riva del Garda, ai sensi dell’articolo 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1 febbraio 2005, n.1, dell’articolo 24, comma 4, della L.P. 29 dicembre 2010, n. 27 e dell’articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il sistema delle partecipazioni societarie del Comune di Riva del Garda si caratterizza per la presenza di un portafoglio di una certa complessità per la presenza di tre società controllate Altogarda Parcheggi e Mobilità srl (APM srl, società in house che gestisce la sosta in superficie e nel Parcheggio interrato Terme Romane e dal settembre 2018 la piscina comunale), Alto Garda Servizi SpA (AGS SpA, società mista che gestisce i servizi pubblici acquedotto e fognatura, gas ed energia elettrica), Lido di Riva del Garda srl (holding che gestisce, oltre a partecipazioni, il progetto di ristrutturazione e valorizzazione del Compendio Miralago) e di nove società partecipate Gestione Entrate Locali srl (GESTEL srl) - (società in house che gestisce le entrate tributarie e tariffarie), Alto Garda Impianti srl (AGI srl costituita per la gestione in house del ciclo idrico integrato), Ingarda Trentino Azienda per il Turismo SpA (che svolge attività volta a promuovere l’immagine e l’attività turistica del territorio), Primiero Energia SpA (che gestisce le centrali di produzione idroelettrica ubicate nel Primiero), Gardascuola - società cooperativa sociale (che si occupa di istruzione, formazione professionale, servizi ai giovani) , Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa (società in house articolazione territoriale dell’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), Trentino Trasporti Esercizio SpA - (società in house che gestisce il trasporto pubblico provinciale), Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca SpA e Farmacie Comunali SpA - (società in house che gestisce la farmacia comunale).

Denominazione	Alto Garda Servizi – AGS SpA			Quota di Partecipazione: 56,628%
Settore di attività	Distribuzione di Energia Elettrica e gas, Teleriscaldamento, produzione di energia elettrica, gestione del ciclo idrico integrato, gestione dell’illuminazione pubblica			
Funzioni attribuite e attività in favore dell’amministrazione	Gestione tramite contratti di servizio dei servizi di Acquedotto, Fognatura, Energia Elettrica, Gas Metano e Teleriscaldamento. Manutenzione in appalto delle reti di acquedotto, fognatura ed illuminazione pubblica			
Tipologia di Società	Società per azioni con capitale misto pubblico privato			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	23.234.016	23.234.016	23.234.016	23.234.016
Patrimonio netto al 31/12	43.910.253	42.424.361	44.928.401	49.501.971
Risultato di esercizio	3.864.695	2.903.090	3.176.388	3.020.292
Utile distribuito all’Ente	354.223,80	733.749,30	430.128,90	455.430,60
Aumenti di capitale finanziati dall’Ente	0	0	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	Alto Garda Impianti – AGI Srl		Quota di Partecipazione: 39,76%	
Settore di attività	Gestione impianti			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Società inattiva – Società ricapitalizzata con ricostituzione del capitale sociale nel corso del 2017 – Aumento di capitale finanziato dall'ente			
Tipologia di Società	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	20.000	20.000	20.000	20.000
Patrimonio netto al 31/12	7.289	5.200	17.331	14.832
Risultato di esercizio	-1.344	-2.089	-2.669	-2.499
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	0	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	Altogarda Parcheggi e Mobilità – APM Srl (fino al 31/12/2013 APM Spa)		Quota di Partecipazione: 100%	
Settore di attività	Gestione Parcheggi a pagamento			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Gestione dei parcheggi pubblici a pagamento e altri affidamenti minori quali la gestione del Car Sharing, del sistema di biciclette pubbliche “C'entro in Bici e Bike Sharing “Arrivapedalando” e la raccolta delle monete dai servizi igienici autopulenti			
Tipologia di Società	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico (in house)			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	120.000	2.259.056	2.259.056	2.259.056
Patrimonio netto al 31/12	523.882	2.683.101	2.621.570	2.570.173
Risultato di esercizio	112.475	127.015	59.134	4.778
Utile distribuito all'Ente	106.851,51	120.663,97	56.177,22	0
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	2.139.056,10	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	GestEl Srl		Quota di Partecipazione: 30,985%	
Settore di attività	Gestione e riscossione entrate tributarie e patrimoniali			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Gestione delle fasi di accertamento, liquidazione e riscossione di entrate tributarie (ICI, IMUP, IMIS, TARES, TARI e Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche)			
Tipologia di Società	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico (in house)			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	40.020	40.020	40.060	40.050
Patrimonio netto al 31/12	113.643	133.197	155.313	179.320

Risultato di esercizio	14.737	19.556	22.074	24.018
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	0	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	Lido di Riva del Garda Srl Quota di Partecipazione: 53,80%			
Settore di attività	Turismo, commercio, fiere, aree portuali, parcheggi e altri servizi di interesse generale e siocale			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Gestione partecipazioni e beni del patrimonio comunale			
Tipologia di Società	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico (Comune di Riva del Garda e Trentino Sviluppo Spa)			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	25.844.925	25.844.925	25.844.925	25.844.925
Patrimonio netto al 31/12	28.544.371	28.300.398	28.150.257	27.891.848
Risultato di esercizio	-111.655	-243.972	-150.142	-258.409
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	0	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	Trentino Trasporti Spa Quota di Partecipazione: 0,0024%			
Settore di attività	Trasporto pubblico			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Trasporto pubblico locale in Convenzione con il Comune di Arco ed il Comune di Nago-Torbole (Ente capofila Comune di Arco)			
Tipologia di Società	Società per azioni a capitale interamente pubblico (in house)			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	0	0	0	31.629.738
Patrimonio netto al 31/12	0	0	0	72.054.161
Risultato di esercizio	0	0	0	84.402
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	0	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	Aeroporto Valerio Catullo di Verona Quota di Partecipazione: 0,069%			
Villafranca Spa				

Settore di attività	Attività aeroportuale			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Nessuna			
Tipologia di Società	Società per azioni a capitale misto pubblico e privato			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	52.317.408	52.317.408	52.317.408	52.317.408
Patrimonio netto al 31/12	47.285.888	47.481.062	48.313.711	41.410.356
Risultato di esercizio	102.707	195.174	832.648	-6.903.357
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	0	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	Primiero Energia Spa			
Settore di attività	Produzione energia idroelettrica			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Nessuna			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	9.398.990	9.398.990	9.398.990	9.398.990
Patrimonio netto al 31/12	42.286.593	40.370.908	40.812.175	45.515.147
Risultato di esercizio	1.287.201	-713.071	441.268	4.702.971
Utile distribuito all'Ente	16.574,58	0	0	41.094
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente (conversione prestito obbligazionario)	0	0	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	Farmacie Comunali Spa			
Settore di attività	Gestione Farmacie			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Gestione Farmacie Comunale con contratto di affitto d'azienda			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	4.964.082	4.964.082	4.964.082	4.964.082
Patrimonio netto al 31/12	8.939.217	9.323.817	9.845.498	10.146.785
Risultato di esercizio	756.793	874.381	1.132.550	1.118.916
Utile distribuito all'Ente	60,00	65,00	87,00	86,00
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	0	0	0

Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0
--	---	---	---	---

Denominazione	Garda Trentino Spa – Azienda per il Turismo Spa	Quota di Partecipazione: 9,52%		
Settore di attività	Promozione turistica			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Promozione turistica			
Tipologia di Società	Società per azioni a capitale misto pubblico privato			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	499.000	499.000	499.000	499.000
Patrimonio netto al 31/12	561.426	569.924	589.569	596.778
Risultato di esercizio	27.463	8.496	19.644	7.212
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	0	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa	Quota di Partecipazione: 0,51%		
Settore di attività	Attività di consulenza per gli enti soci			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Formazione e assistenza nella gestione del sito web			
Tipologia di Società	Società Cooperativa a capitale interamente pubblico			
	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	12.239	10.173	10.173	10.121
Patrimonio netto al 31/12	1.854.452	2.227.775	2.555.832	2.929.073
Risultato di esercizio	178.915	380.756	339.479	383.476
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	0	0	0
Assegnazioni, trasferimenti di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Denominazione	GardaScuola Società Cooperativa	Quota di Partecipazione: 0,51%		
Settore di attività	Istruzione e formazione			
Funzioni attribuite e attività in favore dell'amministrazione	Nessuna			
Tipologia di Società	Società Cooperativa Sociale a capitale misto pubblico privato			
	2015	2016	2017	2018

Capitale sociale	174.718	187.918	214.918	182.750
Patrimonio netto al 31/12	397.947	412.639	528.113	571.745
Risultato di esercizio	868	1.219	88.210	77.280
Utile distribuito all'Ente	0	0	0	0
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente	0	0	0	0
Assegnazioni, trasf. di capitale, concessione di crediti o anticipazioni	0	0	0	0

Indirizzi generali alle società controllate

La situazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Riva del Garda non presenta particolari criticità ed anzi in taluni casi esse costituiscono una importante risorsa che garantisce entrate annuali rilevanti per il bilancio comunale sotto forma di dividendi e di canoni e corrispettivi per servizi in concessione. L'Amministrazione ha già da tempo intrapreso iniziative finalizzate al “contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni” mediate direttive puntuali alle società controllate in attuazione del “Protocollo di Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali” sottoscritto in data 20 settembre 2012 dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, dall'Assessore agli Enti locali e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, nonché in attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 6 agosto 2010 che impegnava Sindaco ad attivarsi per quanto di competenza al fine di ridurre del 20% le indennità di carica per i presidenti e i componenti dei futuri consigli di amministrazione delle società partecipate e controllate ed a proporre al Consiglio comunale la riorganizzazione del sistema delle società partecipate dal Comune al fine di ridurre il costo delle stesse.

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 (modificati dal D. Lgs. 97/2016), così come recepito dalla LR 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), oltre ad altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina regionale e provinciale, in particolare l'art. 7 della LR 8/2012 e s.m. e altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla normativa provinciale (art. 31 bis della L.P. 23/1992, art.39 undecies della L.P. 23/90).

Con determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato le “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, cui sono tenute ad attenersi le società partecipate dal Comune.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla normativa provinciale in materia.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 24 agosto 2018 sono stati approvati i “criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia”, cui è tenuto ad attenersi il Comune di Riva del Garda.

In materia di razionalizzazione delle spese, le società controllate sono tenute a rispettare gli indirizzi e i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relativo alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.09.2012 tra il consiglio delle autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento.

In materia di assunzione di personale, l'art. 18 bis, comma 10 bis, della L.P. 10 febbraio 2005, n.1, aggiunto dall'art. 8, comma 1, della L.P. 3 agosto 2018, n. 15, entrata in vigore il 4 agosto 2018,

prevede quanto segue: "In esito all'adozione del primo programma di razionalizzazione societaria adottato ai sensi dell'articolo 7, comma 11, della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, le società controllate dagli enti locali diverse dalle società controllate dalla Provincia effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigono un elenco del personale eccedente. L'elenco è pubblicato nel sito istituzionale della società e di ogni amministrazione pubblica socia ed è trasmesso all'Agenzia del lavoro, che lo unifica agli altri per agevolare eventuali processi di mobilità in ambito provinciale. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera e), della legge provinciale n. 27 del 2010 e fino al 31 dicembre 2020 le società, prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, attingono all'elenco redatto dall'Agenzia del lavoro, se costituito, salvi i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso negli elenchi. Questo comma si applica anche alle società controllate dagli altri enti collegati al sistema pubblico finanziario provinciale, diversi dagli enti strumentali della Provincia, nel rispetto dell'ordinamento cui esse fanno riferimento. Le misure individuate da questo comma sono dettate anche per le finalità degli articoli 19, commi 8 e 9, e 25 del decreto legislativo n. 175 del 2016, nell'ambito della funzione provinciale di coordinamento della finanza prevista dall'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale."

Le società controllate inoltrano richiesta preventiva al Comune/ai comuni soci dell'autorizzazione all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020-2022

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Misure operative per Programma

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica. Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Misione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi istituzionali

Struttura organizzativa di riferimento: Area della Segreteria generale e organizzativa

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali.

Spesa di parte corrente

Misione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	01	389.425,00	429.600,00	431.600,00	431.600,00	431.600,00

Programma 2 Segreteria Generale

Misure operative Programma 1 (Organi istituzionali) e Programma 2 (Segreteria Generale)

Indirizzo strategico: I rapporti con le Istituzioni

- Gestione associata fra i Comuni di Riva del Garda e Tenno delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n.3/2006 e s.m.: proseguire la collaborazione con il Comune di Tenno, come previsto dalla convenzione.

Indirizzo strategico: Obiettivi strategici generali per la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

- 1) promozione del coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nel processo di adozione e attuazione del PTPCT;
- nella fase di progettazione del Piano pubblicare la proposta sul sito internet istituzionale al fine di acquisire osservazioni e suggerimenti da parte dei cittadini;
- nella fase di progettazione del Piano trasmettere la proposta al collegio dei revisori dei conti al fine di acquisire osservazioni e suggerimenti;
- 2) analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in funzione di una migliore definizione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- aggiornare le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza sulla base degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa;
- 3) promozione della formazione interna per la diffusione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione;
- continuare, avvalendosi anche della collaborazione del Consorzio dei Comuni Trentini, dell'attività di formazione interna in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, anche in relazione alla nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato;
- 4) svolgimento di attività di monitoraggio, verifica e controllo sull'attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel PTPCT;
- coordinare le attività in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 5) aggiornamento costante del PTPCT e del modello organizzativo in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza;
- aggiornare il PTPCT;
- coordinare le informazioni e i dati con quelle contenute in altri strumenti di programmazione comunale (Bilancio di previsione e DUP);
- promuovere il coordinamento degli obiettivi assegnati alle figure apicali ed al restante personale con le misure previste nel PTPCT in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza;
- aggiornare, con riferimento a ciascun obbligo, i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione e la relativa tempistica, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Indirizzo strategico: indirizzi generali alle società partecipate

- Attuare con gradualità, in considerazione della complessità procedimentale, della consistenza delle partecipazioni, oltre che degli eventuali impatti economico-sociali, i processi di razionalizzazione programmati nella revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Riva del Garda, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1 febbraio 2005, n.1, dell'articolo 24, comma 4, della L.P. 29 dicembre 2010, n. 27 e dell'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 di data 20 dicembre 2018.
- Al fine di garantire un maggior contenimento dei costi a carico delle società pubbliche, si esprimono i seguenti indirizzi da utilizzare nel caso di rinnovo degli organi societari o di sostituzione degli stessi, in applicazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 24 agosto 2018 ad oggetto: “Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia”.

I criteri allegati alla deliberazione sopra citata prevedono di norma la composizione collegiale degli organi amministrativi delle società controllate dall'ente locale con facoltà di nomina dell'organo monocratico (anziché collegiale) nell'ambito degli indirizzi impartiti dall'organo dell'ente locale competente ai propri rappresentanti nelle assemblee delle società.

A tal fine, nel caso di organi amministrativi e di controllo delle società soggette a controllo individuale da parte del Comune di Riva del Garda, si esprime al Sindaco o suo delegato l'indirizzo di procedere alla nomina di organi monocratici, anziché collegiali di amministrazione e di controllo, purché non sia disposto diversamente dagli statuti societari o dai patti parasociali tra i soci.

Nel caso di società soggette a controllo congiunto di più enti locali, la scelta della composizione dell'organo amministrativo e di controllo è demandata, in applicazione della normativa vigente, all'organismo convenzionale che esercita il potere di controllo, nel rispetto della normativa vigente al momento della nomina. Solo qualora manchi quest'ultimo organismo ed il Comune disponga della partecipazione maggiore al capitale sociale, si esprime l'indirizzo di procedere alla nomina di organi monocratici come sopra esposto per le società a controllo individuale del Comune.

- Al fine di garantire ai consiglieri comunali la possibilità di esercitare un pieno ed efficace controllo delle attività delle società partecipate comunali a maggioranza pubblica, saranno

predisposte le opportune modifiche regolamentari e/o degli statuti delle suddette società partecipate al fine di consentire ai consiglieri comunali la possibilità di ottenere informazioni e documentazione con un livello almeno pari a quello esercitato nei confronti dell'Amministrazione comunale.¹⁾

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	02	961.911,34	1.152.515,27	1.095.403,23	1.098.950,00	1.098.950,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	02	36.584,86	57.676,14	63.000,00	43.000,00	43.000,00

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Misure operative

Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale.

¹⁾ *Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco. Il parere favorevole all'emendamento in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa è subordinato alle seguenti osservazioni: "le modifiche regolamentari e/o degli statuti delle suddette società partecipate finalizzate a consentire ai consiglieri di ottenere informazioni e documentazione con un livello almeno pari a quello esercitato nei confronti dell'Amministrazione comunale possono ammettersi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 52 della L.R. 2/2018, degli artt. 22, 23 e 29 della L. 241/1990 e dell'art. 1 della LP 23/92, solo con riferimento alle società partecipate comunali a maggioranza pubblica dipendenti dal Comune o che esercitino funzioni amministrative ovvero gestiscano servizi pubblici per conto del Comune. Si osserva, altresì, che l'adozione di modifiche statutarie mediante assemblee straordinarie genera nuovi costi a carico delle società, senza tuttavia ampliare ulteriormente il diritto di accesso dei consiglieri comunali rispetto a quello che le norme sopra citate già riconoscono."*

A seguito dell'integrale applicazione, a partire dall'esercizio 2017, delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato, approvato con il D.Lgs 118/2011, si proseguirà con la tenuta integrata delle contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale e con la redazione dei relativi rendiconti e bilanci. La redazione del bilancio consolidato, nel quale si potranno leggere i dati contabili aggregati del Comune e delle sue società controllate, sarà estesa ad ulteriori società partecipate, secondo i nuovi requisiti individuati dai principi contabili armonizzati.

Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percepienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilate.

Al fine di garantire maggiore sicurezza dei dati, dal 2020 si introdurrà gradualmente una nuova modalità di invio della documentazione fiscale e delle buste paga, mediante utilizzo di portale online con area riservata per utente.

All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP. Al fine di ottimizzare la gestione fiscale dell'Ente e di ridurre l'impatto degli oneri fiscali viene confermata anche per il triennio 2019-2021 la gestione separata in più sezionali dell'IVA e la gestione dell'IRAP con il sistema commerciale per i servizi rilevanti IVA di asilo nido, mensa scuola materna e servizi igienici autopulenti.

Nel triennio 2020-2022 è previsto l'avvio del sistema di pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione (sistema PagoPA). Tale sistema consentirà ai cittadini di pagare beni e servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione in modo telematico. A fine 2015 il Comune di Riva del Garda ha aderito alla piattaforma messa a disposizione della Provincia Autonoma di Trento ai fine dell'interoperabilità con il Nodo dei Pagamenti. Per l'avvio del sistema dei pagamenti elettronici provinciale si è in attesa della definizione della piattaforma e del software da parte della PAT in collaborazione con Informatica Trentina Spa e Trentino Riscossioni Spa. Per consentire il funzionamento del sistema per l'amministrazione comunale si dovrà procedere con l'aggiornamento dell'attuale software ed alla modifica di alcuni assetti organizzativi nella gestione delle entrate.

Il Servizio Finanziario è sempre impegnato in un lavoro di monitoraggio continuo delle voci di bilancio proprio per mantenere una costante verifica dei risultati in rapporto alla riduzione delle risorse a disposizione ed ai vincoli posti dagli equilibri di finanza pubblica.

Proseguirà anche per il triennio 2020-2022 il supporto per quanto attiene il controllo di gestione, sia per quei servizi nei quali il controllo di gestione è già stato introdotto in misura particolareggiata sia per quelli nuovi che saranno oggetto di analisi nel prossimo triennio.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	03	234.612,61	286.534,73	302.130,24	297.500,00	298.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	03	0,00	30.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00

Programma 4 **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Misure operative

Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) e del Canone per l'Occupazione di Spazi e ed Arre Pubbliche (COSAP) è affidata alla Società in house Gestel Srl tramite convenzione di servizio con scadenza al 31/12/2024. La Società Gestel Srl, società interamente a capitale pubblico risulta partecipata dal Comune di Riva del Garda, dal Comune di Arco, dal Comune di Tenno, dalla Comunità Alto Garda e Ledro e da altri comuni con partecipazioni minimali. Data la positiva esperienza maturata in questi anni di gestione del servizio da parte di Gestel Srl si ritiene di continuare l'attuale gestione anche per i prossimi esercizi attraverso il rinnovo della convenzione di servizio.

La gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, la loro riscossione, e l'attività di verifica e accertamento è affidata in concessione alla ditta ICA srl, concessionaria del servizio fino al 31/12/2020 a seguito di gara ad evidenza pubblica esperita nel 2013 unitamente ai Comuni di Dro, Nago_Torbole, Riva del Garda e Tenno.

Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, e le società affidatarie o concessionarie al fine delle contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale.

A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	04	478.665,72	638.800,00	496.800,00	497.100,00	497.100,00

Programma 5 **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Strutture organizzative di riferimento: Area Patrimonio e Qualità Urbana

Descrizione del Programma

- Unità Operativa Patrimonio e Provveditorato

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi a locazioni affittanze e concessioni attive e passive, i contratti di assicurazione e la loro gestione compresi i sinistri e rinnovi. L'attività è estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di cognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento informatico della rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Fanno inoltre capo al programma:

il contratto di servizio Comune/APM per la gestione della piscina coperta Enrico Meroni.

la gestione contabile del servizio energia agli immobili comunali secondo la convenzione Consip SIE3 che, a seguito di contenzioso giudiziale, ha portato al subentro di altro aggiudicatario - Siram Spa - con conseguente gestione del passaggio operativo al nuovo operatore per la parte residua dell'appalto.

le concessioni degli impianti sportivi comunali.

la gestione delle convenzioni disciplinate le attività dei consorzi di Miglioramento Fondiario di Campi e Irriguo del Varone.

la gestione delle malghe e dei pascoli, l'attuazione delle misure del Piano Sviluppo Rurale e tutte le attività sul patrimonio silvo pastorale e foreste compresa l'esecuzione degli interventi sulle infrastrutture forestali con l'utilizzo del Fondo Migliorie Boschive art. 91 L.P. 11/2007.

completamento degli interventi di adeguamento normativa antincendio ed agibilità pubblico spettacolo della tensostruttura "Palagarda".

assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano interventi di manutenzione presso immobili comunali in comodato o in concessione d'uso in base alla programmazione e compatibilità delle risorse e programmi operativi.

Nel 2020 il Servizio Foreste e Fauna della PAT, esaurita la fase di emergenza conseguente la tempesta VAIA che da ottobre 2018 ha impegnato risorse di personale e di mezzi, completerà gli interventi programmati di sistemazione delle strade forestali Pegasina-Palaer, Malga Grassi verso Gelos e Pernici, Tombio e lungo la strada del Varisel a Campi, oltre al completamento del rifugio forestale in loc. Pratond.

Dal 2018 risulta inoltre estesa alla zona dei Grassi la rete distribuzione elettrica che permette di valorizzare gli utilizzi delle malghe comunali e del rifugio Capanna Grassi presso il quale è stata posizionata una colonnina ricarica bike. E' inoltre prevista in collaborazione con il CMF di Campi e il Comune di Tenno un attività di monitoraggio per l'utilizzo della derivazione d'acqua "Dos de'Fiori" per il potenziamento della rete idrica sia di malga Grassi che della frazione di Campi.

Nell'ambito del contratto di servizio parcheggi e sosta verranno disciplinate con APM Srl tutte le attività e prestazioni che rappresentano servizi accessori alla gestione della sosta (es: il servizio di car e di bike sharing, gestione dei pannelli a messaggio variabile, la raccolta monete servizi autopulenti ecc.).

Saranno ripresi inoltre i procedimenti finalizzati al perfezionamento dei nuovi contratti per l'utilizzo dei siti comunali per la telefonia mobile, sospesi in seguito al contenzioso promosso da Vodafone Italia SpA al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento.

- Unità Operativa Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana

Si occupa dell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e della programmazione e successiva esecuzione di quelli di natura straordinaria che non richiedono progettazione specialistica riferiti sia al patrimonio immobiliare, agli impianti che alla viabilità comunale, sia in

economia diretta con l'impiego di personale assegnato al cantiere che, nei limiti stabiliti dalla disposizioni organizzative dell'Ente, con l'appalto di prestazioni e lavorazioni a soggetti economici operanti nei vari ambiti (lavori edili, pulizie, servizi di vigilanza, manutenzione del verde, conduzione impianti, altre manutenzioni ecc.).

Tutta l'attività in economia del servizio con l'impiego di maestranze comunali per effetto dei numerosi pensionamenti resterà condizionata ai tempi di sostituzione del personale cessato.

Cura l'espletamento degli adempimenti connessi con la gestione della sicurezza aziendale in applicazione del D.Lgs. 81/2008.

La gestione e manutenzione dell'autoparco comunale.

L'assistenza logistica (trasporto montaggio attrezzature di proprietà del Comune di Riva del Garda) anche con riferimento alla norme di prevenzione e sicurezza, delle manifestazioni culturali e turistiche organizzate sul territorio comunale e autorizzate dall'Amministrazione comprese le prestazioni tecniche svolte da ditte esterne.

Le attività di manutenzione delle spiagge, del verde pubblico e del verde sportivo attraverso la costante manutenzione agronomica dei terreni da gioco dei campi da calcio in erba. E' inoltre prevista delocalizzazione dell'area operativa delle giardinerie comunali in loc. Cipriana.

Il coordinamento delle lavorazioni ed interventi di manutenzione del verde e pulizia urbana nell'ambito delle convenzioni con i soggetti attuatori dei servizi di inserimento lavorativo (cooperative sociali).

Svolgimento delle procedure di affidamento per l'appalto nei servizi extra TARI accessorie ai servizi delegati alla Comunità (pulizia spiagge e lago, cigli stradali e sgombero neve).

Misure operative

Acquisti dei fabbisogni degli uffici, dei servizi comunali e delle scuole dell'obbligo, della cancelleria e dei materiali di consumo, le manutenzioni, i servizi di telefonia e dotazioni di mobili arredi ed attrezzature comprese le scuole secondo le procedure di e-procurement Consip APAC o con l'ausilio di altri strumenti (Mepa e Mepat) nel rispetto delle disposizioni in materia di spending review.

Procedure di gara previa definizione relativa documentazione tecnica ed amministrativa e comprese quelle in gestione associata, con riferimento a tutte le attività e servizi di manutenzione di immobili, impianti e del verde pubblico, con vigilanza e controllo sulla relativa esecuzione.

Ricorso, soprattutto per l'affidamento dei lavori di manutenzione e forniture periodiche, allo strumento dell' "accordo quadro" quale modalità di acquisto in grado di semplificare l'attività contrattuale e di ridurre gli adempimenti burocratici, in un contesto normativo sempre più complesso anche alla luce del principio di rotazione che grava sulle procedure sottosoglia.

Oltre agli adempimenti della gestione ordinaria del patrimonio immobiliare spettano al servizio i procedimenti per le dismissioni patrimoniali, oltre alle acquisizioni, regolarizzazioni tavolari e altre operazioni che troveranno elencazione nella versione del presente Documento Unico di Programmazione 2020/2022 di approvazione del bilancio di previsione e pluriennale 2020/2022.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	05	1.352.824,73	1.592.700,00	1.560.950,00	1.561.850,00	1.561.850,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	05	996.482,31	1.733.867,25	2.373.902,97	453.500,00	453.500,00

Programma 6

Ufficio tecnico

Servizio di riferimento: Area delle opere pubbliche, Unità operativa edilizia

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Misure operative

Lavori pubblici

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si è data al momento del suo insediamento di legislatura, nonché garantire una logica attuazione dei vari interventi sul territorio, particolare importanza riveste l'individuazione di una sequenzialità e concreta programmazione degli interventi stessi; con tale metodologia si potranno così garantire le condizioni per uno sviluppo equilibrato ed omogeneo delle condizioni di vita per l'intera comunità. Sulla base di tali principi è stato elaborato il Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Edilizia privata

Indirizzo strategico: In ottemperanza ai principi normativi (art. 11 e 74 della L.P. 15/15 e art. 63 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale) attivare le procedure per incrementare l'informatizzazione delle procedure edilizie mediante dematerializzazione dell'attività di ricevimento e di istruttoria delle istanze edilizie, al fine di arrivare a una modalità di ricevimento e di gestione delle istanze in forma esclusivamente telematica (pluriennale).

Misure operative: Adozione di specifici software di gestione delle pratiche edilizie, in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini, quali applicativi del programma di protocollazione PITre. Gli uffici dovranno inoltre essere idoneamente attrezzati di strumenti funzionali per tale gestione.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	06	1.105.494,61	1.272.385,98	1.294.296,15	1.284.650,00	1.284.650,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	06	35.603,12	315.153,34	176.000,00	61.000,00	61.000,00

Programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa servizi demografici

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, quale struttura dedicata al servizio di front office per i cittadini, prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito anagrafico.

Misure operative

Verranno svolti i compiti e le attività tipiche dei servizi demografici così come definiti dalla normativa vigente in materia; proseguirà il percorso, attivato attraverso lo Sportello servizi ai Cittadini, finalizzato all'incremento dell'accessibilità di questi servizi e la semplificazione dei procedimenti, in modo da soddisfare nel minor tempo possibile le esigenze dell'utenza.

Nel 2020 l'ufficio che si occupa dei servizi demografici sarà impegnato in particolare nelle operazioni elettorali relative al rinnovo degli organi amministrativi e nelle operazioni conclusive del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (iniziato ad ottobre 2018).

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	07	362.695,60	424.281,17	406.346,22	406.450,00	406.450,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	07	0,00	8.500,00	8.500,00	7.500,00	7.500,00

Programma 8 **Statistica e sistemi informativi**

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa sistema informativo comunale

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Misure operative

Indirizzo strategico: L'azione amministrativa: innovazione tecnologica, trasparenza, partecipazione e pari opportunità

- Proseguire l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e dalle altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi.
- Completare il progetto attivato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini per la dematerializzazione della verbalizzazione delle sedute del consiglio comunale con videoregistrazione delle stesse e pubblicazione in streaming sul sito internet istituzionale.
- Proseguire nelle attività necessarie al fine di completare le procedure di integrazione degli applicativo in uso presso il Comune con il sistema di protocollazione e gestione documentale Pi.Tre adottato da gennaio 2019.
- Completare il processo in corso con Informatica Trentina spa per l'adozione di adeguati strumenti informatici per garantire ai consiglieri comunali il diritto di accesso al registro di protocollo ed al sistema informatico di gestione documentale dell'amministrazione comunale previa:
 - a) predisposizione di adeguati strumenti informatici idonei a garantire il rispetto dell'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio, delle normative in materia di tutela dei dati sensibili, del dovere di segreto nei casi espressamente previsti dalla legge, del divieto di divulgazione dei dati personali, del divieto di accedere ai documenti per fini privati o comunque diversi da quelli istituzionali collegati all'esercizio del mandato, di eventuali altre limitazioni all'accesso rinvenibili in base alla normativa vigente ed alla giurisprudenza formatasi in materia ;
 - b) approvazione di apposite norme regolamentari mediante le quali disciplinare le modalità dell'esercizio del diritto in termini tali da renderle compatibili con il regolare svolgimento dell'attività degli uffici e da garantire il rispetto degli obblighi e divieti sopra precisati.
- Proseguire nello sviluppo del sito internet istituzionale e dei relativi servizi, nell'incremento delle informazioni disponibili in formato aperto e della loro disponibilità sul portale open data territoriale, nell'estensione dell'accessibilità al servizio internet gratuito wi-fi nella città, sulla spiaggia e nei principali edifici pubblici (museo, sede municipale).
- Proseguire le attività in corso al fine di adottare il sistema previsto dal "Progetto strutturale di telefonia VoIP (Voice over Internet Protocol)", messo a disposizione da parte di Trentino Network S.r.l., con oneri a carico della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della delibera della G.P. n. 911

di data 24 aprile 2009. **VOIP** (Voice Over IP) è un servizio di telefonia che consente il trasporto della voce sulla rete dati all'interno della struttura organizzativa provinciale. L'adozione di un sistema VOIP al posto di un sistema telefonico tradizionale permette di ottenere risparmi sui costi della telefonia derivanti dalla dismissione dei centralini telefonici convenzionali presenti presso l'utente e dei relativi canoni di utilizzo e manutenzione.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	08	203.084,92	254.800,00	256.800,00	258.000,00	258.000,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	08	17.097,69	47.000,00	54.000,00	24.000,00	24.000,00

Programma 10 Risorse umane

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa personale

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Misure operative

- Proseguire nell'attuazione di quanto previsto nella "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021" approvata con deliberazione della Giunta comunale.
- Continuare la costante valorizzazione della formazione del personale quale strumento per garantire la qualità dei livelli di servizio, la motivazione e la crescita professionale.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
01	10	675.747,52	1.142.324,42	1.101.364,63	1.005.000,00	1.005.000,00

Programma 11 Altri servizi generali

Strutture organizzative di riferimento: Area della Segreteria generale e organizzativa

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Misure operative

- Proseguire nella costante attività di adeguamento delle fonti normative comunali nell'ottica di garantire la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa.
- Coordinare l'attuazione del sistema dei controlli interni.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	11	98.026,79	108.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	11	30.000,00	30.000,00	170.000,00	170.000,00	20.000,00

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Strutture organizzative di riferimento: Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Misure operative

Obiettivo strategico: Sicurezza Urbana

- Attenzione, attraverso la prevenzione, il monitoraggio e la repressione, delle condotte illecite o maleducate che comunque turbano la percezione di sicurezza dei cittadini.

Obiettivi Operativi

- Incremento del controllo in ogni comune della gestione associata attraverso la programmazione del presidio sul territorio che tenga conto della stagionalità, dell'affluenza turistica, dei flussi veicolari e dell'uso delle spiagge dei laghi che insistono sul territorio della Comunità.

Indicatori degli incrementi dei controlli sono il numero delle ore di servizio, numero delle persone controllate e delle sanzioni amministrative applicate.

- Evidenza della presenza degli Agenti nelle circoscrizioni, quartiere e zona: organizzazione per consentire un presidio più pregnante sul territorio, anche attraverso lo sviluppo di nuove modalità di comunicazione del ruolo dell'Agente stesso nei quartieri.

Indicatori della presenza degli Agenti sono ore di servizio appiedato e segnalazioni degli utenti.

- Prevenzione del degrado urbano, movida notturna e accattonaggio molesto, attraverso il monitoraggio delle condotte scorrette la pianificazione degli interventi repressivi e la predisposizione degli strumenti normativi locali.

Indicatori sono i controlli serali per disturbo, controlli per l'accattonaggio e dei nomadi.

- *La Giunta comunale, con riguardo al proprio territorio di competenza, informerà almeno una volta all'anno il Consiglio Comunale e/o le commissioni comunali competenti relativamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.* (²)

Obiettivo strategico: Sicurezza Urbana

- Favorire e rendere sempre più strette le connessioni con le Forze di Polizia dello Stato affinché attraverso un presidio coordinato del territorio si innalzi il livello di sicurezza urbana.

Obiettivi Operativi

- Intensificare i momenti di concertazione con le Forze di Polizia dello Stato affinché si deliniano le competenze e si coordinino gli interventi sul territorio.

Obiettivo strategico: Qualità della vita

- Stimolare il coinvolgimento dei cittadini all'uso degli spazi pubblici ed alla collaborazione con le Forze di Polizia, affinché diventino i primi punti di ascolto e di segnalazione di quei comportamenti che mettono a rischio la vivibilità urbana.

Obiettivi Operativi

- Intensificare gli interventi per migliorare la pulizia ed il decoro attraverso il monitoraggio del conferimento dei rifiuti e il controllo di scritte o altre attività che deturpano il paesaggio urbano.

Indicatore: sopralluoghi, verifiche e persone identificate.

Obiettivo strategico: Educazione alla legalità

Attraverso la promozione di ogni attività anche didattica, che porta alla coesione sociale ed alla prevenzione di attività criminose.

Obiettivi operativi

Rafforzare le iniziative educative e di prevenzione perseverando nelle attività didattiche nelle scuole e nel monitoraggio del fenomeno del bullismo.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
03	01	3.035.607,01	3.599.470,00	3.683.650,00	3.669.750,00	3.669.750,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
03	01	48.117,01	43.000,00	0,00	0,00	0,00

² Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, nei limiti delle competenze comunali relativi alle strutture di proprietà e al personale ausiliario dell'unica scuola dell'infanzia provinciale; comprende le spese per la mensa di quest'ultima. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asilo nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Misure operative

Indirizzo strategico 1: Collaborazione con le realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

Misura operativa: Costante rapporto e condivisione delle azioni di competenza con il coordinatore pedagogico di riferimento per le scuole dell'infanzia provinciali e private equiparate.

Il Comune di Riva del Garda si pone l'obiettivo prioritario di salvaguardare la salute dei bambini presenti nelle scuole dell'infanzia rispetto all'inquinamento elettromagnetico determinato dalla presenza di campi elettromagnetici ad alta frequenza che ormai numerosissimi studi scientifici hanno collegato all'insorgenza di molte problematiche di salute (anche tumorali) ed a disturbi che minano lo sviluppo cognitivo e dell'apprendimento (fattore di importanza centrale per una scuola). Pertanto, sentito il coordinatore pedagogico e gli organi di gestione, si provvederà a chiedere alla P.A.T. di istituire, all'interno delle scuole dell'infanzia situate in edifici di proprietà o di competenza comunale, il divieto d'uso di dispositivi mobili (cellulari, portatili, ecc) o impianti fissi (WIFI, Bluetooth, ecc..) che per funzionare generano ed utilizzano campi elettromagnetici di alta frequenza. In alternativa, si proporrà di consentire l'utilizzo dei dispositivi mobili solo in "modalità aereo" o in modalità equivalente.

Analogamente sarà richiesto alla P.A.T. di programmare, il prima possibile, lo spegnimento e la rapida rimozione degli impianti fissi eventualmente presenti e la loro contestuale sostituzione con impianti di telecomunicazione collegati a rete fissa tramite cavo.

Si provvederà inoltre, a richiedere alla P.A.T. di dare la massima pubblicità al divieto d'uso e l'obbligo di spegnimento di cui sopra a tutti i genitori, insegnanti, dipendenti, operatori, fornitori ed a chiunque entri nelle scuole dell'infanzia, mediante appositi avvisi da apporre agli ingressi e nei locali più utilizzati. ³⁾

Indirizzo strategico 2 : Controllo della situazione degli edifici di proprietà comunale che ospitano gli istituti scolastici, per quanto riguarda la loro sicurezza, capienza e funzionalità.

Misure operative:

³ Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

- controllo costante, in collaborazione con gli enti gestori, dello stato di manutenzione degli edifici di proprietà comunale sedi di scuole dell'infanzia ed esecuzione degli interventi necessari all'utilizzo degli stessi per l'attività scolastica;
- per il servizio mensa adeguamento dei menù e degli acquisti di alimentari agli indirizzi della Provincia in materia di alimentazione per la scuola dell'infanzia.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
04	01	179.421,04	233.950,00	242.950,00	242.950,00	243.950,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
04	01	2.227,15	45.356,93	32.000,00	32.000,00	32.000,00

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Misure operative

Indirizzo strategico 1: Collaborazione con le realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

Misure operative:

- dialogare in maniera costante con le diverse realtà scolastiche, per condividere ed impostare azioni e progetti in merito all'istruzione e alla formazione;
- sostenere specifici progetti proposti dagli istituti scolastici e realizzati dagli studenti;
- sostenere attività di istruzione rivolte agli adulti italiani e stranieri organizzate da enti no profit del terzo settore e/o altri istituti presenti sul territorio comunale e provinciale.

Indirizzo strategico 2: Controllo della situazione degli edifici di proprietà comunale che ospitano gli istituti scolastici, per quanto riguarda la loro sicurezza, capienza e funzionalità.

Misure operative:

Monitoraggio costante dello stato di manutenzione degli edifici di proprietà comunale sedi di scuole elementari e medie ed esecuzione degli interventi necessari all'utilizzo degli stessi per l'attività scolastica.

Il Comune di Riva del Garda si pone l'obiettivo di salvaguardare la salute degli alunni presenti negli istituti scolastici rispetto all'inquinamento elettromagnetico determinato dalla presenza di campi elettromagnetici ad alta frequenza che ormai numerosissimi studi scientifici hanno collegato all'insorgenza di molte problematiche di salute (anche tumorali) ed a disturbi che minano lo sviluppo cognitivo e dell'apprendimento (fattore di importanza centrale per una scuola).

Pertanto, sentito il Dirigente scolastico e gli organi di gestione, si provvederà a chiedere alla P.A.T. di istituire, al più presto, all'interno degli istituti scolastici situati in edifici di proprietà o di competenza comunale, il divieto d'uso di dispositivi mobili (cellulari, portatili, ecc) o impianti fissi (WIFI, Bluetooth, ecc) che per funzionare generano e utilizzano campi elettromagnetici di alta frequenza. In alternativa, si proporrà di consentire l'utilizzo dei dispositivi mobili solo in "modalità aereo" o in modalità equivalente.

Analogamente sarà richiesto alla P.A.T. di programmare, il prima possibile, lo spegnimento e la rapida rimozione degli impianti fissi eventualmente presenti e la loro contestuale sostituzione con impianti di telecomunicazione collegati a rete fissa tramite cavo.

Si provvederà inoltre, a richiedere alla P.A.T. di dare la massima pubblicità al divieto d'uso e l'obbligo di spegnimento di cui sopra a tutti i genitori, insegnanti, dipendenti, operatori, fornitori ed a chiunque entri negli istituti scolastici, mediante appositi avvisi da apporre agli ingressi e nei locali più utilizzati. (4)

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
04	02	612.801,89	774.151,47	715.900,00	715.700,00	715.700,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
04	02	534.918,39	1.646.876,65	6.048.390,20	6.135.000,00	135.000,00

⁴ Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte e teatri.

Misure operative

Indirizzo strategico 1 (Beni culturali): proseguire l'impegno per la conservazione e la valorizzazione dei monumenti più importanti quali la Rocca e la Torre Apponale, del sistema delle fortificazioni austroungariche del Monte Brione, della Tagliata del Ponale, del complesso monumentale dell'Inviolata, degli spazi pubblici di Palazzo Martini.

Misure operative: Proseguire i lavori di sistemazione dell'area esterna della Rocca, con particolare attenzione al sistema di illuminazione del complesso monumentale. Eseguire la manutenzione ordinaria della Rocca, con particolare attenzione agli impianti antincendio e anti intrusione e dei forti del Monte Brione. Eseguire la manutenzione straordinaria dell'esterno della Torre Apponale. Dotare gli spazi di Palazzo Martini con impianti anti incendio e anti intrusione.

Un altro importante intervento di valorizzazione del patrimonio archeologico e storico è costituito dalla riqualificazione architettonica del sito archeologico di piazza Costituzione per il quale si prevede di dare avvio ad una attenta progettazione finalizzata sia al rifacimento completo della copertura ma anche al miglioramento della fruibilità, visibilità ed attrattività turistica del sito in sinergia con un intervento di generale riqualificazione "a verde" della piazza.

La scelta della soluzione architettonica sarà effettuata in base ad un apposito concorso di idee e/o ampio percorso partecipativo indetto dall'Amministrazione comunale e sarà orientata alla demolizione completa dell'attuale tettoia in lamiera che ricopre il sito archeologico con il successivo rifacimento mediante canoni estetici ed architettonici rispettosi del contesto storico e paesaggistico. L'intervento di riqualificazione potrà anche prevedere di non sfruttare le volumetrie concesse dagli attuali strumenti urbanistici e la realizzazione di aree verdi e di strutture e composizioni vegetali che possano fornire adeguata ombreggiatura nella stagione estiva salvaguardando l'attuale utilizzo per il mercato periodico.

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
05	01	586.624,57	1.699.368,31	1.431.367,98	70.000,00	70.000,00

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo, Unità operativa museo, Unità operativa biblioteca

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Misure operative

Indirizzo strategico 1 (lavori pubblici) Struttura per attività di cinema e di teatro: esecuzione lavori di adeguamento della Sala della Comunità, concessa in uso pluriennale al Comune, per essere utilizzata come teatro e come cinema.

Misura operativa: progettazione ed esecuzione lavori di adeguamento della sala ad uso teatrale con integrazione impianto antincendio, predisposizione locali per camerini, creazione di dislivello delle poltroncine in modo da garantire la migliore visibilità del palcoscenico e dello schermo cinematografico. Ottenimento dell'agibilità della sala per rappresentazioni teatrali.

Indirizzo strategico 2 (Attività culturali): mantenere l'impianto attuale di forte sostegno alla pluralità di soggetti che esprimono istanze e realizzano attività culturali. Attuare azioni rivolte soprattutto al target giovanile, dato che questo è il settore in cui l'offerta attualmente è meno completa. Attuare azioni culturali specifiche sul tema dell'integrazione, della lotta alla discriminazione, della tolleranza, della tutela dei valori democratici della Costituzione. Dare spazio ai giovani, attraverso opportunità in termini di proposta, ma anche di opportunità lavorative nel campo della cultura. Valorizzare il sistema della formazione musicale, composto dal Conservatorio, dalla SMAG – Scuola Musicale Alto Garda, dai corsi di MuicaRiva, dai percorsi formativi dei corpi bandistici e dei cori, favorendo forme di collaborazione fra tutti questi soggetti (pluriennale).

Misure operative: Assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed eventi culturali, ponderando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili. Organizzazione della stagione teatrale con spettacoli di prosa, di danza e di teatro contemporaneo dall'autunno alla primavera dell'anno successivo. Organizzazione di concerti e spettacoli musicali. Organizzazione di eventi culturali sul tema dell'antirazzismo e dell'integrazione, della tolleranza e

della lotta alla discriminazione in qualsiasi settore, della tutela dei valori democratici della Costituzione. In particolare saranno realizzate attività per il 27 gennaio “Giornata della Memoria”, per l'8 marzo “Festa della Donna”, per il 25 aprile “Anniversario della Liberazione”, per il 2 giugno “Festa della Repubblica”, per il 28 giugno “Ricorrenza dell'eccidio nazifascista nell'Alto Garda” per il 25 novembre “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”.

Realizzazione di iniziative in collaborazione con il sistema della formazione musicale, composto dal Conservatorio, dalla SMAG – Scuola Musicale Alto Garda, dal nuovo Liceo musicale, dai corsi di MuicaRiva, dai percorsi formativi dei corpi bandistici e dei cori, favorendo il coordinamento delle varie proposte e la definizione del ruolo di ciascun soggetto all'interno del sistema. Quando possibile ed opportuno i rapporti con tali soggetti saranno regolati mediante apposite convenzioni.

Nella scelta dei collaboratori esterni chiamati a supportare la realizzazione delle varie iniziative, a parità di condizioni per quanto riguarda la competenza professionale e il corrispettivo, si applicherà il criterio della minore età, allo scopo di favorire l'occupazione giovanile.

Indirizzo strategico 3 (Museo): proseguire le azioni per rendere operativa l'Istituzione MAG - Museo Alto Garda, allo scopo completare la funzionalità di questo strumento gestionale; confermare il progetto culturale del MAG, che si impernia sulla tematica del paesaggio come mezzo di interpretazione dell'intero territorio non solo come luogo geografico e patrimonio di storia, ma anche come realtà rispetto alla quale agiscono le dinamiche della contemporaneità. Mantenere le collaborazioni in atto con la Provincia, i Comuni limitrofi, gli enti del sistema museale trentino e gardesano.

Misure operative: L'Istituzione MAG Museo Alto Garda realizzerà il servizio museale effettuando la valorizzazione dei beni culturali del territorio dell'Alto Garda, la realizzazione di esposizioni temporanee, la ricerca in campo storico e artistico, l'attività didattica per le scuole, la realizzazione di progetti culturali, anche in collaborazione con le Associazioni culturali, altri Comuni ed Enti culturali, attuando i contenuti del piano annuale di attività, oggetto di finanziamento specifico da parte della Provincia.

Indirizzo strategico 4 (Biblioteca): proseguire nella riorganizzazione dei servizi della biblioteca, in funzione di una maggiore fruibilità degli stessi e dell'impiego maggiore di tecnologie informatiche. Proseguire la riorganizzazione generale (avviata nel 2016) in funzione del futuro ampliamento della sede della biblioteca. Attuare azioni rivolte al pubblico per la fruizione della biblioteca come servizio culturale più ampio rispetto all'attività di prestito librario. Ampliare l'orario di apertura al pubblico con particolare riferimento all'attuale chiusura in “pausa pranzo” e il sabato pomeriggio.

Misure operative: svolgere i servizi di biblioteca consistenti nella consultazione del patrimonio librario, nel prestito a domicilio, nelle attività didattiche per le scuole e nelle attività di promozione della lettura. Aderire alle iniziative di formazione e di valorizzazione del servizio promosse dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino. Gestire il servizio con orario di apertura al pubblico continuato dalle 9.00 alle 18.30 dal martedì al sabato (lunedì dalle 14.00 alle 18.30).

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
05	02	1.613.399,27	1.866.585,37	1.868.044,79	1.868.650,00	1.834.650,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
05	02	199.586,83	417.680,53	496.000,00	284.500,00	264.500,00

Misone 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo

Descrizione del Programma

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Misure operative

Indirizzo strategico 1 (Sport): valorizzazione delle associazioni sportive e del volontariato sportivo come strumenti di sviluppo e formazione della persona e come fattori di beneficio psico fisico e sociale. Incentivazione delle sinergie tra le varie associazioni sportive.

Azioni per aumentare la partecipazione delle associazioni al progetto family sport.

Realizzazione di eventi specifici per la promozione dei valori positivi legati alla pratica dell'attività sportiva.

Misure operative: Assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed eventi sportivi e ricreativi ponderando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili.

Attività finalizzate ad ampliare la partecipazione delle associazioni alla linea di azione dell'amministrazione denominata “family sport”, allo scopo di favorire la pratica sportiva da parte dei più giovani.

Collaborazione con il CONI per l'attuazione dell'iniziativa denominata “Scuola e Sport”, sulla base dell'esperienza positiva e consolidata, che vede le associazioni sportive locali protagoniste per quanto riguarda la promozione dello sport all'interno delle varie realtà scolastiche.

Collaborazione con le associazioni che si rendono disponibili ad attivare la figura dell’”Allenatore di sostegno” per i ragazzi con bisogni speciali che vogliono praticare discipline sportive.

Indirizzo strategico 3 (Attività ricreative): proseguire l'azione di coordinamento e di sostegno alle manifestazioni culturali, turistiche e sportive, da realizzare attraverso l'organizzazione diretta o assieme ad altri soggetti, allo scopo di favorire l'aggregazione socio-culturale dei cittadini e l'intrattenimento degli ospiti.

Facilitare il rapporto tra le associazioni che organizzano manifestazioni e i vari uffici pubblici che rilasciano le autorizzazioni per lo svolgimento delle stesse.

Misure operative: Assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed eventi ricreativi ponderando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili.

Impostazione del procedimento di autorizzazione delle manifestazioni in un'ottica di semplificazione. Collaborazione con i soggetti organizzatori alla gestione degli strumenti finalizzati a garantire la tutela della sicurezza del pubblico che assiste alle manifestazioni.

Indirizzo strategico 4 (Impianti sportivi): proseguire l'azione di coordinamento per quanto riguarda l'utilizzo dei vari impianti al fine di dare la migliore risposta possibile alla pratica delle diverse discipline

Misure operative: ricercare una soluzione per quanto riguarda l'utilizzo di un impianto sportivo per la pratica dell'hockey, dato che si tratta di uno sport praticato da molti giovani atleti che devono, per svolgere parte dell'attività, recarsi fuori dal territorio comunale.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
06	01	562.459,48	597.300,00	603.600,00	601.600,00	601.600,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
06	01	341.535,30	2.677.733,92	1.957.360,00	162.000,00	162.000,00

Programma 2 Giovani

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo, Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Misure operative

Indirizzo strategico 2 (Giovani): Dare spazio ai giovani in ogni occasione in cui ciò sia possibile negli ambiti di competenza comunale. Sostenere l'associazionismo giovanile e i progetti specifici contenuti nel Piano Giovani di Zona, in collaborazione con gli altri Comuni dell'ambito e con la Comunità. Favorire i progetti di alternanza scuola lavoro, i progetti di Servizio Civile, i tirocini formativi.

Misure operative: Sostegno alle proposte formulate da realtà giovanili. Elaborazione di proposte culturali destinate specificamente a questa fascia di popolazione, da definire anche mediante percorsi partecipativi che coinvolgano Enti, associazioni, gruppi informali ed altri portatori d'interesse che fanno parte o si occupano del mondo giovanile.

Partecipazione al Piano Giovani di Zona, condiviso con la Comunità e gli altri Comuni dell'ambito, come strumento di stimolo e sostegno alla creatività giovanile.

Gestione di progetti di servizio civile e di alternanza di scuola lavoro in vari settori dell'amministrazione.

Assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed eventi specificamente indirizzate ai giovani, ponderando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili.

Mantenimento dei progetti attivati in collaborazione con altri soggetti del territorio, nell'ambito delle azioni di prevenzione del disagio e sostegno alla genitorialità.

Missione 7 Turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Misure operative

Indirizzo strategico 1: Confermare il sostegno al comparto del turismo attraverso azioni dirette ed indirette, finalizzate al mantenimento e, se possibile, alla crescita, dell'attuale livello di offerta della città.

Misure operative: collaborare con i Comuni limitrofi, con Garda Trentino spa e con le associazioni di categoria degli operatori turistici e commerciali, in modo da impostare in maniera condivisa *azioni migliorative della qualità e della sostenibilità ecologica dell'offerta del territorio*. Sottoscrivere con tutti i soggetti interessati un nuovo protocollo d'intesa pluriennale per la gestione dell'"Outdoor Park del Garda Trentino" ⁵⁾

Indirizzo strategico 2: Attuare azioni di sostegno alle attività degli enti e delle associazioni finalizzate a rendere la località vivace ed attraente.

Misure operative: assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed eventi di tipo turistico, ponderando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili.

Indirizzo strategico 3: Attuare azioni dirette per garantire la bellezza dello scenario complessivo offerto ai turisti, fatto di paesaggio naturale e di luoghi da ammirare e da fruire con attività outdoor e da conoscere attraverso il racconto della storia e della cultura degli stessi.

Misure operative: *valorizzare i beni paesaggistici, culturali e ambientali del territorio attraverso la cura materiale degli stessi, nonché con iniziative finalizzate ad accrescere la conoscenza, il rispetto e la salvaguardia del patrimonio ambientale.* ⁶⁾

⁵ Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco.

⁶ Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco.

Indirizzo strategico 4: Attuare azioni dirette a connotare il turismo anche in termini di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al traffico veicolare e all'utilizzo di materie plastiche “usa e getta”.

Misure operative: incentivare comportamenti volti alla riduzione dei materiali “usa e getta” quali bottiglie di plastica stoviglie, bicchieri ecc. in occasione di manifestazioni. *Adesione alla campagna “#PFC, Plastic Free Challenge”, proposta dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, allo scopo di arrivare alla progressiva abolizione della plastica monouso ed alla sua eventuale sostituzione con materiale compostabile ed ecosostenibile in tutto il territorio comunale attraverso l’adozione di azioni conformi alle linee guida proposte dallo stesso Ministero e da attuare con un programma temporale prestabilido.* Attivare durante la stagione turistica servizi di mobilità alternativa in modo da sgravare il più possibile l’area cittadina dalla circolazione e dal parcheggio di autoveicoli. (7)

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
07	01	364.687,91	451.800,00	404.800,00	384.800,00	384.800,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
07	01	12.560,00	26.200,00	45.000,00	25.000,00	25.000,00

⁷ Testo in corsivo inserito l’ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio di Piano

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Misure operative

Indirizzo strategico: Aggiornare la pianificazione, in relazione alle novità normative introdotte dalla legge urbanistica provinciale e alla necessità di pianificare le aree non coperte da previsione a seguito della scadenza di strumenti attuativi con validità decennale.

Proseguire nello svolgimento dell'attività dell'osservatorio territoriale e nell'aggiornamento dei dati territoriali sia storici sia conseguenti a modifiche urbanistiche.

Misure operative: Aggiornamento della pianificazione in applicazione della normativa vigente. Svolgimento attività di raccolta dati, di ricerca, di studio e di documentazione delle trasformazioni urbanistiche del territorio.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
08	01	6.891,39	37.133,98	34.500,00	29.500,00	29.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
08	01	5.775,06	25.657,34	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo

Strutture organizzative di riferimento: Area delle opere pubbliche

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, per quanto di competenza, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, per quanto di competenza, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e provinciali.

Misure operative

L'attività sul territorio prevista in questo programma, riguardando molto spesso ambiti sovracomunali, risulta principalmente di competenza della Provincia Autonoma di Trento. Per quanto riguarda invece attività riferite a specifiche, puntuali e localizzate situazioni l'Amministrazione vi provvederà direttamente e, se necessario, anche in accordo con le Amministrazioni dei territori confinanti. Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	01	110.182,92	119.900,00	119.900,00	119.900,00	119.900,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	01	70.808,03	199.280,00	909.000,00	90.000,00	90.000,00

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa manutenzioni servizi e qualità urbana
Area gestione del territorio, ambiente e attività produttive

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per

l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Misure operative

Indirizzo strategico 1 (Tutela del territorio e dell'ambiente): proseguire nelle azioni di controllo e monitoraggio avviate negli anni precedenti per quanto riguarda la qualità dell'aria e dell'acqua e il livello del rumore in relazione alla vivibilità urbana. Proseguire nelle azioni di sensibilizzazione ed orientamento della popolazione verso comportamenti che realizzino consumi consapevoli e risparmi energetici. Cura del verde pubblico come elemento paesaggistico e ambientale di pregio.

Misure operative: Effettuazione di controlli mirati, in collaborazione con APPA, su situazioni riscontrate come a rischio in termini di potenziale inquinamento ambientale.

Programmazione della manutenzione sia in economia che in appalto degli spazi verdi pubblici (parchi, giardini storici e di quartiere, cortili scolastici, aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini, aree cani, aiuole stradali e rotatorie e impianti sportivi) e cura delle alberature stradali, dell'abbellimento stagionale delle vie e piazze e al recupero e riqualificazione delle aeree verdi.

Allestimenti delle aree destinate ad orti pubblici e didattici.

Coordinamento e programmazione interventi di manutenzione del verde riferite ai diversi soggetti coinvolti (cooperative sociali, Servizio ripristino PAT ecc.).

Assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed interventi in campo ambientale, ponderando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	02	607.018,70	813.233,63	803.988,20	765.700,00	765.700,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	02	111.377,49	424.817,07	169.182,93	137.000,00	137.000,00

Programma 3

Rifiuti

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente, Unità operativa manutenzioni servizi e qualità urbana

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Gestione dei rapporti con la Comunità Alto Garda e Ledro titolare della convenzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, comprende le spese derivante dagli impegni finanziari derivanti dal piano finanziario annuale del servizio, il rimborso alla Comunità dei costi afferenti la gestione in relazione ai quali viene approvata l'articolazione tariffaria all'utenza. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Misure operative

Indirizzo strategico 2 (Modalità di gestione dei rifiuti): collaborare con la Comunità Alto Garda e Ledro, in qualità di ente gestore del servizio rifiuti, nelle politiche mirate alla diminuzione della produzione di rifiuti, all'aumento della raccolta differenziata e alle buone pratiche di riciclo e di riuso.

Misure operative: Collaborazione nell'attività di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro, comprese le spese per la pulizia delle strade.

Prosecuzione delle attività finalizzate ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, in attesa che venga introdotto il nuovo sistema di raccolta porta a porta. Tali attività considereranno in:

- sensibilizzazione della popolazione e degli operatori economici sulla necessità di effettuare al meglio il conferimento dei rifiuti in maniera differenziata, da realizzare anche attraverso appositi strumenti informatici messi a disposizione gratuitamente;
- richiesta alla polizia locale di svolgere attività di controllo del corretto conferimento dei rifiuti nei contenitori stradali da parte dei cittadini e delle attività economiche;
- *Adesione alla campagna "#PFC, Plastic Free Challenge", proposta dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, allo scopo di arrivare alla progressiva abolizione della plastica monouso ed alla sua eventuale sostituzione con materiale compostabile ed ecosostenibile in tutto il territorio comunale attraverso l'adozione di azioni*

conformi alle linee guida proposte dallo stesso Ministero e da attuare con un programma temporale prestabilito. ⁸⁾

- azioni finalizzate alla riduzione e, quando possibile all'eliminazione di bottiglie e contenitori di plastica “usa e getta” presso gli edifici comunali

Servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani

Dalla fine 2019, al termine della procedura di gara in corso presso APAC, è previsto che la Comunità Alto Garda e Ledro proceda con l'avvio del nuovo appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori, definito dalla medesima Comunità “appalto transitorio”, nel corso del quale saranno completati gli interventi di allestimento richiesti per l'attivazione del servizio “a regime” con le modalità previste dalla deliberazione consiliare 112/2007 (isole interrate, porta a porta ecc. ecc.).

Contestualmente resteranno di diretta competenza comunale le autonome procedure per l'affidamento dei servizi accessori extra TARI (taglio erba cigli stradali, pulizia lago con natante e spiagge, sgombero neve ecc.) fino ad ora affidati dalla Comunità Alto Garda e Ledro nell'ambito dell'appalto principale di raccolta RSU.

Nel CsA del nuovo affidamento trovano previsione puntuale le modalità di svolgimento del servizio al fine di una più efficace vigilanza e controllo del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate.

Alla Comunità Alto Garda e Ledro è inoltre richiesto di svolgere specifiche attività di monitoraggio a campione dei vari punti di raccolta al fine di determinare i precisi dati qualitativi e quantitativi per le varie frazioni dei rifiuti, anche attraverso periodiche analisi merceologiche, atte a stabilire l'efficienza complessiva del servizio.

In attesa che venga introdotto il nuovo sistema di raccolta porta a porta, si confermano le iniziative finalizzate ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, quali la gestione del “centro del riuso permanente” (CRP), attraverso il quale raccogliere e rimettere in circolo oggetti usati di vario genere, riducendo così la quantità dei rifiuti, l'estensione dell'orario di apertura del CRM di via Marone dal lunedì al sabato (continuato 8.00/17.00), e le attività di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori economici sulla necessità di effettuare al meglio il conferimento dei rifiuti in maniera differenziata.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	03	3.315.038,21	3.299.500,00	3.378.000,00	3.378.000,00	3.378.000,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	03	0,00	1.492.400,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

⁸ Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco.

Programma 4 **Servizio idrico integrato**

Strutture organizzative di riferimento: Area delle opere pubbliche

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Misure operative

Per quanto riguarda l’attività prevista in questo programma, ad esclusione degli aspetti riguardanti i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue, aspetti questi di competenza della PAT in quanto riferiti alla gestione degli impianti di depurazione, la stessa risulta attuata dall’AGS S.p.A. in quanto delegata dall’Amministrazione comunale.

Peraltro l’Amministrazione stessa ha attivato e risulta impegnata ad ulteriormente consolidare un diretto rapporto fra gli Uffici comunali di specifico riferimento e quelli di riferimento AGS, al fine di garantire, all’intero sistema idrico integrato, un efficiente e sicuro servizio, assicurando così la massima qualità sia nell’approvvigionamento che nella distribuzione dell’acqua potabile nonché la corretta gestione delle acque reflue sia bianche che nere. Si proseguirà nel monitoraggio e nella ricerca di perdite nelle condutture di adduzione e distribuzione dell’acqua potabile, al fine, così, di assicurare il minor quantitativo possibile di prelievo di acqua dalle sorgenti.

Per quanto riguarda la rete delle acque nere, con l’ultimazione dei lavori di realizzazione del nuovo tratto di collettore in viale Trento ed altri modesti interventi in via degli Oleandri, via Martini e via Grez si è potuto far defluire le acque reflue provenienti dall’abitato di Varone, Baltera e da tutta la parte nord del Rione due Giugno al depuratore Arena senza transitare dalla stazione di sollevamento "Pernici" assicurando, quindi, un indubbio risparmio di energia elettrica e quindi anche economico e migliorando, al contempo, le condizioni di utilizzabilità dell’esistente ramale per gli ambiti dell’Albola e di viale dei Tigli. Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	04	1.573.726,96	1.619.800,00	1.611.800,00	1.611.800,00	1.611.800,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	04	273.113,87	740.542,97	276.049,01	120.000,00	120.000,00

Programma 5**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Misure operative

Prosecuzione della collaborazione con altri Comuni ed Enti pubblici nella "Rete delle riserve del Basso Sarca" e nella "Rete delle riserve delle Alpi Ledrensi", accordi collaborativi istituzionali finalizzati alla tutela paesaggistica del territorio.

Facendo seguito all'esito positivo dell'esperimento di ripopolamento dell'arborella (aola) realizzato quest'anno dalla Unione dei pescatori gardesani assieme ai Comuni di Malcesine e Brenzone ed autorizzato anche dalla Provincia di Verona, si provvederà a prendere contatto con i predetti Enti locali e l'Unione dei pescatori gardesani al fine di valutare - per l'anno 2020 – l'estensione dell'esperimento di ripopolamento dell'arborella anche nell'alto lago mettendo a disposizione a tale scopo la riserva comunale "Val Gola" e prevedendo se necessario un adeguato sostegno economico all'iniziativa. (9)

Assegnazione di contributi diretti ed indiretti ai soggetti che realizzano attività ed interventi in campo della tutela del paesaggio e della protezione degli animali, ponderando le richieste in base ai criteri vigenti e alle risorse disponibili.

Per le aree comprese nella piana tra il monte Brione e gli abitati di Riva del Garda e Varone, si provvederà a richiedere alla Provincia Autonoma di Trento l'istituzione di un divieto di caccia permanente tramite una norma regolamentare oppure una specifica previsione normativa. A tal fine si prenderanno inoltre a contatti con i Comuni limitrofi allo scopo di estendere tale area con divieto di caccia anche ad eventuali analoghi territori di loro competenza.

⁹ Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	05	9.928,89	15.800,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
09	05	213.504,02	115.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00

Programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente, Area delle Opere Pubbliche

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acqueo e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Misure operative

Indirizzo strategico 4 (Tutela e valorizzazione delle risorse idriche): Garantire per quanto possibile la prosecuzione a livello locale della gestione dell'acqua in tutte le sue forme, in quanto bene pubblico.

Assicurare, attraverso AGS S.p.A., la massima garanzia nella qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile, mediante interventi manutentivi, realizzazione di nuovi tratti e costanti controlli alle reti acquedottistiche, su tutto il territorio comunale, anche in relazione agli indirizzi e scelte operate dal Consiglio Comunale con l'approvazione del F.I.A.

Misure operative: Collaborazione con APPA nel monitoraggio dei corpi idrici comunali affluenti del lago con l'adozione di soluzioni idonee a mitigare impatti occasionalmente negativi degli scarichi.

*Sarà richiesto ai Servizi competenti della Provincia Autonoma di Trento di predisporre uno studio di fattibilità per la rinaturalizzazione del tratto finale del rio Galanzana e delle aree circostanti al fine di creare lungo le sue rive delle zone umide che consentano di tutelare maggiormente l'ecosistema acqueo e quello terrestre ottenendo anche un notevole ed indubbio miglioramento dell'aspetto estetico e paesaggistico del corso d'acqua. (*¹⁰*)*

¹⁰ Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

Proseguzione di attività di controllo e di ricerca di dati sui fenomeni correlati alle variazioni dei livelli del lago, anche in collaborazione con gli altri enti locali rivieraschi.

L'Amministrazione comunale, al fine di ridurre l'inquinamento dell'aria e dell'acqua sul lago di Garda originato dai natanti e dai traghetti adibiti al trasporto pubblico, provvederà a chiedere:

1. al Ministero delle Infrastrutture - da cui dipende direttamente la Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore, di Garda e di Como - di definire un programma pluriennale su tutti i natanti della flotta di trasporto pubblico per arrivare alla sostituzione dei motori endotermici attuali con motori elettrici o altri motori alimentati da combustibili eco- sostenibili (idrogeno, metano);
2. al Ministero delle infrastrutture l'adozione di una normativa nazionale che proibisca o disincentivi fortemente l'introduzione sui laghi di nuovi natanti a motore endotermico soprattutto per i battelli di proprietà di aziende private ed adibiti a trasporto pubblico di tipo turistico;
3. alla Provincia Autonoma di Trento di sostenere adeguatamente l'iniziativa presso il Ministero competente nonché di adottare tutti i provvedimenti amministrativi e legislativi di propria competenza;
4. agli altri Enti locali rivieraschi di partecipare ed appoggiare l'iniziativa.

Programma 8 **Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore; gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Misure operative

Indirizzo strategico 3 (Risorse energetiche e qualità dell'aria): collaborare con enti di ricerca e con Alto Garda Servizi nella sperimentazione di soluzioni innovative per la produzione di energia senza utilizzo di petrolio e derivati. Proseguire nelle politiche di risparmio energetico e di utilizzo di energie alternative per quanto riguarda gli immobili e gli impianti di proprietà comunale. Aumentare l'utilizzo diretto di veicoli elettrici o ibridi per quanto riguarda i mezzi comunali e promuovere tale utilizzo anche da parte dei privati, attraverso politiche mirate in materia di mobilità e sosta urbana.

Misure operative: *Collaborazione con APPA nello svolgimento di attività di controllo della qualità dell'aria e per il miglioramento dell'informazione verso i cittadini che dovrà essere efficace e*

tempestiva soprattutto nei casi in cui l'inquinamento atmosferico raggiunga il livello denominato "scadente" secondo il bollettino APPA .

Allo scopo di garantire la salute dei soggetti deboli, il raggiungimento del livello "scadente" della qualità dell'aria a causa di polveri sottili (PM10), ozono o biossido di azoto, sarà tempestivamente segnalato nella sezione "avvisi importanti" nella home page del sito istituzionale. (11)

Promozione presso i cittadini di comportamenti virtuosi quali l'utilizzo della bicicletta al posto dell'automobile o del motorino e il risparmio di energia elettrica e di acqua potabile attraverso una maggiore attenzione all'utilizzo delle stesse in ambito domestico.

¹¹ *Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco. Il parere favorevole all'emendamento in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa è subordinato alle seguenti osservazioni: "tale modalità operativa è già in essere e quindi l'inserimento del DUP 2020-2022 appare superfluo."*

Missoione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa viabilità, mobilità e reti

Descrizione del Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano.

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Misure operative

La mobilità, delle persone e delle merci, è un problema cardine dalla qualità della vita per l'intera zona ed ha ripercussioni pesanti per la sicurezza, la tutela dell'ambiente e del territorio. Pertanto l'Amministrazione porrà a ciò particolare attenzione, e si farà parte attiva al fine di contribuire alla stesura di un Piano integrato della mobilità a livello della Comunità che incentivi lo sviluppo del trasporto pubblico, attualmente sottoutilizzato per svariati motivi (abitudine all'automobile propria, orari da rivedere in modo da rendere i passaggi più frequenti e meglio cadenzati, mancanza di efficaci campagne informative); al riguardo particolare attenzione sarà posta all'incentivo all'utilizzo di veicoli ecologici (a metano, GPL, elettrici), anche in conformità agli indirizzi forniti dall'Ente provinciale.

E' prevista la riproposizione nel periodo estivo del servizio di trasporto pubblico collettivo con bus navetta per collegare il parcheggio di attestamento presso il compendio fieristico della Baltera con la città e le spiagge.

I risultati e l'efficacia del servizio di trasporto pubblico collettivo con bus navetta saranno sottoposti ad un'approfondita valutazione ed analisi della funzionalità del servizio e della sostenibilità economica ed ambientale anche prendendo in considerazione altre proposte, sistemi o metodologie idonee ad assicurare il raggiungimento degli stessi obiettivi in modo efficace e tempestivo e con lo stesso impegno economico.

Tutti i dati e le ricerche effettuate saranno messi a disposizione e tempestivamente aggiornati sul sito web comunale.¹²⁾

¹² Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
10	02	80.609,76	76.500,00	72.500,00	72.500,00	72.500,00

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere Pubbliche, Unità operativa viabilità, mobilità e reti

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Misure operative

Nel campo della viabilità sarà sempre posta la massima attenzione al fine di garantire la massima sicurezza possibile agli utenti della strada sia mediante interventi diretti alle caratteristiche plano-altimetriche della carreggiata stradale che mediante l'installazione e/o integrazione e/o adeguamento dell'illuminazione pubblica e della segnaletica stradale. Verranno pure attuati interventi atti a garantire maggiore fluidità nel traffico sia veicolare che ciclabile e pedonale, interventi volti anche ad assicurare una riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico migliorando così le condizioni generali di vita della popolazione. Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Si proseguirà con le azioni e gli interventi organici per l'allontanamento dal centro dei flussi di traffico dei veicoli privati dal centro città, favorendo invece il trasporto collettivo. Ad avvenuta ultimazione della circonvallazione ovest di Riva del Garda saranno completati i rilevamenti necessari al completamento del PUM (Piano Urbano della Mobilità), per individuare e programmare gli interventi necessari per l'ottenimento del definitivo allontanamento dal centro cittadino del traffico veicolare di attraversamento. Lo spostamento verso l'esterno della viabilità non può non considerare il ridisegno della viabilità in viale Rovereto e negli ambiti circostanti: si estenderà ad altre aree limitrofe la limitazione della velocità di transito, adottando la regolamentazione di "zona 30" sulla base delle disposizioni contenute nel Codice della Strada

anche ad altre vie (loc. Albola, loc. Pasina, via Filanda, via Rovigo) sulle quali si opererà anche con interventi strutturali mirati al fine della riduzione della velocità transito; il tutto con una prospettiva di medio-lungo periodo in attesa di poter contare sul collegamento stradale Loppio - Busa e sul collegamento ferroviario con l'asta dell'Adige. In questo quadro i flussi di traffico in entrata, di passaggio ed in uscita dalla città dovranno essere opportunamente gestiti mediante l'organizzazione di un sistema di circolazione definito in collaborazione e sinergia sia con gli Uffici preposti alla viabilità della Provincia di Trento che con gli uffici della Comunità e dei comuni limitrofi.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
10	05	747.421,13	911.500,00	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
10	05	907.270,73	7.355.175,12	5.251.310,78	380.000,00	350.000,00

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere pubbliche

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Misure operative

La positiva sinergia posta in essere dall'Amministrazione Comunale con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda garantirà una continua verifica delle esigenze, necessità e di eventuali interventi manutentivi alla sede che il Corpo stesso abbisogna al fine di porlo nelle condizioni di erogare al meglio i loro indispensabili e necessari interventi di protezione civile.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
11	01	178.051,10	200.100,00	205.430,00	205.600,00	205.600,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
11	01	217.882,10	131.017,15	180.000,00	70.000,00	70.000,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Misure operative

Indirizzo strategico 4: E' confermata l'erogazione del servizio di asilo nido come servizio socio-educativo di interesse pubblico, volto a favorire un armonico sviluppo fisico e psichico del bambino. Il servizio comunale di asilo nido sarà assicurato in parte con gestione diretta (Lagoblu) e in parte in affidamento esterno (Sant'Alessandro) (pluriennale).

Misure operative:

- incremento costante della comunicazione informatica con l' utenza per consentire una più agevole relazione con l' Amministrazione;
- elaborazione del calendario di apertura del servizio entro il mese di maggio, in modo da facilitare le famiglie nella programmazione delle vacanze;
- elaborazione del piano di gestione del personale educativo condiviso con il personale medesimo entro il mese di luglio, in modo da effettuare per tempo le assunzioni eventualmente necessarie;
- riorganizzazione spazi presso la struttura del Nido "Lagoblu" a seguito dell'ampliamento della capienza da 60 a 66 posti.
- *Il Comune di Riva del Garda, si pone come obiettivo prioritario la salvaguardia della salute dei bambini presenti nei nidi rispetto all'inquinamento elettromagnetico determinato dalla presenza di campi elettromagnetici ad alta frequenza che ormai numerosissimi studi scientifici hanno collegato all'insorgenza di molte problematiche di salute (anche tumorali) ed a disturbi che minano lo sviluppo cognitivo e dell'apprendimento (fattore di fondamentale importanza per una istituzione formativa).*
Pertanto, si provvederà a richiedere al coordinatore pedagogico, alla coordinatrice interna ed all'assemblea dei genitori, di istituire all'interno dei nidi situati in edifici di proprietà o di competenza comunale, il divieto d'uso di dispositivi mobili (cellulari, portatili, ecc) o impianti fissi (WIFI, Bluetooth, ecc) che per funzionare generano e utilizzano campi elettromagnetici di alta frequenza. In alternativa, si proporrà di consentire l'utilizzo dei dispositivi mobili solo in "modalità aereo" o in modalità equivalente.

Analogamente sarà richiesto lo spegnimento e la rimozione, il prima possibile, degli impianti fissi eventualmente presenti e la loro contestuale sostituzione con impianti di telecomunicazione collegati a rete fissa tramite cavo.

Si provvederà inoltre, a richiedere di dare la massima pubblicità al divieto d'uso dei cellulari e all'obbligo di spegnimento di cui sopra a tutti i genitori, insegnanti, dipendenti, operatori, fornitori ed a chiunque entri nei nidi, mediante appositi avvisi da apporre agli ingressi e nei locali più utilizzati. (¹³)

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	01	1.344.209,15	1.600.050,00	1.625.500,00	1.625.500,00	1.626.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	01	11.215,12	54.000,00	39.000,00	34.000,00	34.000,00

Programma 2 Interventi per la disabilità

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture prive di barriere architettoniche per persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Misure operative

Azioni dirette ed indirette volte a sensibilizzare sui temi della disabilità e dell'inclusione.

Sostegno e collaborazione alla progettazione di progetti per le famiglie con handicap.

Compartecipazione alla spesa per l'accoglienza in strutture residenziali di soggetti disabili.

Sostegno a specifiche iniziative di conciliazione per famiglie con presenza di soggetti disabili, in linea con i principi della pianificazione sovracomunale del Distretto Famiglia Alto Garda.

Sarà richiesto alla P.A.T. ed ai competenti organi dello Stato di adottare una regolamentazione che permetta di risolvere il problema della sicurezza e della conformità legale della circolazione delle

¹³ *Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.*

*carrozzine per disabili motorizzate sulle strade, sui marciapiedi e nelle Zone a Traffico Limitato.*¹⁴⁾

Acquisto di biciclette adattate per disabili, da gestire in collaborazione con AltoGarda Parcheggi e Mobilità spa (APM).

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	02	31.232,54	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Programma 3 Interventi per gli anziani

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Misure operative

Indirizzo strategico 3: Mantenere l'attuale livello di servizi a favore degli anziani, dei giovani, delle famiglie.

Misure operative: Collaborazione con gli enti competenti nel settore per il monitoraggio della situazione sociale degli anziani.

Compartecipazione alla spesa per l'accoglienza in strutture residenziali di soggetti anziani non autosufficienti e non in grado di assumere l'intero costo della retta alberghiera.

Azioni finalizzate a creare una rete territoriale di sostegno sociale per gli anziani intesa non solo come sostegno materiale, ma anche di relazioni a supporto della promozione dell'autonomia di vita.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	03	93.420,06	115.300,00	115.300,00	115.300,00	115.300,00

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

¹⁴ Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Misure operative

Indirizzo strategico 2: Realizzare azioni che contribuiscono a fronteggiare le emergenze sociali inerenti il problema della casa e del lavoro per le persone con maggior disagio.

Misure operative: Collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro ed enti non profit con l'obiettivo di valorizzare le sussidiarietà orizzontale a al fine di creare una rete territoriale di protezione e sostegno sociale intesa non solo come sostegno materiale, ma anche di relazioni a supporto della promozione dell'autonomia di vita e della responsabilità sociale e individuale.

Indirizzo strategico 5: Proseguire le consolidate politiche del lavoro, attivando i vari interventi di lavori socialmente utili previsti dal Piano provinciale di politiche del lavoro (Intervento 18, Intervento 19, Azione 7, Progetto over 45 per soggetti disabili, Progettione)

Misure operative: Azioni per l'inclusione sociale attraverso strumenti di politica del lavoro e lavori socialmente utili, come individuati dal Documento provinciale di politica del Lavoro della PAT.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	04	619.969,13	664.000,00	664.000,00	664.000,00	664.000,00

Programma 5 Interventi per le famiglie

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Misure operative

Indirizzo strategico 1: Mantenere alta la soglia di attenzione sulla situazione sociale e utilizzare al meglio gli strumenti a disposizione del Comune per l'attuazione di politiche sociali e per la famiglia, tenuto conto del ruolo e delle competenze della Comunità Alto Garda e Ledro.

Misure operative: Sostegno in termini economici ad iniziative collaterali di formazione e sostegno alla genitorialità in linea con la pianificazione comunale delle politiche volte al benessere familiare (piano di lavoro comunale del Comune a Marchio Family).

Attivazione di proposte complementari di conciliazione per il periodo estivo di chiusura dei servizi istituzionali all'infanzia, sia per le famiglie residenti che ospiti.

Progettazione del Piano di lavoro annuale di Distretto Famiglia e Piano comunale delle politiche per il benessere familiare con l' obiettivo di rafforzare le azioni nell'ambito.

Coprogettualità con altri soggetti locali per proposte d' ambito rivolte a famiglie residenti ed ospiti.

Collaborazione e sostegno ad iniziative volte a sensibilizzare contro le dipendenze e la violenza sulle donne.

Sostegno alle famiglie numerose attraverso il riconoscimento di un "bonus per lo sport", allo scopo di ridurre per queste famiglie il costo della quota di iscrizione dei figli minori alle varie discipline sportive.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	05	0,00	2.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	05	4.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Misure operative

Indirizzo strategico 2: Realizzare azioni che contribuiscano a fronteggiare le emergenze sociali inerenti il problema della casa e del lavoro per le persone con maggior disagio.

Misure operative: Collaborazione con il competente servizio della Comunità Alto Garda e Ledro e con la Provincia per il monitoraggio della situazione abitativa allo scopo di conoscere precisamente il fabbisogno del territorio.

Al fine di migliorare l'efficacia degli interventi orientati a garantire il diritto alla casa, verrà richiesto all'ITEA, alla Comunità Alto Garda e Ledro ed ai Comuni limitrofi di costituire un tavolo di confronto sull'utilizzo degli alloggi destinati all'edilizia abitativa pubblica (di proprietà o gestiti dall'ITEA) sul territorio comunale di competenza. Nel tavolo potranno essere analizzati i dati relativi agli alloggi per quanto riguarda il numero di:

- alloggi complessivi;
 - alloggi assegnati;
 - alloggi effettivamente occupati;
 - alloggi vuoti o non utilizzati,
- ed in particolare per gli alloggi vuoti verrà rilevato il numero di:*
- alloggi da ristrutturare;
 - alloggi oggetto di lavori o di bando di lavori;
 - alloggi inseriti nei programmi di ristrutturazione per gli anni successivi.

I dati del monitoraggio potranno essere resi disponibili e tempestivamente aggiornati sul sito web comunale in forma aggregata nel rispetto della normativa sulla Privacy. (¹⁵)

Allo scopo di favorire lo sviluppo di esperienze di abitare collaborativo (cohousing) sulla falsariga delle molteplici esperienze attivate in Europa (Olanda, Danimarca, Svezia) e delle ormai numerose iniziative avviate in Italia (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana) di cui alcune anche in Trentino, l'Amministrazione comunale è intenzionata ad adoperarsi per:

- predisporre un elenco di immobili o spazi inutilizzati di proprietà pubblica da destinare eventualmente ad iniziative per l'abitare collaborativo (cohousing);
- effettuare uno studio di fattibilità tecnico-amministrativa e di sostenibilità economica per individuare gli atti e quantificare le risorse finanziarie necessarie per consentire la realizzazione dei progetti di abitare collaborativo (cohousing) tenuto conto che le risorse potrebbero pervenire ad esempio da enti pubblici, fondi europei, cooperative, aziende, sponsorizzazioni commerciali, finanziamento collettivo (crowdfunding) e da famiglie o privati singoli;
- pubblicare un avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse al fine di incentivare la formazione di un gruppo di soggetti intenzionati ad approfondire la tematica ed ad attuare una prima sperimentazione concreta di abitare collaborativo. (¹⁶)

Elaborazione di una proposta di accordo con la Comunità Alto Garda e Ledro e con altri soggetti operanti nel settore per la gestione di alcuni alloggi da utilizzare per interventi abitativi di emergenza e a breve termine per casi specifici individuati congiuntamente, per i quali non sia possibile attivare nessuno strumento alternativo.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	06	23.011,29	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Attività collaborativa per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio da parte dei soggetti competenti, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per l'attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale di

¹⁵ Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

¹⁶ Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

competenza comunale Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Misure operative

Collaborazione con vari i soggetti competenti alla pianificazione sociale e sanitaria.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	07	342.822,25	428.982,21	424.282,30	419.400,00	402.000,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	07	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Misure operative

Indirizzo strategico 2: Per quanto riguarda l'associazionismo di tipo sociale, ricercare ed attuare forme particolari di valorizzazione, in relazione all'importanza del ruolo svolto dagli organismi di volontariato nel contesto sociale ed alla loro capacità di "restituzione" alla comunità dei benefici, economici e non, ricevuti dal Comune.

Misure operative: Monitoraggio e sostegno delle progettualità proposte da soggetti operanti in tale ambito.

Attivazione di progetti di servizio civile in vari settori di attività comunale.

Valorizzazione dell'interculturalità nell'ottica di attivare la responsabilità sociale dei cittadini.

Sostegno ad iniziative volte ad introdurre valori quali la società multietnica, l'accoglienza, la diversità.

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa servizi demografici

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Misure operative

Verranno svolte le attività di competenza del servizio, avvalendosi di soggetti esterni per quanto riguarda la manutenzione dei cimiteri cittadini e delle frazioni di Campi e Pegasina, e per i servizi di trasporto e cremazione delle salme.

Vengono confermate le azioni a sostegno della pratica della cremazione, che si traduce in risparmio ambientale di territorio, nonché in maggiore efficienza gestionale.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	09	164.194,63	216.950,00	204.650,00	204.650,00	204.650,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
12	09	4.736,26	166.288,99	141.000,00	48.000,00	48.000,00

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche

Descrizione del Programma

Attività di collaborazione con la Provincia, quale soggetto competente per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Misure operative

Indirizzo strategico: Supporto e sostegno alle attività economiche, commercio e pubblici esercizi come riportato nei singoli programmi di riferimento.

Misure operative: Gestione delle attività di competenza comunale in relazione al SUAP, lo sportello unico per le attività produttive, istituito a livello provinciale.

Potenziamento dell'attrattività e della competitività dei territorio comunale tramite il sostegno diretto ed indiretto - ponderando gli interventi in base ai criteri vigenti ed alle risorse disponibili – e la collaborazione con le associazioni di categoria e/o Enti di ricerca al fine di istituire iniziative promozionali che permettano di individuare i migliori operatori economici insediati sul territorio che fanno ricerca applicata o che introducono innovazioni tecniche nella produzione e/o commercializzazione di materiali e prodotti ad alto valore aggiunto.

Collaborazione con la Provincia e le associazioni di categoria nella definizione delle politiche di sostegno da realizzare sul territorio.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche

Descrizione del Programma

Attività e servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio; programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione del mercato periodico e delle fiera cittadina annuale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali

in generale e allo sviluppo del commercio.

Misure operative

Intensificare tutte le azioni per il contrasto all'insediamento degli apparecchi da gioco, al fine di tutelare le categorie di persone maggiormente vulnerabili e più sensibili alla dipendenza da gioco.

Monitoraggio periodico del numero e delle tipologie di apparecchi da gioco, con vincita in denaro, presenti sul territorio comunale e verifica della diffusione e dei danni derivanti dalla dipendenza da gioco d'azzardo in collaborazione con i competenti servizi della Comunità Alto Garda e Ledro e della Provincia Autonoma di Trento.

In accordo e collaborazione con le competenti Autorità sarà rilevato annualmente l'importo totale e quello medio per abitante spesi nelle varie tipologie legate alla dipendenza dall'azzardo (slotmachine, videolottery (VLT), lotterie tradizionali ed istantanee, scommesse varie, ecc.).

Tutti i dati del monitoraggio saranno resi disponibili e tempestivamente aggiornati sul sito web comunale in forma aggregata nel rispetto della normativa sulla Privacy.¹⁷⁾

Nella seduta di data 21/12/2017 il Consiglio Provinciale ha discusso ed approvato l'ODG n. 38 per “l'istituzione di un tavolo di confronto con i comuni sugli orari delle sale slot”. Durante il dibattito e nella precisa risposta dell'Ass. Alessandro Olivi è stata riconosciuta a chiare lettere l'assoluta competenza comunale in merito alla limitazione degli orari di utilizzo delle apparecchiature di gioco.

Pertanto l'Amministrazione comunale, alla luce di una approfondita analisi di riscontro dell'attuale drammatica situazione locale e delle risultanze del tavolo di confronto, provvederà ad assumere tutti gli atti necessari volti alla limitazione degli orari di utilizzo delle apparecchiature di gioco seguendo l'esempio degli interventi già adottati in altre realtà locali.

Il Comune di Riva del Garda vuole migliorare la qualità della vita della Cittadinanza e tutelare nella misura maggiore possibile la Salute pubblica anche nei confronti dei rischi originati dall'attività umana e dall'introduzione di sistemi e tecnologie che non sono del tutto conosciute soprattutto con riguardo agli effetti a lungo termine. Pertanto il Comune, per evitare il diffondersi di notizie infondate considera indispensabile affidarsi unicamente alla ricerca scientifica controllata e verificata come pure, per garantire la Salute pubblica, considera irrinunciabile affidarsi al principio di precauzione.

Alla luce dell'introduzione di nuove tecnologie di comunicazione con emissioni di onde elettromagnetiche dagli effetti oggi ancora non indagati e non sconosciuti, il Comune di Trento e numerosi altri Comuni italiani hanno dato vita ad una iniziativa indirizzata a cofinanziare uno studio scientifico sperimentale realizzato da una istituzione scientifica indipendente ai fini di verificare i possibili effetti biologici dei campi elettromagnetici a radiofrequenza (onde millimetriche) alle frequenze proposte per il 5G, e per valutare il pericolo per la salute umana e ambientale.

L'amministrazione comunale ritiene necessario sostenere tale iniziativa e di aderirvi non appena saranno definiti i termini della stessa ovvero: l'ente promotore, l'obiettivo della ricerca, la modalità di scelta dell'istituzione scientifica indipendente e l'entità e la modalità del sostegno economico.

Allo stato attuale i Comuni aderenti hanno stimato indicativamente un importo pari a 0,255 € per abitante che corrisponde ad un importo pari a circa 5.000,00 € per un Comune delle dimensioni di Riva del Garda.¹⁸⁾

¹⁷ Testo in corsivo inserito l'ufficio a seguito recepimento emendamento da parte del Sindaco. Il parere favorevole all'emendamento in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa è subordinato alle seguenti osservazioni: “la rilevazione non verrà effettuata direttamente dal Comune, ma mediante estrazione dei dati dal sito dell'Agenzia delle Dogane/Monopoli.”

Aggiornamento annuale delle attività operanti all'interno dell'area perimettrata come sede dei luoghi storici del commercio di Riva del Garda.

Collaborazione con il Consorzio RivainCentro al fine di coordinare gli interventi di sostegno al settore commerciale del Centro Storico.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
14	02	133.114,68	155.819,89	155.701,43	155.800,00	155.800,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
14	02	0,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità, Area Patrimonio e Qualità Urbana

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Misure operative

Il programma comprende le attività svolte in materia di pubblicità e pubbliche affissioni, compresa la riscossione del tributo e la gestione degli spazi destinati al servizio.

Il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, di cui sono titolari gli enti locali, deve essere affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni a norma dell'art. 14 del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164.

Ai sensi degli art. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012 la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito che, come stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 27.01.2021 n. 73 corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

L'art. 9 comma 4 del D.M. n.226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento del singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto.

¹⁸ Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

Eventuali interventi di estensione sono soggetti ad una valutazione espressa in termini di analisi costi-benefici ed eventuali istanze di estensione del servizio non comporta che questa avvenga realmente.

Per effetto di tale previsione di anche in riferimento alla morfologia del territorio comunale si ritiene che l'attuale copertura del servizio sul territorio comunale sia adeguata e pertanto non vengono proposte ulteriori aree di estensione della rete sul territorio comunale.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
14	04	51.835,13	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
14	04	145.026,98	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche

Descrizione del Programma

Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per contributi per le aziende agricole, associazioni di agricoltori e produttori, cooperative agricole ed altri enti per lo sviluppo del settore agricolo.

Misure operative

Azioni di tutela e valorizzazione di prodotti tipici locali per lo sviluppo e promozione del territorio in particolare attraverso la De.Co. (Denominazione Comunale) per prodotti tipici del territorio di Riva del Garda e la De.Co. sovra-comunale per prodotti (o anche piatti o prodotti artigianali locali) riconducibili ai territori dei comuni di Riva del Garda, Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole e Tenno ed in generale ad un bacino di produzione omogeneo circoscrivibile alla Comunità Alto Garda e Ledro.

L'amministrazione comunale condivide e sostiene la proposta di trasformare il territorio trentino in un distretto biologico ovvero la creazione di un'area geografica dove gli agricoltori, i cittadini, gli operatori turistici, le associazioni e le pubbliche amministrazioni sottoscrivono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali attraverso la creazione di un modello eco-biologico di produzione e consumo che garantisca la qualità e salubrità dei prodotti. (¹⁹)

Potenziamento del radicamento delle aziende sul territorio comunale tramite il sostegno e la collaborazione con le associazioni di categoria e/o Enti di ricerca al fine di istituire iniziative promozionali che permettano di individuare i migliori operatori economici insediati sul territorio che fanno ricerca applicata o che introducono nuove coltivazioni, nuove tecniche di produzione oppure nuove tipologie di utilizzo dei prodotti agricoli locali esistenti con particolare attenzione al settore biologico ed alla sostenibilità ambientale delle coltivazioni.

Sostegno alla struttura associativa ed organizzativo-gestionale maggiormente efficace in tema di economia agricola sul territorio del Comune di Riva del Garda, la Società Cooperativa Agraria di Riva del Garda, che garantisce qualificato sostegno e attività di miglioramento ed incentivazione del comparto agricolo, in particolare operando per il miglioramento e la ricerca in olivicoltura, viticoltura e castanicoltura.

Sostegno al mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
16	01	29.926,78	39.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00

¹⁹ Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
16	01	159.917,85	328.998,68	265.000,00	75.000,00	75.000,00

Misone 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Strutture organizzative di riferimento: Area delle opere pubbliche Progetto speciale Ufficio Ambiente

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Misure operative

Da tempo l'Amministrazione Comunale ha posto particolare attenzione impegnando costantemente risorse economiche specifiche per la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico, sia mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici al servizio di edifici di proprietà comunale che mediante l'ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio con apparati luminosi a basso consumo energetico. Questa tipologia di interventi proseguirà anche nei prossimi anni garantendo così oltre ad un indubbio risparmio energetico e conseguentemente economico anche un sensibile abbassamento del livello di inquinamento luminoso. Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

Verrà inoltre sostenuta l'azione di stimolo alla riqualificazione energetica degli edifici (residenziali, commerciali) oppure all'introduzione di nuove fonti energetiche attraverso l'istituzione di iniziative promozionali che permettano di individuare e dare il giusto merito ai proprietari residenti e/o agli operatori economici insediati sul territorio comunale che hanno attuato azioni con particolare ricaduta dal punto di vista energetico, ambientale e paesaggistico attraverso iniziative di riqualificazione energetica innovative oppure l'introduzione e/o l'utilizzo di nuove fonti energetiche.

Al fine di fronteggiare adeguatamente gli effetti del cambiamento climatico in corso, sarà dato avvio ad un ampio ed approfondito studio di fattibilità per la realizzazione di coperture e/o ombreggiature da posizionare a protezione dei vari parcheggi pubblici o gestiti dalle società partecipate comunali. Appare evidente che l'inserimento delle coperture sopra i parcheggi ha molteplici ricadute positive sia a livello energetico che ambientale considerato che oltre alla produzione diretta di energia elettrica tramite pannelli fotovoltaici è possibile limitare notevolmente il surriscaldamento estivo degli autoveicoli e la conseguente necessità di sprecare ulteriore energia per raffrescarli. Inoltre la creazione di ombreggiature verdi consente sia di ridurre la temperatura al suolo (attenuando il fenomeno delle bolle di calore) sia di ridurre notevolmente i danni in occasione di precipitazioni meteorologiche estreme (bombe d'acqua).

Lo studio di fattibilità oltre all'aspetto tecnico-economico, dovrà considerare anche l'aspetto estetico e l'importanza del contesto storico-paesaggistico là dove presente e limitando in ogni caso la copertura con pannelli fotovoltaici ad un massimo del 50% della superficie disponibile prevedendo inoltre un armonico inserimento degli impianti nella restante copertura a verde. (²⁰)

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
17	01	0,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

²⁰ *Testo in corsivo emendato in seduta di data 20 febbraio 2020.*

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1 Fondo di riserva

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Misure operative

Nel Bilancio di Previsione 2020-2022 è previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente. Tale Fondo è stato quantificato secondo le disposizioni di legge ed a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 186 dd. 28/03/2019.

Analogamente è stato stanziato un Fondo di Riserva di Cassa al fine di far fronte ad esigenze non previste ed ai pagamenti relativi alle nuove spese stanziate con il Fondo di Riserva.

Detti fondi rispettano i limiti minimo e massimo stabiliti dall'art.166 del D.Lgs 267/2000.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
20	01	0,00	31.143,01	201.005,30	200.074,50	198.474,50

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Misure operative

Come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e nello specifico il paragrafo 3.3 riferito al Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché all'esempio n. 5 riportato in calce al Principio stesso, si provvederà alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolando lo stesso su tutti gli anni del triennio.

Nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2020-2022 saranno descritti i criteri utilizzati per la costituzione del FCDE.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
20	02	0,00	574.544,00	515.825,50	486.985,50	486.985,50

Programma 3

Altri fondi

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Misure operative

Nel Bilancio di previsione 2020-2022, saranno determinati gli eventuali stanziamenti per consentire gli accantonamenti all'interno dell'avanzo di amministrazione del fondo per passività potenziali e del fondo per il ripiano delle perdite delle Società partecipate secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 551 e 552 della L. 147/2013.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
20	03	0,00	60.000,00	123.000,00	0,00	0,00

Missione 50 Debito pubblico

Programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Misure operative

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere con BIM Sarca-Mincio-Garda. A partire dal 01/01/2016 non risultano mutui in essere e non è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari nel triennio 2020-2022. Ne consegue che non sono presenti in bilancio oneri per interessi passivi connessi all'ammortamento di mutui o prestiti obbligazionari.

Programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità**Descrizione del Programma**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Misure operative

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere con BIM Sarca-Mincio-Garda. A partire dal 01/01/2016 non risultano mutui in essere e non è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari nel triennio 2020-2022. Ne consegue che non sono presenti in bilancio oneri per quote di capitale per ammortamento di mutui o prestiti obbligazionari. La posta inserita, pari ad € 1.100,00 si riferisce al recupero in dieci anni, a partire dal 2018, sui trasferimenti provinciali dell'onere per l'estinzione anticipata dei mutui anticipato dalla PAT.

Rimborso prestiti

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
50	02	0,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Misure operative

Nel Bilancio di Previsione 2020-2022 sarà previsto l'utilizzo dell'Anticipazione di cassa nel limite massimo, previsto dalla normativa contabile, dei 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2018.

Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
60	01	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020-2022

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

1. Programmazione del fabbisogno di personale

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale.

Di seguito si presenta il Programma del fabbisogno del personale riportante le previsioni per gli anni 2020, 2021 e 2022.

Personale di ruolo al 31.12.2018 (compreso Corpo di Polizia Intercomunale)

La consistenza del personale di ruolo al 31.12.2018 è di 163 dipendenti, 130 a tempo pieno e 33 a tempo parziale, comprensiva anche del personale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro in carico al Comune di Riva del Garda a partire dal 01.07.2016. Nello specifico il Corpo è composto al 31.12.2018 da un dirigente, da n. 39 dipendenti a tempo pieno e da n. 1 dipendente a tempo parziale.

Vincoli e facoltà assunzionali di personale

Il quadro normativo di riferimento per i Comuni della Provincia di Trento è costituito da: Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale per il 2020 sottoscritto l'8 novembre 2019 e, per il personale della polizia locale, nell'articolo 9 bis della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, introdotto dall'art. 9 della L.P. 29.12.2017 n. 18 (Legge di stabilità provinciale 2018).

In particolare il Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale per il 2020 prevede testualmente che:

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turnover, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Nel rispetto della predetta normativa, è possibile quindi prevedere la sostituzione del personale di ruolo che cessa dal servizio e l'assunzione di personale a tempo determinato, ricorrendo le condizioni previste, secondo gli indirizzi di seguito indicati e demandando alla Giunta municipale l'approvazione delle disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022. Tutte le assunzioni devono essere comunque compatibili con gli obiettivi di bilancio del Comune.

Assunzioni di personale a tempo indeterminato

- Completamento delle procedure di concorso attivate o previste con assunzione dei relativi vincitori e scorimento delle relative graduatorie.
- Assunzione di personale in sostituzione di quello cessato dal servizio secondo quanto previsto nelle disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale approvate dalla Giunta municipale.
- Assunzione di personale di polizia locale in sostituzione di quello cessato dal servizio. E' sempre ammessa, nel rispetto degli obiettivi del pareggio del bilancio, l'assunzione di personale per il rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'art. 10 comma 4, della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8.
- Assunzioni di personale necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali (servizio di nido d'infanzia e personale per il servizio di mensa e pulizia delle scuole provinciali dell'infanzia), per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie (servizio funerario) a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi, assunzioni necessarie per garantire un servizio pubblico essenziale o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.
- Assunzione di personale per collocamento obbligatorio ai sensi della legge 68/1999.
- Stabilizzazioni di personale secondo quanto previsto dalla L.P. n. 18/2017, dalla L.P. n. 15/2018 e disposizioni attuative.

Assunzioni di personale a tempo determinato

- Assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia, o di comando da parte di un comune verso un altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in

forma associata costituito ai sensi dell'articolo 9 bis delle legge provinciale n. 3 del 2006, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti.

- Assunzione di personale stagionale del Corpo Intercomunale di Polizia locale nei limiti previsti dalla convenzione e definiti dalla Conferenza dei Sindaci.
- Assunzione di operai stagionali, se necessaria per garantire attività o servizi essenziali in passato affidati a soggetti esterni e che alla data della assunzione sono svolti direttamente dal comune.
- Assunzione di personale a tempo determinato in sostituzione di personale cessato nell'anno in corso o nel biennio precedente, in attesa dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto.
- Assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia e per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie (servizio funerario) a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi.
- Assunzioni il cui onere sia interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.

Procedure di mobilità

L'assunzione mediante mobilità deve essere conteggiata nel limite del budget del 100% destinato alle assunzioni a tempo indeterminato.

La mobilità in entrata per passaggio diretto è ammesso anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL.

Per la mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi del CCPL) all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione.

Altre disposizioni

- Eventuali riammissioni in servizio saranno valutate dalla Giunta municipale in relazione alle esigenze organizzative ed alla possibilità di ricorso a graduatorie di concorso od a procedure di mobilità.
- Eventuali comandi sia in entrata che in uscita, saranno valutati dalla Giunta comunale, su proposta del Segretario generale, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio.
- Trasferimento del personale delle scuole dell'infanzia alla Provincia in esito al percorso da definire nell'ambito del gruppo di lavoro previsto dal Protocollo di finanza locale per il 2018.
- L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite minimo del 15% del personale a tempo pieno. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 legge 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate.
- Espletamento delle procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto) ed orizzontali nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale e secondo quanto preventivamente concordato con le organizzazioni sindacali.

L'Amministrazione si riserva di attivare eventuali ulteriori progressioni verticali al fine di valorizzare le professionalità interne secondo le disposizioni del vigente ordinamento professionale provinciale ed in base ai fondi ed alla eventuale regolamentazione stabilita dalla Provincia Autonoma di Trento.

Previsione pensionamenti triennio 2020-2022 aggiornata al 31/12/2019:

Categoria e Livello		Figura Professionale	2020	2021	2022
	Dirigente	Dirigente Corpo di Polizia Locale			1
D	Base	Funzionario Amministrativo/Contabile	1		1
C	Evoluto	Collaboratore Amministrativo/Contabile	1	1	1
		Coordinatore di Polizia Locale		1	
		Collaboratore Materie Agrarie		1	
C	Base	Assistente Amministrativo/Contabile		1	1
		Educatore Asilo Nido		1	
		Agente di Polizia Locale	2		1
		Assistente Bibliotecario	1		
B	Evoluto	Operaio Specializzato		2	1
		TOTALE	5	7	6

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e per l'individuazione di fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato, si rinvia alla competenza della Giunta municipale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

2. Piano delle alienazione e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc....).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Per quanto attiene la gestione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale che non sono direttamente utilizzati per le funzioni ed attività istituzionali del Comune, questi, possono essere messi a disposizione, anche con comodato o concessione d'uso gratuite, ad organismi ed associazioni no profit operanti nel territorio, in attuazione al principio costituzionale della sussidiarietà. Altri invece sono fonte di reddito per il Comune essendo locati a terzi con appositi contratti che prevedono la corresponsione di un canone. Nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito comunale, sono annualmente elencati in modo dettagliato tutti gli immobili concessi o locati a terzi con il corrispondente canone.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private.

La LP 29/12/2016 n. 230 (Finanziaria provinciale per il 2017) modificando l'art. 4 bis della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, ha eliminato, per i Comuni, sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi, rimandando anno per anno al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale l'individuazione di eventuali limitazioni.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare il Comune, ha individuato, nell'ambito degli immobili di sua proprietà quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che possono essere oggetto di dismissione o valorizzazione mediante la cessione o concessione di eventuali diritti reali.

Alienazione di beni mobili	Valore a bilancio		
	2020	2021	2022
Non sono previste dismissione economicamente significative			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

Alienazione di beni immobili	Valore a bilancio		
	2020	2021	2022
Cessione onerosa p.f. 585/12 C.C. Nago Torbole per una superficie residua di circa mq. 210, già utilizzata come cortile edificio ex scuola elementare di Nago, risultante nel tipo di frazionamento n.155/2015, non intavolato redatto per l'opera provinciale "Messa in sicurezza della SS. 240 nell'abitato di Nago - parte d'opera B",			
Cessione ad Alto Garda Servizi SpA delle cabine di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale p.ed. 3501 (cabina Via Filzi) e cabina insistente sulla p.f. 3499 (Via Filanda) e 2181/4 (Via Oleandri) quale completamento dello stato di consistenza delle reti di distribuzione presenti sul territorio comunale in previsione della gara di distribuzione in ambito unico provinciale.			
Cessione delle aree a destinazione edilizia abitativa p.f. 1450/1 C.C. Riva P.L. 50 e degli altri terreni con medesima destinazione p.f.1464/1, p.f 4148, p.f.4147/1 riferite al P.L. 51 EEP - via Ardaro.			
Altre cessioni minori e residuali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ALIENAZIONE IMMOBILI	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Permute di beni immobili	Valore cessione	Valore acquisto	Conguaglio	Valore dell'operazione		
				2020	2021	2022
Permuta Comune / Buzzi Unicem SPA consistente nelle seguenti operazioni di cessione ed acquisizione per il medesimo titolo o cessione dal Comune a Buzzi Unicem SpA del relitto stradale costituito dall'intera p.f. 4357 C.C. Riva, ex strada per Ceole già declassificata e sdemanializzata, frazionata nelle neo pp.ff. 4357/1, 4357/2 poste a confine con la proprietà del Cementificio e neo p.f. 4357/3 interna e nel piazzale dello	da definire	da definire				

stabilimento (frazionamento n. 262/2018) comprensivo del maggior valore da attribuire ad eventuali occupazioni parziali rilevate a livello catastale.						
o acquisizione da Buzzi Unicem SPA che cede per il medesimo titolo di permuta l'intera p.f. 2723 C.C. Riva area parco giochi a Ceole con un conguaglio in denaro a favore del Comune.						
Permuta di immobili tra Comune di Riva del Garda e Cartiere del Garda S.p.A sulla base dei valori estimativi determinati con perizia e eventuale conguaglio che risultasse a favore del Comune, consistente in :	da definire	da definire				
o cessione in proprietà da Comune di Riva del Garda a Cartiere del Garda S.p.a, intera p.f. 3498 C.C. Riva in via Filanda all'altezza della rotatoria sulla S.P. 118 ;						
o acquisizione in proprietà per il medesimo titolo da Cartiere del Garda che cede al Comune area di circa mq. 415 della p.ed. 2270 costituente sedime del raccordo ciclabile tra la pista ciclabile lungo il torrente Varone e la S.P. 118, posta sul lato nord dello stabilimento.						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

Altre valorizzazioni	Destinazione catastale	Valore di mercato	Valorizzazione	Valore dell'operazione		
				2020	2021	2022
L'elenco è riportato nella sezione Amministrazione Trasparente- Beni immobili e gestione patrimonio						
TOTALE						

Nell'elenco di seguito riportato sono riportati in dettaglio le operazioni patrimoniali ed elencati gli immobili interessati suddivisi per:

- o Alienazione di beni immobili e di altri diritti reali e operazioni immobiliari di permuta
- o Acquisizione di beni immobili e diritti reali e regolarizzazioni tavolari.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020/2022 PRATICHE DI ACQUISIZIONE ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI, PERMUTE, COSTITUZIONE MODIFICA ED ESTINZIONE DI DIRITTI REALI (ART. 49 PUNTO 3. LETT. L) CODICE ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2.

Alienazione di beni immobili e di altri diritti reali e operazioni immobiliari di permuta:

- Cessione onerosa p.f. 585/12 C.C. Nago Torbole per una superficie residua di circa mq. 210, già utilizzata come cortile edificio ex scuola elementare di Nago, risultante nel tipo di frazionamento n.155/2015, non intavolato redatto per l'opera provinciale "Messa in sicurezza della SS. 240 nell'abitato di Nago - parte d'opera B",
- Cessione delle aree a destinazione edilizia abitativa p.f. 1450/1 C.C. Riva P.L. 50 e degli altri terreni con medesima destinazione p.f.1464/1, p.f 4148, p.f.4147/1 riferite al P.L. 51 EEP - via Ardaro.
- Cessione ad Alto Garda Servizi SpA delle cabine di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale p.ed. 3501 (cabina Via Filzi) e cabina insistente sulla p.f. 3499 (Via Filanda) e sulla p.f. 2181/4 (Via Oleandri) a completamento dello stato di consistenza delle reti di distribuzione presenti sul territorio comunale in previsione della gara di distribuzione in ambito unico provinciale.
- Permuta di immobili tra Comune di Riva del Garda e Cartiere del Garda S.p.A sulla base dei valori estimativi determinati con perizia e eventuale conguaglio che risultasse a favore del Comune, consistente in :
 - cessione in proprietà da Comune di Riva del Garda a Cartiere del Garda S.p.a, intera p.f. 3498 C.C. Riva in via Filanda all'altezza della rotatoria sulla S.P. 118 ;
 - acquisizione in proprietà per il medesimo titolo da Cartiere del Garda che cede al Comune area di circa mq. 415 della p.ed. 2270 costituente sedime del raccordo ciclabile tra la pista ciclabile lungo il torrente Varone e la S.P. 118, posta sul lato nord dello stabilimento.
- Permuta Comune / Buzzi Unicem SPA consistente nelle seguenti operazioni di cessione ed acquisizione per il medesimo titolo e con eventuale conguaglio in denaro a favore del Comune
 - cessione dal Comune a Buzzi Unicem SpA del relitto stradale costituito dall'intera p.f. 4357 C.C. Riva, ex strada per Ceole già declassificata e sdemanializzata, frazionata nelle neo pp.ff. 4357/1, 4357/2 poste a confine con la proprietà del Cementificio e neo p.f. 4357/3 interna e nel piazzale dello stabilimento (frazionamento n. 262/2018) comprensiva del maggior valore da attribuire ad eventuali occupazioni parziali rilevate a livello catastale.
 - acquisizione da Buzzi Unicem SPA che cede per il medesimo titolo di permuta l'intera p.f. 2723 C.C. Riva area parco giochi a Ceole.

Acquisizione di beni immobili e diritti reali e regolarizzazioni tavolari:

- Acquisizione al patrimonio comunale aree per complessivi mq. 175 (mq. 130 + 45) della p.ed. 406/1 C.C. Riva viale Rovereto da parte della società Hotel du Lac et du Parc SPA che cede a titolo gratuito in attuazione della convenzione urbanistica a sensi articoli 2 e 13 del N.T.A. Piano Fascia Lago 17 sottoscritta in data 23.03.2017 Repertorio 6717.
- Acquisizione dalla Parrocchia di S.Maria Assunta di Riva del Garda dei beni di interesse culturale p.ed. 30 p.m. 2 C.C. Riva Chiesa S.Rocco e p.ed. 766 C.C. Riva Capitello San Giacomo come individuati nel protocollo di intesa sottoscritto l'11 maggio 2010 con la Parrocchia stessa e con Arcidiocesi di Trento e correlato al protocollo di intesa sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento in data 16 aprile 2010 per la loro conservazione e la valorizzazione.

- Acquisizione a titolo oneroso da ITEA SPA , in luogo della procedura espropriativa, di mq. 137 della p.ed. 3893 C.C. Riva con cui si forma la neo p.f. 4938 di cui al tipo di frazionamento n. 505/2016 (da rinnovare) destinata a nuovo tratto pista ciclo pedonale lungo via Grez tra il civ. 6 e via Italo Marchi. E' ammessa anche la permuta con cessione da parte del Comune della p.f. 585/12 C.C. Nago Torbole per la parte residuale dopo l'esproprio per l'opera provinciale "Messa in sicurezza della SS. 240 nell'abitato di Nago - parte d'opera B".
- Acquisizione gratuita da ITEA SPA aree ed opere di urbanizzazione costituite da parcheggi pubblici e marciapiede realizzate nell'ambito al piano attuativo ai fini speciali per l'edilizia abitativa pubblica ambito 3 in località Alboletta – Grez e individuate con le neo p.ed. 3946, neo p.f. 4937 C.C. Riva formate con tipo di frazionamento n. 505/2016 (da rinnovare) e dalla porzione materiale 127 p.ed. 3893 C.C. Riva P.T. 6523.
- Acquisizione al demanio stradale comunale p.f. 4301/2 C.C. Riva - via Pernone e tratto in discesa dopo il ponte in via Masetto - p.f. 4506/2 dalla Provincia Autonoma di Trento Beni Demaniali a seguito di declassificazione dalla categoria strade di interesse provinciale.
- Acquisto di parte della p.f. 1185 e di parte area scoperta della p.ed. 3867 C.C. Riva per allargamento carreggiata della strada comunale denominata "Strada della Luna" da individuare con tipo di frazionamento catastale.
- Acquisto di parte della p.f. 2712/1 C.C. Riva per allargamento carreggiata della strada comunale laterale via Venezia e da individuare con tipo di frazionamento catastale, contestualmente ad intervento edilizio costruzione di edificio residenziale sulla medesima realtà.
- Acquisizione a titolo gratuito dai proprietari p.ed. 2318 C.C. Riva Condominio Garda dell'area scoperta comune graffata alla medesima p.ed. che costituisce parte sedime del percorso ciclo pedonale lungo la spiaggia realizzato nell'ambito dell'opera Riqualificazione fascia lago – realizzazione pista ciclabile, costituente la neo p.f. 4839 C.C. Riva come individuata nel tipo di frazionamento n. 96/2010, anche attraverso procedura di regolarizzazione tavolare a nome del Comune con procedura articolo 31 della L.P. 19.2.1993 n. 6 (Legge provinciale sugli espropri).
- Regolarizzazione tavolare a nome del Comune con procedura ex art. 31 della L.P. 6/1993 (Legge provinciale sugli espropri), delle aree rappresentanti il tracciato Sentiero della Pace del Monte Brione, riferito a parte delle pp.ff. 3797/3, 3770/1 e 3770/2 C.C. Riva da individuare con tipo di frazionamento catastale.
- Regolarizzazione tavolare a nome del Comune con procedura articolo 31 della L.P. 19.2.1993 n. 6 (Legge provinciale sugli espropri) delle aree costituenti la passeggiata sulla spiaggia pubblica p.f. 3445 C.C. Riva intestate a nome della Patrimonio del Trentino SPA.
- Regolarizzazione tavolare a nome del Comune con procedura articolo 31 della L.P. 19.2.1993 n. 6 (Legge provinciale sugli espropri) delle pp.ff. 3893/19, 3893/22 3893/24 e 3893/25 C.C. Riva laterale di via Rovigo (cà brusade).
- Regolarizzazione tavolare a nome del Comune con procedura articolo 31 della L.P. 19.2.1993 n. 6 (Legge provinciale sugli espropri) delle pp.ff. 4794, 2402/4 e 4796 C.C. Riva tratto stradale innesto via Ballino/Via Fornasetta.
- Regolarizzazione tavolare a nome del Comune con procedura articolo 31 della L.P. 19.2.1993 n. 6 (Legge provinciale sugli espropri) o mediante acquisizione gratuita con atto di cessione da parte dei proprietari tavolari sedime di via Deledda in tunnel che insiste su superficie p.ed. 2821/1 C.C. Riva, da individuare con porzione materiale mediante piano di divisione e con diritti di passo sulla rampa pedonale dalla sede stradale del tunnel al portico a piano terra in continuità con la Galleria Mimosa.

- Acquisizione gratuita quale bene di rilevante interesse culturale della Chiesa di S.Maria Maddalena nell'omonima località da individuare con tipo di frazionamento della p.ed. 768 C.C. Riva.
- Acquisizione gratuita da ITEA Spa quale bene di rilevante interesse culturale della "Toresela" costruzione rappresentata da una torre di circa 8 mt in loc. Grez sulla p.ed. 3655 C.C. Riva da individuare con tipo di frazionamento ed accatastamento.
- Acquisizione gratuita dal legittimo proprietario di un'area per allargamento stradale – marciapiede di via Treviso parte delle p.f. 3921/5 e p.f.3921/6 C.C. Riva da individuare con tipo di frazionamento catastale.
- Acquisizione gratuita nell'ambito degli Interventi convenzionati art. 9 lett. g) Norme Tecniche di Attuazione del PRG – S.Nazzaro -, di una fascia larga mt. 5,00 lungo tutto il confine stradale da in corrispondenza della p.ed. 3329/1 (in demolizione) e p.f. 3223/8 C.C. Riva – individuare con tipo di frazionamento catastale.
- Acquisizione gratuita nell'ambito degli Interventi convenzionati art. 9 lett. h) Norme Tecniche di Attuazione del PRG – Albola -, delle aree lungo il perimetro est e nord di una fascia larga mt. 3,00 per una superficie di circa mq. 190 mq. da individuare con tipo di frazionamento catastale della p.ed. 1965 e p.f. 2097/2 C.C. Riva.
- Acquisizione gratuita nell'ambito degli Interventi convenzionati articolo 9 lettera c) Norme Tecniche di Attuazione del PRG - S. Giacomo delle aree da destinare ad intervento di interesse pubblico individuate con le neo p.edd. 1524/2, 1524/4, 1454/1 in C.C. Riva loc. S. Giacomo, formate con tipo di frazionamento catastale n. 32/2019, nonché la porzione dell'area di sedime derivante dalla demolizione della p.ed. 767 C.C. Riva da destinare a completamento del marciapiede stradale da individuare con frazionamento.

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2020-2022**

NOTE INTRODUTTIVE

Il Programma Generale delle Opere Pubbliche è redatto secondo le disposizioni contenute nella delibera della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17.5.2002, recepita dal Consiglio comunale con modifica del Regolamento di contabilità in data 26 novembre 2002.

Il Programma Generale delle Opere Pubbliche è contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) ed è riferito allo stesso triennio di programmazione del bilancio (2020-2022)

Nel Programma sono inseriti gli interventi che hanno le caratteristiche di lavoro pubblico; sono pertanto escluse tutte le mere acquisizioni di beni e le altre spese in conto capitale che non hanno tale caratteristica.

I lavori superiori a 25.000,00 € sono riportati singolarmente mentre le manutenzioni straordinarie e gli interventi al sotto di tale importo sono riepilogate in una unica voce per singola categoria, voce che è stata riportata con la dicitura “manutenzioni straordinarie”

Gli interventi sono contraddistinti dalla categoria e dalla tipologia di appartenenza secondo le apposite tabelle approvate dalla Giunta provinciale con la delibera citata e sotto riportate, nonché dal riferimento al codice del Programma della Relazione previsionale e programmatica.

Per ogni intervento è riportato un codice numerico che ne identifica la classe di priorità. Sono stati utilizzati i numeri da 1 a 4. Il numero 1 identifica gli interventi con alta priorità; il numero 2 quelli a priorità medio-alta; il 3 quelli a priorità medio-bassa e il 4 quelli a bassa priorità.

Il dato riferito all’”Anno previsto per l’ultimazione dei lavori” indica l’anno entro il quale si prevede la conclusione dei lavori principali con la contabilità finale degli stessi.

Gli interventi sono stati inseriti finanziariamente nell’esercizio in cui è prevista l’approvazione del progetto e l’inizio dei lavori. Contestualmente all’approvazione del progetto verrà predisposto il cronoprogramma di realizzazione dell’opera e si provvederà, con apposite variazioni di esigibilità a traslare gli stanziamenti sugli esercizi di esigibilità della spesa, coerentemente con il principio contabile di competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011.

Per tutte le opere, previste per gli anni 2021 e 2022, il cui ammontare dei lavori previsti (escluse quindi le somme a disposizione – IVA, spese tecniche, imprevisti, ecc.) risulta superiore ad € 300.000,00 e per le quali non è stata approvata la progettazione preliminare/esecutiva, viene allegata una apposita scheda inerente l’analisi di fattibilità nella quale, oltre ai dati già indicati per ogni intervento negli appositi elenchi (scheda 3) è riportata la caratteristica dell’intervento e la descrizione sintetica dei lavori, le motivazioni e le finalità e lo stato dell’incarico di progettazione. Complessivamente le analisi di fattibilità riguardano 12 opere riferite alla Scheda 3 – parte seconda. L’analisi di fattibilità non è invece prodotta per le opere previste per l’anno 2020 in quanto per tali interventi all’atto dell’approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio di previsione deve essere stata approvata la progettazione preliminare.

Struttura del Programma

Il programma si compone di 3 schede

Scheda 1: sono riportati tutti gli interventi complessivamente programmati per il triennio, sulla base del programma amministrativo del Sindaco. L’elenco comprende pure alcuni interventi che non

trovano attualmente collocazione nelle specifiche schede 3-partite prima e 3-partite seconda, ma che potranno essere inseriti nel biennio successivo, come evoluzione presumibile del Programma Generale delle Opere Pubbliche in questo quinquennio amministrativo.

Scheda 1 – parte seconda: sono riportati gli interventi in corso di realizzazione per i quali sono stati iniziati i lavori o sono state impegnate le spese. In tale scheda sono riportati gli interventi con le relative spese imputata negli esercizi 2019 e precedenti e le spese imputate o reimputate negli esercizi 2020-2022 in base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata.

Scheda 2: indica le disponibilità finanziarie per le opere riportate nella scheda n. 3 – prima parte, opere che trovano collocazione nel bilancio pluriennale.

Scheda 2: bis: indica le disponibilità finanziarie presunte o ipotetiche per le opere riportate nella scheda n. 3 – seconda parte, opere che non risultano attualmente finanziate e che quindi non sono inserite a bilancio.

Scheda 3 – parte prima: sono elencati i nuovi interventi del programma che trovano corrispondente collocazione nel bilancio pluriennale e che quindi risultano avere una corrispondente previsione di finanziamento.

Scheda 3 – parte seconda: sono elencati gli interventi del programma cosiddetti “con area di inseribilità”. Si tratta di tutte quelle opere per le quali non è attualmente disponibile il finanziamento e quindi non risultano inserite a bilancio: in molti casi si tratta di opere per le quali è stato richiesto, o verrà richiesto prossimamente, apposito finanziamento alla Provincia.

Tabelle di decodifica delle tipologie e delle categorie di intervento

TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Cod.	DESCRIZIONE
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
07	Manutenzione straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

TABELLA 2 – CATEGORIA DI OPERE

Cod.	DESCRIZIONE
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l’agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto

- 14 Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
- 15 Opere legate all'attività istituzionale
- 16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
- 17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
- 18 Altra edilizia pubblica
- 19 Edilizia abitativa
- 20 Edilizia sanitaria
- 21 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
- 22 Campo Sociale
- 23 Servizi produttivi
- 99 Altro

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020-2022
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del Programma del Sindaco

Categoria	Tipologia	Titolo	N. Progr.
01	01	Viale Trento – realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via Segantini e ponte canale torrente Varone	1
01	01	Collegamento ciclabile zona S. Alessandro SP118 e via Rovigo	2
01	04	Rifacimento muri in località varie	3
01	04	Sistemazione e pavimentazione strade, piazze e marciapiedi cittadini, con asfalto o porfido e aree a parcheggio compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche e lavori di somma urgenza.	4
01	04	Via Giardini di Porta Orientale: arredo urbano ambito ovest	5
07	07	Compendio Malga Grassi: realizzazione spazi per lavorazione casearia anche a finalità didattica.	6
16	01	Adeguamento Capanna S.Barbara e realizzazione opere di mitigazione rischio zona S.Barbara	7
17	09	Scuola elementare di Varone: adeguamento aule e mensa	8
18	04	Immobile comunale p.ed. 2377 C.C. Riva a sede Caserma Guardia di Finanza: lavori ridefinizione spazi interni	9
21	04	Nuova illuminazione pubblica in località Campi zona Zumiani-Bologni, in località Varone in via Cartiere e località Albola	10
99	07	Il sistema Ponale. Sentiero alpino percorribile anche da mountain bike.	11
01	01	Viale Trento: nuovi impianti semaforici e attraversamenti pedonali	12
01	04	Rifacimento incrocio e arredo urbano ingresso località S.Alessando	13
11	04	Immobile comunale p.ed 1456 C.C. Riva, sede Fraglia Vela Riva - lavori di ristrutturazione, miglioramento e riqualificazioni delle strutture sportive, tecnologiche ed igieniche	14
16	04	Fognatura comunale: intervento di miglioramento e adeguamento alla normativa	15
16	07	Acquedotto comunale: intervento di miglioramento e adeguamento alla normativa	16
17	07	Immobile comunale p.ed 1282 C.C. Riva, sede della SMAG Scuola Musicale Alto Garda, lavori di manutenzione interna e opere di insonorizzazione e del clima acustico	17
21	01	Videosorveglianza 2020: ampliamento rete	18
22	01	Nuovi orti comunali in loc. Monte Brione	19
01	01	Località Alboletta: nuovo arredo urbano	20
01	01	Nuovo marciapiede S.Tomaso-Pasina: tratto ovest	21
01	01	Via Venezia, via Fornasetta, via Ceole: sistemazione incrocio	22
01	01	Collegamento ciclabile tra via Pigarelli e ciclabile torrente Varone	23
01	01	Via Albola: realizzazione nuovo marciapiede	24
01	01	Via Cartiere: realizzazione marciapiede	25
01	01	Realizzazione nuovo marciapiede in via Filanda: da via Rovigo a Piano Lottizzazione n. 23	26
01	01	Pista ciclopedonale da Via Monte Oro a Casa Cantoniera (inizio Ciclopista del Garda)	27
01	01	Realizzazione nuovo parcheggio nella frazione di Campi	28

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020-2022
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del Programma del Sindaco

Categoria	Tipologia	Titolo	N. Progr.
01	01	Località S.Giacomo: realizzazione marciapiede e sistemazione parcheggio	29
01	01	Realizzazione nuovo marciapiede in via Filanda: da Piano Lottizzazione n. 23 a via Brione	30
01	01	Incrocio viale Rovereto, via Brione: nuova rotatoria	31
01	01	Realizzazione nuovo parcheggio multipiano su parte della p.f. 2043/2 C.C. Riva (ex cimitero Riva centro)	32
01	01	Via Grez - realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via il civico n. 6 e via Guella	33
01	04	Interventi di sistemazione della viabilita' in viale Rovereto tratto da viale Carducci a ingresso Sabbioni	34
01	04	Via Monte Oro: sistemazione e rifacimento marciapiedi, raccolta acque bianche e asfaltatura sede stradale tratto fra viale Prati e via Bastione	35
01	04	Ridefinizione spazi in Largo Marconi	36
01	04	Parcheggio cimitero Campi: nuova pavimentazione	37
01	09	Sistemazione strada comunale di Pregasina da KM 0,500 a KM 1,100	38
03	01	Loc. Roncaglie: interventi di protezione da caduta massi	39
10	01	Polo Spiaggia dei Pini: completo rifacimento	40
10	01	Polo Spiaggia Sabbioni: completo rifacimento	41
10	04	Ristrutturazione e riqualificazione campeggio Monte Brione - seconda fase	42
11	04	Sala della Comunità in viale Rosmini, 5/B: ristrutturazione e adeguamento	43
11	08	Realizzazione nuova sede del Circolo Tennis Riva in loc. Brione sulla p.f. 3866 C.C. Riva: opere di completamento	44
12	01	Forte Garda: realizzazione nuova struttura polifunzionale	45
12	03	Manufatti bellici 1^ guerra mondiale sul Monte Rocchetta	46
12	05	Palazzo Lutti: restauro affreschi e stucchi	47
15	05	Palazzo San Francesco: lavori di ristrutturazione e risanamento	48
17	01	Realizzazione Polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica: opere di completamento	49
17	04	Ristrutturazione edificio "Sacromonte" - p.ed.330/1 C.C. Riva	50
17	04	Asilo nido e scuola materna Rione 2 giugno: nuovo collegamento cucina-sala mensa materna	51
17	04	Scuola elementare di Varone: interventi adeguamento sismico	52
21	01	Cimitero Varone: rifacimento muro e realizzazione nuove cellette ossario	53
21	01	Realizzazione Eliporto	54
21	04	Immobile comunale sede associazioni presso cantiere comunale: rifacimento tetto	55
21	04	Cantiere comunale: completamento tetto capannone nord, sostituzione portoni e manutenzioni interne	56

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020-2022
 Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del Programma del Sindaco

Categoria	Tipologia	Titolo	N. Progr.
21	07	Edificio Colonia Sabbioni:interventi di manutenzione straordinaria	57
01	01	Arredo Urbano Piazza Chiesa S.Giuseppe	58
01	01	Via Nuova: riqualificazione tratto destra orografica torrente Varone fino al confine comunale	59
01	01	Arredo Urbano Giardini Porta Orientale - Zona Est	60
01	04	Riqualificazione della SS45 BIS dal confine comunale con Arco a largo Marconi	61
10	01	Realizzazione struttura coperta nell'ambito "Casina Magnolie"	62
11	09	Piscina comunale: ampliamento e parziale ristrutturazione	63
15	05	Palazzo San Francesco: lavori di completamento	64
21	04	Maso Ronc: ristrutturazione dell'immobile e dell'area circostante quale giardino botanico	65
99	01	Realizzazione di nuovo edificio sopra Terme Romane in viale Roma	66

Programma Generale delle Opere Pubbliche
Scheda 1 - Parte seconda
Opere in corso di esecuzione

Cap.	Art.	Intervento	Importo imputato negli esercizi 2019 e precedenti	Importo reimputato all'esercizio 2020	Importo imputato al 2020 da cronoprogramma	Importo reimputato all'esercizio 2021	Importo imputato al 2021 da cronoprogramma	Importo reimputato all'esercizio 2022	Importo imputato al 2022 da cronoprogramma
620160	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	18.621,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650102	0	RISANAMENTO PALAZZO LUTTI-SALVADORI - POLO CULTURALE INCENTRATO SULLA BIBLIOTECA - 5° E 6° LOTTO MONTE BRIONE: FORTE GARDA COMPLETAMENTO PERCORSI ESPOSITIVI E DIDATTICI E ACQUISTO STRUTTURE INFORMATIVE	1.165.162,28	220.386,46	1.040.981,52	0,00	0,00	0,00	0,00
650123	0	IMMOBILE COMUNALE P.E.D. 1163 C.C. RIVA (EX INFERNERIA: SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI	0,00	0,00	48.407,43	0,00	0,00	0,00	0,00
650145	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO STRUMENTALE	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650150	0	PENDICI MONTANE NELLA FRAZIONE DI CAMPI - INTERVENTI DI PROTEZIONE E SISTEMAZIONI PER FRANE	29.995,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650157	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	94.564,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650160	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	0,00	0,00	3.444,06	0,00	0,00	0,00	0,00
650162	0	INTERVENTI SU IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD AZIENDE COMMERCIALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	9.927,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650164	0	INTERVENTI SUI BENI DEL PATRIMONIO COMUNALE	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650165	0	SISTEMAZIONE LOCALI EX MENSA VIALE DEI TIGLI	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650168	0	SISTEMAZIONE LOCALI EX MENSA VIALE DEI TIGLI - II INTERVENTO	40.834,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650169	0	EDIFICIO EX MENSA VIALE DEI TIGLI - RECUPERO FACCIADE ESTERNE	77.730,41	0,00	1.916,93	0,00	0,00	0,00	0,00
650171	0	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE PROVINCIALE PER MIGLIORIE BOSCHIVE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650711	0	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI GESTORI DI MALGHE COMUNALI PER REALIZZAZIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
650752	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE COMUNALI	356,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
710160	0	SCUOLA ELEMENTARE N. PERNICI: INTERVENTI DI CONTENIMENTO ENERGETICO E RIDEFINIZIONE SPAZI INTERNI ED ESTERNI	42.353,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
720102	0	SCUOLA ELEMENTARE VARONE: NUOVA PALESTRA	308.774,85	123.365,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
720103	0	RISTRUTTURAZIONE POLO SCOLASTICO RIONE DEGASPERI	0,00	23.547,04	5.066.687,81	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00
720108	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE ELEMENTARI	15.159,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
720160	0	ADEGUAMENTO SISMICO AUDITORIUM PRESSO IL COMPLESSO SCUOLA MEDIA S. SIGHELE	4.211,44	36.266,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
730103	0	ADEGUAMENTO SISMICO SALA PUBBLICA PRESSO IL COMPLESSO SCUOLA MEDIA D CHIESA	22.004,80	28.523,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
730104	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE MEDIE	7.660,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
730160	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA BIBLIOTECA	10.095,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
751160	0	MONUMENTI CITTADINI: TORRE APPONALE E PORTE DELLA CITTA	17.446,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
760107	0	INTERVENTI PER IL RECUPERO IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE	2.281,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
760162	0	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	20.666,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
770160	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COPERTA	135.000,00	0,00	71.668,00	0,00	0,00	0,00	0,00
780102	0	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL CIRCOLO TENNIS RIVA IN LOC. BRIONE	223.840,00	895.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
780116	0	CAMPIDO SPORTIVO DI VARONE: OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E RALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO NONCHÈ ACQUISIZIONE AREE	45.525,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
780122	0	CENTRO SPORTIVO MALOSSI: REALIZZAZIONE FONDO IN MANTO SINTETICO	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
780160	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DIVERSI	66.303,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche

Scheda 1 - Parte seconda
Opere in corso di esecuzione

Cap.	Art.	Intervento	Importo imputato negli esercizi 2019 e precedenti	Importo reimputato all'esercizio 2020	Importo imputato al 2020 da cronoprogramma	Importo reimputato all'esercizio 2021	Importo imputato al 2021 da cronoprogramma	Importo reimputato all'esercizio 2022	Importo imputato al 2022 da cronoprogramma
820101	0	SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADE PIAZZE E MARCIAPIEDI CITTADINI E AREE CON MATERIALI VARI COMPRESA L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LAVORI DI SOMMA URGENZA	117.213,36	172.756,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820104	0	ARREDO URBANO PIAZZA DI VARONE	3.140,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820107	0	VIA GREZ - REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO PEDOCICLABILE TRA VIA ITALO MARCHI E CIVICO N. 6	2,96	0,00	56.611,41	0,00	0,00	0,00	0,00
820108	0	VIA TREVISO: ALLARGAMENTO STRADA E REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE	2.816,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820109	0	ARREDO URBANO FRAZIONE DI CAMPI	19.735,94	278.822,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820110	0	ARREDO URBANO VIA SCALIGERO	59.500,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820111	0	SISTEMAZIONE PIAZZA SAN ROCCO	28.715,01	0,00	80.937,56	0,00	0,00	0,00	0,00
820113	0	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA VENEZIA	9.725,50	369.223,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820115	0	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE DI PREGASINA E REALIZZAZIONE PIAZZOLE	25.633,77	915.060,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820119	0	SISTEMAZIONE STRADA VECCHIA DI PREGASINA	6.550,11	0,00	22.221,01	0,00	0,00	0,00	0,00
820120	0	VIA FORNASETTA: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IMPIANTO SEMAFORICO INCROCIO VIA VENEZIA VIA MAZZANO E VIA FERRARI	1.250,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820123	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLABLE FRA S.TOMASO ED INCROCIO DELLE GRAZIE	1.019,10	0,00	63.980,90	0,00	0,00	0,00	0,00
820125	0	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE PASINA - S. TOMASO	9.842,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820126	0	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLO-PEDONALE TRA VIA MODI E VIA TRIESTE	23.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820127	0	SISTEMAZIONE PONTE CANALE SU VIALE TRENTO	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820129	0	ZONA ALBOLA NORD: SISTEMAZIONE E REGOLAMENTAZIONE VIARIA	86.242,06	0,00	33.258,89	0,00	0,00	0,00	0,00
820130	0	VIA PASINA: INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL TRAFFICO	122.800,83	0,00	8.066,41	0,00	0,00	0,00	0,00
820131	0	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN LOCALITA BRIONE P.F. 3843/1-2-4 C.C. RIVA	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820133	0	RIONE DEGASPERI: COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE E AREE RICREATIVE FRA IL NUOVO COMPENDIO SCOLASTICO E L'AREA SPORTIVA	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820134	0	LOCALITA' ALBOLETTA: REALIZZAZIONE ARREDO URBANO	14.974,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820138	0	VIA TREVISO: ALLARGAMENTO E REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE TRA VIA BELLUNO E VIA LONGA	365,19	46.081,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820140	0	PROLUNGAMENTO PISTA CICLABLE LUNGO LA S.P. 118 DALL'INCROCIO CON VIA ZANDONAI ALL'INGRESSO CARTIERE DEL GARDA	97,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820146	0	ARREDO URBANO PIAZZA BATTISTI E PIAZZA GARIBOLDI	4.638,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820147	0	REALIZZAZIONE STRADA COMUNALE DI RACCORDO LOC. GREZ - LOC. S.NAZZARO	8.086,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820148	0	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN LOC. S.TOMMASO	4.815,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820152	0	REALIZZAZIONE DI RILEVATO A PROTEZIONE DELLA SPONDA DEL LUNGOLAGO D'ANNUNZIO E RELATIVA SISTEMAZIONE AMBIENTALE - 2^ FASE -	4.143,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820153	0	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RIVA CITTA CICLABLE" - ADEGUAMENTO....	271,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820155	0	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RIVA CITTA CICLABLE" - ANNO 2018	62.134,51	0,00	85.511,65	0,00	0,00	0,00	0,00
820161	0	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	11.855,23	0,00	29.869,48	0,00	0,00	0,00	0,00
820162	0	SEGNALETICA VERTICALE	68,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820168	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	45.570,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820169	0	PIAZZA MIMOSA COPERTURA DUE GIROSCALE SISTEMAZIONE ACCESSO PARCHEGGIO E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	15.222,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820177	0	PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ	277.438,57	140.624,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820193	0	RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA ZANDONAI E VIA GREZ	2.839,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820194	0	IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO	98.478,99	0,00	726,27	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche
Scheda 1 - Parte seconda
Opere in corso di esecuzione

Cap.	Art.	Intervento	Importo imputato negli esercizi 2019 e precedenti	Importo reimputato all'esercizio 2020	Importo imputato al 2020 da cronoprogramma	Importo reimputato all'esercizio 2021	Importo imputato al 2021 da cronoprogramma	Importo reimputato all'esercizio 2022	Importo imputato al 2022 da cronoprogramma
820196	0	VIDEOSORVEGLIANZA SULL'INTERO TERRITORIO DELLA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO	305.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
830103	0	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIALE PRATI NUOVI CORPI ILLUMINANTI A BASSO INQUINAMENTO	112.218,25	37.781,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
830117	0	LUMINOSO	57.114,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
830118	0	NUOVI CORPI ILLUMINANTI A BASSO INQUINAMENTO LUMINOSO - ZONA	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
830119	0	NUOVI CORPI ILLUMINANTI A BASSO INQUINAMENTO LUMINOSO - ANNO 2018	5.666,21	23.845,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
830160	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.937,13	0,00	37.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
881104	0	RIFACIMENTO TRATTO ACQUEDOTTO DI CAMPI IN VIA DEGASPERI	61.950,99	18.049,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
881109	0	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO DI CAMPI TRA LOC. MALGA GRASSI E CAMPI	204,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
881110	0	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO DI CAMPI TRA LOC. MALGA GRASSI E LA SORGENTE COMI	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
900108	0	PONTILE AL LAGO SPIAGGIA DEI PINI	14.060,81	0,00	2.182,93	0,00	0,00	0,00	0,00
900161	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E AREE A VERDE	24.150,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
900166	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	5.347,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
901161	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPIAGGE	9.313,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
930101	0	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO P.ED 313 CC RIVA VIALE SCALIGERO PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER PERSONE ANZIANE	1.692,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
950101	0	CIMITERO DI CAMPI: RIFACIMENTO MURO INTERNO	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
950160	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	71,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
950166	0	ESUMAZIONI STRAORDINARIE E ALTRI INTERVENTI STRAORDINARI SUI CIMITERI	24.578,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	4.203.307,66	5.169.694,54	6.663.551,97	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche
(per le opere inserite nella scheda 3 – parte prima)

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma			Disponibilità finanziaria totale
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
1	Alienazioni	0,00			0,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	900.000,00	700.000,00	600.000,00	2.200.000,00
3	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	500.000,00			500.000,00
4	Fondo investimenti	3.449.317,36	577.000,00	642.000,00	4.668.317,36
5	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00			0,00
6	Contributi BIM	0,00			0,00
7	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)	0,00			0,00
8	Altro (tra cui avanzo economico)	278.000,00	278.000,00	278.000,00	834.000,00
TOTALE		5.127.317,36	1.555.000,00	1.520.000,00	8.202.317,36

Scheda 2 bis

Quadro delle ipotesi di finanziamento delle opere inserite nella seconda parte della scheda 3
(area di inseribilità)

	RISORSE IPOTIZZABILI	Arco temporale di validità del Programma			Totale
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)				0,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla LP 36/93)	150.000,00			150.000,00
3	Fondo investimenti				0,00
4	Contributo PAT e/o FUT sistemazione strada comunale per Pregasina		637.500,00		637.500,00
5	Contributo PAT sistemazione campeggi Monte Brione – Seconda Fase		712.500,00		712.500,00
6	Contributo PAT per Ristrutturazione Palazzo S.Francesco		1.330.000,00		1.330.000,00
7	Contributo PAT per ristrutturazione edificio Sacromonte		900.000,00		900.000,00
8	Fondo Strategico territoriale		170.000,00		170.000,00
9	Avanzo di amministrazione presunto	1.600.000,00	10.000.000,00		11.600.000,00
10	Altro				0,00
11	Alienazioni				0,00
12	Altre entrate in conto capitale	825.000,00	5.438.590,00		6.263.590,00
	TOTALE	2.575.000,00	19.188.590,00	0,00	21.763.590,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020 -2022

Scheda 3 - Parte Prima

Opere con finanziamenti

CODIFICA PER CATEGORIA			Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno prev. ultimazione dei lavori	Arco temporale del Programma			
Cat.	Tip.	C.Resp					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	04	0160	1	Rifacimento muri in località varie	Compatibilità urbanistica: non ottenuta	2023/4	130.000,00	50.000,00	40.000,00	40.000,00
1	04	0160	1	Sistemazione e pavimentazione strade, piazze e marciapiedi cittadini, con asfalto o porfido e aree a parcheggio compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche e lavori di somma urgenza.	Compatibilità urbanistica: non ottenuta	2023/4	350.000,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00
1	01	0160	1	Viale Trento – realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via Segantini e ponte canale torrente Varone	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
1	04	0160	2	Via Giardini di Porta Orientale: arredo urbano ambito ovest	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	2	Collegamento ciclabile zona S. Alessandro SP118 e via Rovigo	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
1	04	0160	2	Rifacimento incrocio e arredo urbano ingresso località S.Alessando	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	1	Viale Trento: nuovi impianti semaforici e attraversamenti pedonali	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
1	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	395.130,52	135.130,52	130.000,00	130.000,00
3	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	120.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
4	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
6	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	14.000,00	10.000,00	2.000,00	2.000,00
7	07	0160	3	Compendio Malga Grassi: realizzazione spazi per lavorazione casearia anche a finalità didattica.	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00
7	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	120.000,00	50.000,00	35.000,00	35.000,00
11	04	0160	2	Immobile comunale p.ed 1456 C.C. Riva, sede Fraglia Vela Riva - lavori di ristrutturazione, miglioramento e riqualificazioni delle strutture sportive, tecnologiche ed igieniche	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2021/4	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00
11	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	418.332,00	158.332,00	130.000,00	130.000,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020 -2022

Scheda 3 - Parte Prima

Opere con finanziamenti

CODIFICA PER CATEGORIA			Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno prev. ultimazione dei lavori	Arco temporale del Programma			
Cat.	Tip.	C.Resp					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
12	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	431.592,57	206.592,57	115.000,00	110.000,00
15	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	125.000,00	55.000,00	35.000,00	35.000,00
16	01	0160	1	Adeguamento Capanna S.Barbara e realizzazione opere di mitigazione rischio zona S.Barbara	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2021/4	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
16	07	0160	1	Acquedotto comunale: intervento di miglioramento e adeguamento alla normativa	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	110.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
16	04	0160	1	Fognatura comunale: intervento di miglioramento e adeguamento alla normativa	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
16	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	1.106.000,00	462.000,00	322.000,00	322.000,00
17	09	0160	1	Scuola elementare di Varone: adeguamento aule e mensa	Compatibilità urbanistica: ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: ottenuta.	2022/4	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00
17	07	0160	2	Immobile comunale p.ed 1282 C.C. Riva, sede della SMAG Scuola Musicale Alto Garda, lavori di manutenzione interna e opere di insonorizzazione e del clima acustico	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
17	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	500.000,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00
18	04	0160	2	Immobile comunale p.ed. 2377 C.C. Riva a sede Caserma Guardia di Finanza: lavori ridefinizione spazi interni	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
19	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	60.620,29	20.620,29	20.000,00	20.000,00
21	04	0160	2	Nuova illuminazione pubblica in località Campi zona Zumiani-Bologni, in località Varone in via Cartiere e località Albola	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
21	01	0160	2	Videosorveglianza 2020: ampliamento rete	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
21	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	1.074.641,98	390.641,98	357.000,00	327.000,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020 -2022

Scheda 3 - Parte Prima

Opere con finanziamenti

CODIFICA PER CATEGORIA			Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno prev. ultimazione dei lavori	Arco temporale del Programma			
Cat.	Tip.	C.Resp					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
22	01	0160	2	Nuovi orti comunali in loc. Monte Brione	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2021/4	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
23	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
99	07	0160	1	Il sistema Ponale. Sentiero alpino percorribile anche da mountain bike.	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta	2021/4	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
99	07	0151	1	Manutenzioni straordinarie		2022/4	126.000,00	62.000,00	32.000,00	32.000,00
Totali							8.202.317,36	5.127.317,36	1.555.000,00	1.520.000,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020-2022

Scheda 3 - Parte Seconda
Opere in Area di Inseribilità

CODIFICA PER CATEGORIA			Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno prev. ultimazione dei lavori	Arco temporale del Programma			
Cat.	Tip.	C.Resp					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	01	0160	4	Incrocio viale Rovereto, via Brione: nuova rotatoria	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
1	04	0160	4	Interventi di sistemazione della viabilità in viale Rovereto tratto da viale Carducci a ingresso Sabbioni	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta	2022/4	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
1	01	0160	3	Via Albola: realizzazione nuovo marciapiede	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente	2021/4	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	1	Località S.Giacomo: realizzazione marciapiede e sistemazione parcheggio	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	4	Pista ciclopedenale da Via Monte Oro a Casa Cantoniera (inizio Ciclopista del Garda)	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	532.000,00	0,00	532.000,00	0,00
1	01	0160	1	Realizzazione nuovo parcheggio nella frazione di Campi	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
1	04	0160	3	Parcheggio cimitero Campi: nuova pavimentazione	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2021/4	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	1	Località Alboletta: nuovo arredo urbano	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	3	Realizzazione nuovo parcheggio multipiano su parte della p.f. 2043/2 C.C. Riva (ex cimitero Riva centro)	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	2.644.000,00	0,00	2.644.000,00	0,00
1	01	0160	2	Nuovo marciapiede S.Tomaso-Pasina: tratto ovest	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020-2022

Scheda 3 - Parte Seconda

Opere in Area di Inseribilità

CODIFICA PER CATEGORIA			Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno prev. ultimazione dei lavori	Arco temporale del Programma			
Cat.	Tip.	C.Resp					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	04	0160	4	Via Monte Oro: sistemazione e rifacimento marciapiedi, raccolta acque bianche e asfaltatura sede stradale tratto fra viale Prati e via Bastione	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente	2022/4	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
1	01	0160	3	Via Grez - realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via il civico n. 6 e via Guella	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
1	01	0160	4	Via Venezia, via Fornasetta, via Ceole: sistemazione incrocio	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente Servizio Gestione Strade P.A.T.: non ottenuta	2022/4	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
1	04	0160	3	Ridefinizione spazi in Largo Marconi	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente. Beni culturali: non ottenuta	2022/4	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
1	01	0160	2	Collegamento ciclabile tra via Pigarelli e ciclabile torrente Varone	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente Bacini Montani: non ottenuta	2022/4	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	4	Via Cartiere: realizzazione marciapiede	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente	2022/4	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
1	01	0160	3	Realizzazione nuovo marciapiede in via Filanda: da via Rovigo a Piano Lottizzazione n. 23	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
1	01	0160	3	Realizzazione nuovo marciapiede in via Filanda: da Piano Lottizzazione n. 23 a via Brione	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
1	09	0160	4	Sistemazione strada comunale di Pregasina da KM 0,500 a KM 1,100	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2022/4	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020-2022

Scheda 3 - Parte Seconda

Opere in Area di Inseribilità

CODIFICA PER CATEGORIA			Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno prev. ultimazione dei lavori	Arco temporale del Programma			
Cat.	Tip.	C.Resp					Spesa totale	Anno2020	Anno 2021	Anno 2022
3	01	0160	3	Loc. Roncaglie: interventi di protezione da caduta massi	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta	2021/4	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
10	01	0160	4	Polo Spiaggia dei Pini: completo rifacimento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta	2022/4	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
10	01	0160	4	Polo Spiaggia Sabbioni: completo rifacimento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta Servizio Bacini Montani: non ottenuta	2022/4	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
10	04	0160	3	Ristrutturazione e riqualificazione campeggio Monte Brione - seconda fase	Compatibilità urbanistica non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta	2022/4	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00
11	08	0160	4	Realizzazione nuova sede del Circolo Tennis Riva in loc. Brione sulla p.f. 3866 C.C. Riva: opere di completamento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.	2022/4	2.970.000,00	0,00	2.970.000,00	0,00
11	04	0160	1	Sala della Comunità in viale Rosmini, 5/B: ristrutturazione e adeguamento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00
12	03	0160	3	Manufatti bellici 1^ guerra mondiale sul Monte Rocchetta	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta	2022/4	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
12	01	0160	2	Forte Garda: realizzazione nuova struttura polifunzionale	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta.	2022/4	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
12	05	0160	3	Palazzo Lutti: restauro affreschi e stucchi	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta.	2021/4	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
15	05	0160	4	Palazzo San Francesco: lavori di ristrutturazione e risanamento	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente Beni culturali: non ottenuta	2022/4	1.662.590,00	0,00	1.662.590,00	0,00

Programma Generale delle Opere Pubbliche 2020-2022

Scheda 3 - Parte Seconda
Opere in Area di Inseribilità

CODIFICA PER CATEGORIA			Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Compatibilità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno prev. ultimazione dei lavori	Arco temporale del Programma			
Cat.	Tip.	C.Resp					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
17	04	0160	4	Asilo nido e scuola materna Rione 2 giugno: nuovo collegamento cucina-sala mensa materna	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente	2022/4	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
17	04	0160	4	Ristrutturazione edificio "Sacromonte" - p.ed.330/1 C.C. Riva	Compatibilità urbanistica: ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente	2023/4	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
17	01	0160	4	Realizzazione Polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica: opere di completamento	Compatibilità urbanistica: ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente	2022/4	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00
17	04	0160	2	Scuola elementare di Varone: interventi adeguamento sismico	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2023/4	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
21	04	0160	2	Cantiere comunale: completamento tetto capannone nord, sostituzione portoni e manutenzioni interne	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
21	01	0160	1	Cimitero Varone: rifacimento muro e realizzazione nuove cellette ossario	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta. Beni culturali: non ottenuta	2022/4	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
21	04	0160	3	Immobile comunale sede associazioni presso cantiere comunale: rifacimento tetto	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
21	01	0160	3	Realizzazione Eliporto	Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.	2021/4	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
21	07	0160	3	Edificio Colonia Sabbioni:interventi di manutenzione straordinaria	Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta	2021/4	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
				TOTALE			21.763.590,00	2.575.000,00	19.188.590,00	0,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2020-2022

Analisi di fattibilità

(per le sole opere previste per gli anni 2021 e 2022 con importo lavori superiore a 300.000,00 euro)

Parte seconda della scheda 3: opere in attesa di finanziamento



OPK509-C

Interventi di sistemazione della viabilità in viale Rovereto tratto da viale Carducci a ingresso Sabbioni

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Nuova sistemazione della viabilità, dei marciapiedi e delle zone a verde nel rispetto delle indicazioni che verranno definite dal nuovo Piano Attuativo da approvare dal parte del Consiglio comunale.

Finalità

Riqualificare l'ingresso est di accesso alla città

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	04 - Ristrutturazione	4	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		400.000,00
Total Spese									400.000,00



OPK732

Polo Spiaggia dei Pini: completo rifacimento

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Completa demolizione dell'esistente struttura e realizzazione di nuovi volumi più consoni all'ambiente circostante.

Finalità

Migliorare la dotazione di servizi presenti sulle spiagge conferendo all'insieme un aspetto estetico compatibile con la qualità dei luoghi

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1010 - TURISTICO	01 - Nuova costruzione	4	MIS - Miglior. e incremento servizio

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		800.000,00
Total Spese									800.000,00



OPK743

Polo Spiaggia Sabbioni: completo rifacimento

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche															
Completa demolizione dell'esistente struttura e realizzazione di nuovi volumi più consoni all'ambiente circostante.															
Finalità															
Migliorare la dotazione di servizi presenti sulle spiagge conferendo all'insieme un aspetto estetico compatibile con la qualità dei luoghi															
Note Urbanistiche															
Compatibilità urbanistica: non ottenuta Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta Servizio Bacini Montani: non ottenuta															
Stato della Progettazione															
Progetto preliminare predisposto dall'arch. Matteo Marega															
DATI OPERA															
Categoria	Tipologia		Priorita	finalita											
1010 - TURISTICO	01 - Nuova costruzione		4	MIS - Miglior. e incremento servizio											
RISORSE FINANZIARIE															
SPESSE															
Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo						
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		800.000,00						
Totale Spese									800.000,00						



OPK746

Palazzo San Francesco: lavori di ristrutturazione e risanamento

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Gli interventi previsti nella porzione sud-est dell'immobile consistono nel consolidamento delle strutture orizzontali, realizzazione delle opere al civile, predisposizione degli impianti tecnologici e finiture varie al fine di renderlo idoneo ad un suo rinnovato utilizzo ad uffici.

Finalità

Recupero di un immobile di alto valore storico-architettonico situato in un contesto altamente pregiato della città.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente

Beni culturali: non ottenuta

Stato della Progettazione

Progettazione preliminare predisposta dall'arch. Stefano Righi

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1515 - ISTITUZIONALE	05 - Restauro	4	VAB - Valorizzazione beni vincolati

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		1.662.590,00
Total Spese									1.662.590,00



OPK775

Via Cartiere: realizzazione marciapiede

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Realizzazione di un nuovo marciapiede dall'incrocio della via stessa con via Venezia e verso il confine comunale con Tenno. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Migliorare la sicurezza pedonale in questo ambito di territorio urbano

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	4	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		500.000,00
Total Spese									500.000,00



OPK815

Ristrutturazione e riqualificazione campeggio Monte Brione - seconda fase

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Proseguo degli interventi di adeguamento normativo, adeguamento funzionale e di ristrutturazione complessiva degli attuali spazi destinati a campeggio.

Finalità

Mantenimento dell'attuale classificazione, miglioramento dei confort per l'utenza e risparmio energetico al fine di garantire una migliore efficienza della struttura ed al contempo limitare i costi gestionali e i consumi energetici

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica non ottenuta

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta

Stato della Progettazione

Progettazione preliminare predisposta dall'UTC.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1010 - TURISTICO	04 - Ristrutturazione	3	MIS - Miglior. e incremento servizio

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		750.000,00
Total Spese									750.000,00



OPK818

Realizzazione nuovo marciapiede in via Filanda: da Piano Lottizzazione n. 23 a via Brione

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ:

Caratteristiche

Realizzazione di un tratto di nuovo marciapiede dall'ambito di lottizzazione n. 23, previsto dal PRG, all'incrocio di via Filanda con via Brione. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Migliorare la sicurezza pedonale in questo ambito di territorio urbano.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	3	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		500.000,00
Total Spese									500.000,00



OPK829

Incrocio viale Rovereto, via Brione: nuova rotatoria

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra viale Rovereto e via Brione all'ingresso est della città. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93, nonché raggiungere un'intesa con la PAT per l'acquisizione di aree poste all'interno del compendio porto S.Nicolò.

Finalità

Garantire maggiore sicurezza all'utenza della strada, fluidificandone i flussi di traffico

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	4	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		400.000,00
Total Spese									400.000,00



OPK831

Ridefinizione spazi in Largo Marconi

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Completa ridefinizione dell'area circostante il complesso monumentale della Chiesa dell'Inviolata, a seguito del recupero del Convento dell'Inviolata, della realizzazione della "Cittadella dell'anziano", della riqualificazione di viale Roma e delle scelte del P.U.M.

Finalità

Migliorare e riqualificare la qualità complessiva della città in un ambito particolarmente delicato ed importante qual' è quello circostante la Chiesa dell'Inviolata

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Beni culturali: non ottenuta

Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	04 - Ristrutturazione	3	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		600.000,00
Total Spese									600.000,00



OPK839

Realizzazione nuova sede del Circolo Tennis Riva in loc. Brione sulla p.f. 3866 C.C. Riva: opere di completamento

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Completamento della nuova sede del Circolo Tennis Riva nel compendio ex Maceri alle pendici del Monte Brione in località Brione.

Finalità

Completare le opere inerenti la nuova sede del Circolo Tennis Riva.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1111 - SPORT E SPETTACOLO	08 - Completamento	4	MIS - Miglior. e incremento servizio

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		2.970.000,00
Totale Spese									2.970.000,00



OPK845

Realizzazione nuovo parcheggio multipiano su parte della p.f. 2043/2 C.C. Riva (ex cimitero Riva centro)

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Realizzazione nuovo parcheggio pubblico nelle vicinanze del centro cittadino.

Finalità

Garantire posti auto a servizio della città.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Progettazione preliminare predisposta dall'ing. Erino Bombardelli.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	3	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		2.644.000,00
Total Spese									2.644.000,00



OPK854

Via Grez - realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra via il civico n. 6 e via Guella

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di pedociclabile lungo via Grez fino all'incrocio con via Guella al fine di migliorare i collegamenti pedociclabile tra il quartiere del Rione Degasperi e l'ambito cittadino.

Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Garantire la massima sicurezza a ciclisti e pedoni in un rione che diverrà sempre più urbanizzato.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	3	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		400.000,00
Total Spese									400.000,00



OPK868

Nuovo marciapiede S.Tomaso-Pasina: tratto ovest

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

Completare il percorso pedonale lungo la strada di collegamento San Tomaso-Pasina. Prevedendo l'intervento l'acquisizione di proprietà private, per l'attuazione dello stesso, sarà necessario attivare le procedure espropriative previste dalla LP 6/93.

Finalità

Garantire la sicurezza ai pedoni in un tratto di strada priva di marciapiedi.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	2	URB - Qualità urbana

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		480.000,00
Total Spese									480.000,00



OPK886

Scuola elementare di Varone: interventi adeguamento sismico

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche

L'intervento prevede l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico.

Finalità

Garantire la massima sicurezza agli utenti della scuola.

Note Urbanistiche

Compatibilità urbanistica: non ottenuta.

Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non pertinente.

Stato della Progettazione

Incarico da conferire.

DATI OPERA

Categoria	Tipologia	Priorita	finalita
1717 - EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	04 - Ristrutturazione	2	ADN - Adeguamento normativo

RISORSE FINANZIARIE**SPESE**

Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note	Importo
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.		800.000,00
Total Spese									800.000,00



OPK891

Pista ciclopedonale da Via Monte Oro a Casa Cantoniera (inizio Ciclopista del Garda)

TIPO OPERA AREA DI INSERIBILITÀ'

Caratteristiche
Realizzazione pista ciclopedonale da Via Monte Oro a Casa Cantoniera.

Finalità
Realizzare una continuità di percorso ciclabile e garantire la massima sicurezza dei ciclisti.

Note Urbanistiche
Compatibilità urbanistica: non ottenuta. Compatibilità paesaggistica e/o ambientale: non ottenuta.
Stato della Progettazione

Incarico da conferire

DATI OPERA				
Categoria	Tipologia	Priorita	finalita	
0101 - STRADALI	01 - Nuova costruzione	4	URB - Qualità urbana	

RISORSE FINANZIARIE								
SPESE								
Esercizio	Altre Somme	Titolo	Intervento	Capitolo Articolo	Competenza/R	Tipo Fin.	Descrizione	Note
2021		02	01		CP		Acq. beni immob.	
Total Spese								532.000,00